ISCHIA FILM&MUSIC GLOBAL FEST









Baku, Beijing, Capri, Chicago, Ekaterinburg, Kiev, London, Los Angeles, Milan, Moscow, New York, Rome, San Francisco, Tokyo, Ulaanbaatar.

el Mito di ENNIO FILM & MUSIC ISCHI **GLOBAL FEST** Jenio italiano AMATO NEL MONDO

PASCAL VICEDOMINI

Fondatore e produttore Ischia Global Fest

Tschia Global Film & Music Festival 2020 è di fatto il primo grande evento dell'estate dello Lshowbiz. L'edizione numero 18, da me organizzata in associazione con l'Accademia Internazionale Arte Ischia, è stata accolta ed annunciata nel mondo dai principali media di settore (Variety, The Hollywood Reporter, SHowbiz 411, Fashion Network) e ha subito goduto del plauso di tutti quelli che amano Ischia, a cominciare dalla rockstar Sting e da sua moglie produttrice cinematografica Trudie Styler, presidente onorario dell'happening.

Ischia Global 2020 è il risultato di un lavoro incessante cominciato dal momento in cui il governatore Vincenzo De Luca aveva sottolineato l'importanza dei grandi eventi culturali per la ripartenza della Campania, strizzando l'occhio a noi per primi. "Vicedomini vada avanti col Festival di Ischia", aveva detto pubblicamente il presidente della Regione in una conferenza tecnica. Ischia resta tra i sogni del turismo cinematografico e culturale mondiale, la Campania è viva ed è sempre pronta ad ospitare in sicurezza manifestazioni ed ogni tipo di produzione audiovisiva che attragga risorse sul territorio. E, dunque, rispetto a chi si è tirato indietro, noi rimaniamo in prima linea a dare un importante segnale di positività e di rinnovata efficienza. Un dovere, prima ancora che un piacere. Lo dobbiamo a un'isola che in 18 anni è divenuta punto di riferimento per lo show-business internazionale. Da Ischia vogliamo trasmettere al mondo l'immagine di un'estate all'insegna della Campania sicura, dell'ottimismo e del rilancio per tutti i settori dell'arte, della cultura e del turismo. Tanto più in un momento di difficoltà. Non a caso, proprio sull'Isola Verde e in questa regione, il regista e sceneggiatore da Oscar Steven Zaillian la scorsa estate ha preso ispirazione per girare la serie tv "Ripley". Una produzione del canale Showtime le cui riprese sarebbero già dovute partire, ma sono state rinviate per ovvi motivi di sicurezza.

Il 2020 è l'anno dei sacrifici, ma è anche l'anno in cui bisogna mostrare i muscoli per rafforzare la nostra mission, non giocare al ribasso e non sparire in futuro. Guai a fermarsi, gli sciacalli e i 'furbetti' sono dietro l'angolo.

Tra gli ospiti attesi mi piace ricordare innanzitutto i protagonisti dei film "Jo Jo Rabbit"- Roman Griffin Davis - e "Pinocchio" - Federico Ielapi, insieme ai fratelli Fabio e Damiano D'Innocenzo, artefici di "Favolacce" già premiato a Berlino 2020. Parlo dunque di giovani talenti in ascesa.

Con la riapertura dei cinema il 15 giugno, sono state confermate le proiezioni gratuite all'Excelsior di Ischia Porto e al Delle Vittorie di Forio, il tutto nella massima sicurezza e con accessi contingentati, come da indicazioni governative. E la presenza del vice-ministro della Salute Pierpalo Sileri ed il patrocinio della Croce Rossa Italiana sono per noi tutti attestati di stima e di riconoscenza per l'impegno profuso.

Un impegno ampiamente condiviso con il board della manifestazione, a cominciare da Tony Renis, padre nobile del Festival; dall'attrice e produttrice Carolina Rosi, Chairperson di questa edizione insieme all'ex presidente dell'Academy degli Oscar Cheryl Boone e al produttore Italo-canadese Andrea Iervolino.

Un'ultima dedica al maestro Ennio Morricone che nel 2016 ebbi il piacere di promuovere per una Stella sulla Walk of Fame di Hollywood. A lui ed alla sua famiglia l'amore di questa terra, la Campania, che li amerà per sempre".

Nel 2016 la Stella per rendere immortale un gigante della musica e della cultura

sulla Walk of Fam

Pascal Vicedomini, Quentin Tarantino

Andrea Purgatori





niuo Morricone con il Presidente Mattarella e

ISCHIA FILM&MUSIC, GLOBAL FEST

ECCELLENZE IMPEGNATE PER UN EVENTO UNICO Cresce la squadra che fa grande la manifestazione



Aurelio e Jaqueline De Laurentiis

COMITATO D'ONORE

GIUSEPPE CONTE, presidente del Consiglio dei Ministri

DAVID SASSOLI, presidente del Parlamento Europeo

VINCENZO DE LUCA, presidente Regione Campania

DARIO FRANCESCHINI, ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo LUIGI DI MAIO, ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

VINCENZO SPADAFORA, ministro per lo Sport e le Politiche giovanili

MARCO VALENTINI, prefetto di Napoli

PIERPAOLO SILERI, vice-ministro della Salute

LUIGI GALLO, presidente della VII Commissione Cultura della Camera dei Deputati

FRANCESCO ROCCA, presidente Croce Rossa Italiana

LUIGI DE MAGISTRIS, sindaco di Napoli e della Città Metropolitana

ALESSANDRO GIULIANO, questore di Napoli

CORRADO MATERA, assessore Turismo Regione Campania

NICOLA MARRAZZO, presidente commissione Attività Produttive Campania

CANIO GIUSEPPE LA GALA, comandante provinciale Carabinieri Napoli

GIUSEPPE ZAFARANA, comandante generale Guardia di Finanza

MARY ELLEN COUNTRYMAN, console generale USA a Napoli

FRANCESCO RUTELLI, presidente Anica

GIANCARLO LEONE. Presidente APA

ANTONIO BOTTIGLIERI, presidente Scabec

LUIGI ABETE, presidente BNL-Gruppo BNP PARIBAS

AURELIO DE LAURENTIIS, presidente FilmAuro

DANILO IERVOLINO, presidente Università Telematica Pegaso

LUIGI FAMMIANO, presidente Riflessi

IGINIO STRAFFI, presidente Rainbow

PAOLO DEL BROCCO, AD Rai Cinema

STEFANO LUCCHINI, capo degli Affari Istituzionali e Relazioni Esterne Intesa

GIULIO RAPETTI MOGOL, presidente SIAE

ANDREA MICCIHE', presidente Nuovo IMAIE

CARLO FONTANA, presidente Agis

GIOVAN BATTISTA CASTAGNA, sindaco di Casamicciola Terme

ENZO FERRANDINO, sindaco di Ischia

IDA CARBONE, commissario straordinario di Lacco Ameno

FRANCESCO DEL DEO, sindaco di Forio

ROSARIO CARUSO, sindaco di Serrara Fontana

DIONIGI GAUDIOSO, sindaco di Barano

EXECUTIVE CHAIRS

TONY RENIS, presidente onorario Accademia Internazionale Arte Ischia NICOLA BORRELLI, direttore generale per il cinema e audiovisivo MIBACT RICCARDO MARIA MONTI, presidente Accademia Internazionale Arte Ischia

Festival Board 2020

IGF&MF Founder and Producer

Lee Daniels Clive J. Davis Luigi e Jacqueline De Laurentiis

Osvaldo De Santis Roberto De Simon

Peppino di Capri Chiwetel Ejiofor Guy East

Marc Forster David Foster

Stephen Frears

Matteo Garrone Humberto Gatica

Paolo Genovese

Giancarlo Giannin Danny Glover Valeria Golino

Peter Guber Taylor Hackford

Vanessa Hudgens

Samuel L. Jackson

Norman Jewisor

Jimmy Kimmel Sir Ben Kingsley

Tom Hooper Jack Huston

Jeremy Irons

Neil Jordan

John Landis

Fausto Leali

Buz Luharman

John Madden

Mario Martone

Nancy Mevers

Arnon Milchar

Helen Mirren

Barry Morrow

Mike Newell

Bobby Moresco

Citto Maselli

Selena Gomez Alejandro Gonzalez Inarritu

Rinaldo e Carolina Herrera

Micahel Fassbender Marcello Fonte

Honorary Chairman

President

Honorary President

Ischia Academy Honorary Board Cheryl Boone Isaacs (USA)

Dorothy Canton (USA) Marina Cicogna Godfrey Deeny (Ff) Amanda Eliasch (U.K.) Dante Ferretti Kerry Kennedy (USA) Andrea Leone Francesca Lo Schiavo Avi Lerner (Isr) Enrico Lucherini

Valerio Massimo Manfredi Elettra Morini Franco Nero Darina Pavlova (Bul) Fnrico Vanzina Steven Zaillian (USA)

Co-Chair Social Cinema Forum

Co-Chair Movie Educational Semina

Co-Chair World Script Market Nicola Guaglianone

Global Production Summit Alessandro Salem

Co-Chair International Music Symposium Andrea Griminelli

Business and Administrat

Honorary Members of the Board F. Murray Abraham Jean Jacques Annaud Dario Argento Antonio e Pupi Avati Burt Bacharach Harry Belafonte Monica Bellucci Lawrence Bender **Bruce Beresford** Veronica Berti Andrea Bocelli

Stefano Bollani Michael Bolton John Boorman Gerard Butler Nicolas Cage Mimmo Calopresti Al Bano Carrisi Liliana Cavani Lily Collins Francis Ford Coppola Ferzan Ozpetek Sir Alan Parker Laura Pausini Giuseppe Pedersoli Freida Pinto Michele Placido Neil Portnow Massimo Ranieri Vanessa Redgrave Rob Reiner Jeremy Renner Tim Rice Tim Robbins Fli Roth Stefania Sandrelli Riccardo Scamarcio Emanuelle Seigner Allen Shapiro Jim Sheridan Fisher Stevens Sting Oliver Stone Hilary Swank Julie Taymor Jeremy Thomas Giuseppe Tornatore Stanley Tucci Alicia Vikander Paolo Virzì Pietro Valsecchi Patrick Wachsberge Christoph Waltz Vivienne Westwood



IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SERGIO MATTARET

"SOGNARE CON IL CINEMA PER SUPERARE LA CRISI"

Il cinema, come tanti grandi maestri italiani ci hanno insegnato, è l'arte del sogno. Per ricostruire il nostro Paese dopo la drammatica epidemia sarà necessario recuperare ispirazioni e, quindi, tornare a sognare e a far sognare». Lo ha dichiarato il Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella nel messaggio indirizzato all'Accademia del cinema Premi David di Donatello in occasione della cerimonia di premiazione della 58a edizione. Mattarella ha riconosciuto che il mondo del cinema sta subendo, in misura particolarmente pesante, le conseguenze della terribile epidemia «che si è abbattuta improvvisamente sulla nostra esistenza, sconvolgendone usi, abitudini, progetti e realizzazioni. Tutte le professioni, le arti e i mestieri che si nutrono e vivono di vicinanza, di prossimità, di contatto diretto tra le persone e con il pubblico sono oggi quelli più penalizzati dall'emergenza».

Il cinema, dunque, come arte collettiva. Sogno che si realizza ogni volta, concretamente, con la collaborazione di tutta una filiera di professionalità attori, registi, tecnici, sceneggiatori, pittori, scenografi, costumisti, musicisti e tanti altri – e che genera, a livello industriale, un notevole e importante indotto. In questi mesi il Presidente ha espresso sentimenti di vicinanza e di solidarietà per tutti i lavoratori dello spettacolo – cinema, teatro, musica, lirica, danza – e all loro famiglie che, in questo periodo, stanno compiendo sacrifici e affrontando pesanti difficoltà. Sottolineando, al contempo, la richiesta alle istituzioni di operare per salvaguardare, concretamente, lavoro e patrimonio artistico.»



BUON LAVORO al Premier L'OMAGGI





ALLE VITTIME DEL COVID19



CAPITALE DELLA CULTURA ANCHE NEL 2021

La cultura come motore per la rinascita. La città di Parma sarà Capitale italiana della cultura anche per il 2021 grazie alla misura, inserita nel Decreto rilancio del governo, che proroga il titolo di un anno. Un segnale di incoraggiamento e fiducia per l'amministrazione comunale e per tutti i cittadini coinvolti, prima nella candidatura, e poi nell'organizzazione di un anno intero di eventi e iniziative che avrebbero dato grande visibilità alla città emiliana.





LA FORZA DELLA CONTINUITÀ GRAZIE AL SOSTEGNO DEL MINISTERO

↑ nche quest'anno, per la 18a edizione di Ischia Global Film & Music Festival, il sostegno del Ministero per i Beni e per le Attività Culturali ha permesso di realizzare un programma di alta qualità e interesse, coinvolgendo personalità internazionali che rendono questo appuntamento una consolidata certezza del cinema e dell'arte globale. Ischia Global è uno dei primi eventi del circuito festivaliero italiano e internazionale a prendere forma dopo l'emergenza sanitaria. Un appuntamento sostenuto con la consueta attenzione dalla Direzione Generale Cinema, con uno spirito propositivo determinante ai fini di un rilancio dell'intera filiera e della realizzazione di un'offerta culturale che riprende, coinvolgendo sempre più operatori della comunicazione e dell'industria cinematografica mondiale nel Mezzogiorno d'Italia. Dalla prima edizione, la kermesse è cresciuta in maniera esponenziale al punto da essere apprezzata dai

tanti interlocutori istituzionali, industriali e culturali provenienti da ogni parte del mondo.



FRANCESCHINI: 20MLN PER LE SALE E 100 PER TAX CREDIT

Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo. Dario Franceschini, ha stanziato 120 milioni di euro per sostenere l'intera filiera cinematografica e audiovisiva italiana. Un provvedimento che potenzia il Fondo Cinema e rafforza il sostegno pubblico a favore delle sale cinematografiche. "Gli effetti dell'emergenza sanitaria hanno avuto ricadute significative su tutti i settori della cultura, a partire dall'industria cinematografica dove la prolungata chiusura delle sale e l'interruzione delle produzioni e dei set sta avendo effetti ancora profondi. L'intera filiera ha bisogno di ripartire e di nuovi investimenti. Questi due decreti, che seguono i diversi provvedimenti già messi in campo dal governo per tutelare lavoratori e imprese, sono un importante intervento per aiutare la ripresa".



sottosegretario MIBACT



Luigi Gallo, presidente VII Commis



Salvo Nastasi, segretario



RIPARTIRE IN SICUREZZA BENVENUTO AL VICE MINISTRO DELLA SALUTE PIERPAOLO SILERI

È il Vice Ministro della Salute Pierpaolo Sileri a inaugurare la 18° edizione di Ischia Global Fest. Una presenza che garantisce la piena conformità della kermesse alle disposizioni sanitarie del Governo e della Regione Campania. «Per ripartire - ha dichiarato Sileri in una nota - l'Italia ha bisogno di farlo con consapevolezza, senza paura. Per questo partecipare all'Ischia Global è un segnale positivo; un'occasione di ripartenza nel rispetto di tutte le misure di sicurezza. Sono onorato di partecipare ancora di più, visto che il festival è dedicato al Maestro Ennio Morricone, scomparso pochi giorni fa, e sono contento che sia conferito a Zucchero, uno degli autori più bravi del cantautorato italiano, il riconoscimento "Le chiavi di Ischia". La musica, come ci ha insegnato il grande Maestro Morricone, e come ho imparato nei miei lunghi e solitari soggiorni all'estero per studio e lavoro, è la lingua universale delle emozioni e delle idee».















JUN'ESTATE IN

Antonella Cocco

Direttore artistico Ischia Global

Una Regione sicura. È questo il brand scelto dal Governatore della Campania Vincenzo De Luca per superare l'emergenza sanitaria da Covid 19 e guardare al futuro con fiducia, coraggio e ottimismo. Per sconfiggere la paura e la diffidenza e, con tutti gli operatori del settore culturale, turistico ed economico, impegnarsi al rilancio definitivo del territorio. C'è voglia di ripartenza, di dare serenità alle famiglie, accogliere di nuovo i turisti, riportare la gente a teatro, al cinema e ad ammirare le straordinarie bellezze ambientali e artistiche della Campania.

Pochi luoghi racchiudono tante ricchezze naturali e testimonianze di antiche civiltà come quelli . concentrati nella nostra regione. Qui convivono la natura, l'archeologia e le terme; l'arte e la musica; i sapori e le tradizioni. In questa prospettiva, la Regione Campania si conferma sede strategica per favorire il rapporto tra le realtà artistiche locali e l'industria turistica internazionale, veicolando l'attrazione di flussi turistici globali verso una terra tra le più belle al mondo. Una regione che va difesa contro suoi mali endemici con iniziative di sviluppo coordinato del territorio e una politica del turismo nazionale e internazionale che sappia accettare le sfide della contemporaneità in piena armonia con l'ambiente e la sua storia millenaria.

"Ischia Global Film & Music Festival", al centro dell'estate, e "Capri, Hollywood", nel cuore dell'inverno, sono ormai realtà affermate che, fin dalla loro nascita, rappresentano strumenti formidabili al servizio dell'industria del Cinema, dell'audiovisivo e del Cineturismo, settori particolarmente delicati soprattutto in questo difficile momento post-pandemia. Il successo di kermesse che sposano arte e accoglienza è la dimostrazione che la Campania e l'intero Mezzogiorno d'Italia hanno tutte le potenzialità per accogliere e vincere la richiesta di uno sviluppo sociale, economico e culturale per un territorio sempre più competitivo sui mercati di tutto il mondo. Benvenuti in Campania e alla 18° edizione di Ischia Global Film & Music

CINEMA PER RACATA



Bisogna guardare al futuro con fiducia e avere coraggio, per sconfiggere innanzitutto la paura e la diffidenza.

E per ridare fiducia bisogna dare innanzitutto sicurezza. Per questo la parola d'ordine sarà "Campania sicura", per rilanciare il turismo, per dare serenità alle famiglie, per accogliere di nuovo i turisti, per riportare la gente a teatro e al cinema

Vincenzo De Luca



Un video celebrativo realizzato nel 140esimo anniversario dell'arrivo di Richard Wagner a Ravello. Immagini, musiche e testi emozionanti per la rievo-cazione della visita del "Genio di Lipsia", avvenuta nel maggio del maggio 1880. Grazie all'étoile Eleonora Abbagnato, al soprano Carmen Giannattasio, all'attore Alessandro Prezio-si e al maestro Maurizio Agostini per il loro prezioso contributo artistico. La Regione Campania, insieme alla Fondazione Ravello e al Comune, si è fatta promotrice del primo grande evento internazionale realizzato in Italia dall'inizio dell'emergenza CO-VID-19. Il docufilm sarà trasmes-so in particolar modo in Germania, per rafforzare il legame storico con la nostra terra.



Eleonora Abbagnato

Al via una straordinaria stagione di eventi culturali per una regione che non smette di stupire e farsi amare dal mondo intero

Anche il Teatro lirico San Carlo di Napoli non è rimasto immune alle consequenze causate dall'emergenza sanitaria da Covid19. Ora però riapre in Piazza Plebiscito, una delle più belle di Napoli, tre grandi concerti estivi, per una ministagione open air con l'Aida di Verdi, la Tosca di Puccini, la Nona di Beethoven e le più belle voci italiane e internazionali: da Anna Netrebko a Yusif Eyvazov, da Anna Pirozzi e Jonas Kaufmann, In autunno, invece, torna al Teatro San Carlo un grande direttore d'orchestra, il Maestro Riccardo Muti.



Mahalat

REGGIA DI CASERTA

ASPETTANDO MR.

Dopo il successo, anche internazionale, della versione televisiva de "L'amica geniale" tratta dai romanzi di Elena Ferrante, un'altra saga letteraria di grande respiro sta per essere realizzata per il piccolo schermo. Si tratta di "Ripley", serie tv tratta dai bestseller di Patricia Highsmith e dedicata a uno dei personaggi più ambigui e controversi nati dalla penna della giallista statunitense. Già portato sul grande schermo da autori come Wim Wenders, Renè Clement e Anthony Minghella, la versione televisiva (per Showtime) porterà la firma del regista e sceneggiatore premio Oscar Steven Zaillian. Location sull'Isola Verde e in Costiera Amalfitana; nel cast Andrew

Scott e l'astro nascente Johnny

IN COSTIERA

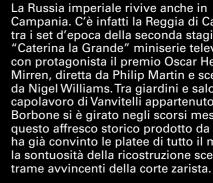
IL GENIO

DI NOLAN

Flynn.







La Russia imperiale rivive anche in Campania. C'è infatti la Reggia di Caserta tra i set d'epoca della seconda stagione di "Caterina la Grande" miniserie televisiva con protagonista il premio Oscar Helen Mirren, diretta da Philip Martin e sceneggiata da Nigel Williams. Tra giardini e saloni del capolavoro di Vanvitelli appartenuto ai Borbone si è girato negli scorsi mesi per questo affresco storico prodotto da Hbo che ha già convinto le platee di tutto il mondo per la sontuosità della ricostruzione scenica e le





per essere sempre più protagonisti sulla scena globale

ERiccardo Maria Monti, già presidente dell'ICE e di
Italferr, oggi Ceo di Triboo, azienda italiana leader in
Italia nell'ecommmerce e servizi digitali, il nuovo presidente dell'Accademia Arte Ischia. Un incarico che arriva alla vigilia della 18° edizione di Ischia Global Film & Music Festival.

Napoletano, nel corso della sua carriera ha collaborato a livello professionale e istituzionale con corporations e governi di oltre 50 paesi del mondo.

"La nomina alla Presidenza dell'Accademia mi onora. L'Ischia Global Festival, che nasce dalla collaborazione col fondatore e produttore della Manifestazione, Pascal Vicedomini, è ormai un appuntamento che ha saputo conquistarsi un posto speciale nel panorama delle grandi manifestazioni internazionali. Non è un caso, infatti, se ogni anno in questa Isola incantevole del golfo di Napoli giungono i più grandi nomi del cinema, dell'arte e dello spettacolo."

Settori decisivi nel veicolare un rilancio, non solo culturale,

"Ischia Global é da anni una fonte inesauribiledi di scambio culturale, promozione delle bellezze naturali, dello stile di vita e dei brand italiani. Fattori indispensabili per fare da traino alla promozione internazionale del Made in Italy in tutto il mondo. Io ho accettato con entusiasmo questa sfida, come una altra opportunità concreta di rilancio del Mezzogiorno d'Italia. L'importante è che ogni componente locale continui a fare la sua parte interagendo per migliorare l'offerta di servizi, la qualità dell'accoglienza e l'appeal delle iniziative culturali. Sono ottimista e fiducioso, il Sud ha tutte le carte in regola per farcela "

Un segnale di fiducia malgrado la crisi e un ritardo antico che ci penalizza.

"È vero. Negli ultimi trent'anni il Paese non ha investito nel Mezzogiorno e il divario è aumentato enormemente. Un fenomeno diventato gigantesco, nell'indifferenza generale dei cittadini e delle élite. Bisogna però reagire; e per farlo, servono idee chiare e coraggio. Interpretare in chiave costruttiva le sfide che la globalizzazione pone al nostro sud. E che il sud può raccogliere e vincere, cominciando, ad esempio, nel diventare un territorio sempre più attrattivo per gli investitori e per i turisti. Le politiche per invertire la rotta esistono, sono sostenibili e vanno perseguite immediatamente. È arrivato il momento, dopo tanti anni, di trasformare la ritrovata coscienza su questo problema in una mobilitazione a sua volta collegata a una agenda condivisa, fatta di poche iniziative concrete e praticabili. Da realizzare adesso. O mai più."



AMICA DELL'ISOLA

E AMBASCIATRICE

DEL FESTIVAL

NEL MONDO



CAROLINA CROSSI CHAIRPERSON

Attrice di talento, produttrice sensibile e attenta, Carolina Rosi è la presidentessa della 18° edizione di Ischia Global Film & Music Festival. Figlia d'arte del grande regista Francesco Rosi e di Giancarla Mandelli, sorella di Mariuccia, la stilista Krizia, freguenta l'Accademia nazionale d'arte drammatica Silvio D'Amico diplomandosi nel 1988. Già due anni prima debutta sul grande schermo diretta da suo padre in "Cronaca di una morte annunciata", tratto dal romanzo omonimo di Gabriel Garcia Marquez. Recita in "Ti presento un'amica" di Francesco Massaro; "Pygmalione 88" con Franco Nero, regia di Flavio Mogherini; "Il colore dell'odio" di Pasquale Squitieri; "Nenetchaiev est de retour" con Yves Montand per la regia di Jaques Deray; ancora con Rosi in "Dimenticare Palermo". Numerose sono anche le sue esperienze televisive ("La Bibbia" con Richard Harris; "La famiglia Ricordi" con la regia di Mauro Bolognini) e teatrali ("L'esibizionista" diretta da Lina Wertmuller; "Edipo" con Glauco Mauri; "Il contratto", "Uomo e galantuomo" e "Penziere mieje"). Dal 1999 è a teatro sia come attrice che come aiuto regista insieme a Luca De Filippo con il quale andrà avanti una collaborazione artistica intensa e proficua ma anche una unione sentimentale che, dopo vent'anni, nel 2013, approderà al matrimonio. Tra i titoli messi in scena: "Il Suicida" di Nicolaj Erdman nell'adattamento di Michele Serra e la regia di Armando Pugliese; "La scala di seta" di Gioacchino Rossini: "Aspettando Godot" di Samuel Backett, "L'Arte della commedia", "Le bugie con le gambe lunghe" e "La grande magia" opere di Eduardo De Filippo. Nel 2002 lavora con Armando Pugliese per "La palla al piede" di G. Feydeau di cui cura insieme a Luca De Filippo traduzione ed adattamento. Dal 2003 al 2008 affianca Francesco Rosi nell'allestimento della trilogia teatrale di Eduardo De Filippo: "Napoli Milionaria!", "Le voci di dentro" (a cui parteciperà anche come attrice) e "Filumena Marturano". Già Presidente onorario della Fondazione Eduardo De Filippo, Carolina Rosi si occupa di produzioni teatrali, documentari e pubblicazioni per la valorizzazione del patrimonio filmico e documentale di Francesco Rosi. Alla 76ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, presenta il documentario "Citizen Rosi", di cui è regista insieme a Didi Gnocchi. Il film vince il premio Pasinetti assegnato dai Giornalisti Cinematografici SNGCI.



Carolina Rosi e Luca De Filippo

CTITZEN KUSI IL CINEMA COME IMPEGNO

IL CINEMA COME IMPEGNO ED ESERCIZIO CIVILE

'Citizen Rosi' è un documentario che nasce da un'urgenza, il desiderio di rileggere il cinema e la vita di Francesco Rosi come esempio contemporaneo di impegno democratico. Rosi ha inventato un nuovo stile narrativo per un cinema che prima di lui non esisteva. I suoi film nascevano da ricerche e inchieste sulla realtà del Paese: lavorava sui documenti, su "ciò che era noto". Ha rac-

contato il 'potere' che corrompe e si corrompe quando si mischia alla criminalità. Il racconto si snoda attraverso i film di Rosi messi in fila non nell'ordine in cui sono stati girati; ma in base alla precedenza storica dei fatti di cronaca che raccontano. In questo modo il documentario non racconta solo il lavoro di Rosi, ma restituisce anche mezzo secolo di storia d'Italia. Ci accompagna in questo viaggio la figlia Carolina ed è Rosi stesso, in frammenti delle sue interviste, a dare senso e intensità al suo cinema. Tanti gli intervistati: magistrati, giornalisti, registi e amici.





Incanterole TRUDIE SIYIE

Un'artista ricca di fascino che non teme le sfide: dall'attivismo ambientalista alla produzione cinematografica di storie coraggiose che fanno discutere

famosa come attrice, produttrice e paladina dell'ambiente. LE naturalmente come "Signora Sting". Ha case in Toscana, New York, Londra e Los Angeles, ma uno dei suoi luoghi del cuore è l'isola d'Ischia, nel Golfo di Napoli. Trudie Styler è un'amica tra le più care dell'Ischia Global Film & Music Festival, l'appuntamento dell'estate cinematografica internazionale a cui cerca di non mancare mai. Per l'atmosfera rilassata, l'incontro con gli amici e una gastronomia tra le migliori al mondo. Nata a Birmingham da una famiglia operaia, Trudie Styler voleva recitare sin da ragazzina. Studi alla Bristol Old Vic Theatre e primi ruoli alla BBC in "Poldark", "The Bell" e "The Mayor of Casterbridge". Nel 1982 tutto cambia: l'incontro con Sting, frontman dei Police e tra le rockstar più ammirate al mondo, è destinato a sfociare in un matrimonio che dura tutt'oggi e dal quale sono nati quattro figli. Dopo una vita di attivismo militante insieme al marito e di produzione cinematografica accanto a giovani registi come Guy Ritchie ("Lock, Stock, and Two Smoking Barrels", "Snatch"), Duncan Jones ("Moon"), Dito Montiel ("Guida per riconoscere i tuoi santi"), Andrea Arnold ("American Honey"), Trudie ha avuto l'occasione di girare il suo primo film, "Freak show", con la Maven Pictures, di cui è co-fondatrice, trattando un tema che le sta a cuore: il bullismo.

La Styler è stata ambasciatrice Unicef. Dopo aver visitato l'Equador, e toccato da vicino le terribili condizioni in cui vivevano i bambini nelle periferie, è riuscita a raccogliere tre milioni di dollari da destinare all'infanzia.

L'IMPEGNO CON RAINFOREST FUND

Sting è un musicista noto per le sue vibranti battaglie in difesa della natura e del nostro pianeta. Ma è sua moglie Trudie, il vero motore del Rainforest Fund, la fondazione

creata nel 1989 con suo marito Sting per tutelare le foreste pluviali dell'Amazzonia e del nativi che la abitano. L'organizzazione, che ha aiutato le comunità locali a salvare più di 11 milioni di ettari di foresta, è diffusa in 23 paesi, tra Asia, Africa e America. Raccoglie cifre da record (oltre 30 milioni di dollari), mettendo in campo, ogni anno, decine di progetti a tutela dell'ambiente.



SILENT NIGHT

CON CAMILLE GRIFFIN

Riunire una famiglia o un gruppo di amici a tavola fa emergere sentimenti, tensioni, abitudini e segreti. Figuriamoci se la cena è quella della notte di Natale. Tra i progetti da produttrice di Trudie Styler il prossimo a uscire sul grande schermo sarà "Silent night", diretto dalla regista e sceneggiatrice Camille Griffin al suo debutto dietro la macchina da presa dopo una lunga esperienza nei cortometraggi. Nel cast, Keira Knightley Matthew Goode, Lucy Punch e Roman Davis Griffin, figlio della regista e acclamato giovane protagonista di "JoJo Rabbit".



SIL

LUDALILUI

CHERYL LA SIGNOPA DI HOLLYWOOD L'ex Presidentessa degli Oscar® è da anni testimonial d'eccezione della kermesse

Torna sull'Isola Verde del golfo di Napoli Cheryl Boone Isaacs, una delle personalità più autorevoli e influenti dell'industria cinematografica internazionale. Un'amica del festival diventata ambasciatrice ad honorem di una kermesse che da 18 anni costruisce ponti sempre più solidi tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America. Dal 2013 al 2017 la Boone Isaacs è stata presidente dell'Academy of Motion Picture Art and Sciences (AMPAS), l'organizzazione onoraria

nota in tutto il mondo per l'assegnazione dei premi Oscar e fondata negli Stati Uniti l'11 maggio 1927 per sostenere lo sviluppo dell'industria cinematografica nazionale. La prima afro-afroamericana a ricoprire questo ruolo così prestigioso e la terza donna nella storia dopo l'attrice Bette Davis e la sceneggiatrice e produttrice Fay Kanin.

La sua nomina ai vertici dell'Academy è stata considerata una svolta importantissima, anche culturale, nel mondo della comunicazione globale che ruota attorno agli Oscar, il premio cinematografico più antico e prestigioso al mondo. Grazie al suo impegno in favore di ogni discriminazione, l'Academy of Motion Picture Arts and Sciences ha annunciato che entro il 2020 raddoppierà il numero dei membri di sesso femminile e degli esponenti delle minoranze, per garantire una maggiore rappresentatività e inclusione di tutte le componenti che rendono più ricco, forte e importante il cinema americano.

Direttrice marketing e relazioni pubbliche tra le più stimate dell'ambiente, Cheryl Boone Isaacs ha lavorato per la Columbia Pictures, Paramount, New Line Cinema, diventando la prima donna di colore a dirigere un reparto marketing degli Studios. Tra i suoi primi incarichi, quello per l'uscita di "Incontri ravvicinati del terzo tipo" di Steven Spielberg. Ha organizzato le campagne pubblicitarie per film premi Oscar come "Forrest Gump" e "Braveheart" mentre a capo di CBI Enterprises, Inc., ha fornito la propria consulenza per il marketing di pellicole come "The Call", "The Artist", "Il discorso del re", "Precious", "Spider-Man 2" e "Tupac: Resurrection".



che rafforza il dialogo tra Italia e Usa

bie Briant e Cheryl Boone Isaacs



con Steven Spielberg





Tutto il mondo del cinema in festa per Lina Wertmüller. Un Academy Award alla carriera, atteso per oltre 40 anni, e una Stella sulla Walk of Fame di Hollywood, la strada delle celebrità. Due riconoscimenti prestigiosissimi, inseguiti e per anni, e finalmente ottenuti dopo un lungo impegno di Pascal Vicedomini, dell'Istituto Capri nel mondo e di tanti amici di quest'artista geniale e anticonformista che ha dato un contributo straordinario all'arte cinematografica. Sophia Loren, Vanessa Redgrave, Helen Mirren, Taylor Hackford, Harvey Keitel, Tony Renis, Nastassja Kinski, Bradley Cooper, Andrea Griminelli sono solo alcuni, tra amici e colleghi, ad aver sottoscritto un appello all'Academy per onorare la prima donna nella storia a ricevere la candidatura agli Oscar come miglior regista in un'industria completamente dominata dagli uomini.

Isabella Rossellini, Lina Wertmulle

e Sophia Loren

«Lina, Lina», hanno battuto le mani e ritmato il suo nome Leonardo DiCaprio, Quentin Tarantino, Harvey Keitel, Laura Dern e tante altre personalità del cinema durante la cerimonia dell'ottobre scorso per la consegna dell'Oscar alla carriera alla Ray Dolby Ballroom dell'Hollywood & Highland Center di Los Angeles. "Per il suo provocatorio scardinare con coraggio le regole politiche e sociali attraverso la sua arma preferita: la cinepresa", come si legge nella motivazione dell'Academy. E la Wertmüller, parlando a braccio, ha incantato (e divertito) la platea dopo un filmato-tributo in cui è passata tutta la sua carriera e dove hanno parlato di lei Martin Scorsese e Quentin Tarantino, Jodie Foster e Sofia Coppola.

Ad accompagnarla sul palco, oltre alla figlia Maria Zulima, c'erano Sophia Loren e Isabella Rossellini. La Wertmüller, che ha dedicato il premio al marito Enrico Job e alla loro figlia, ha ringraziato l'America, che l'ha sempre amata e capita.

Oscar® alla carriera e Stella sulla Walk of Fame per una grande artista italiana che ha contribuito a scrivere la storia del cinema





Trasposizione cinematografica di uno dei romanzi francesi più famosi del '900,
"La vita davanti a se'" è il nuovo film
di Sophia Loren, diretta da suo figlio Edoardo Ponti. L'attrice italiana sarà Madame Rosa, un'anziana ebrea ed ex prostituta che, seppur riluttante, accetta di prendersi cura di Momo, un turbolento dodicenne di strada di origini senegalesi. Pur diversi in tutto, la loro relazione si trasformerà in una profonda amicizia tra anime affini, legate da un destino comune che cambierà le loro vite per sempre.



25 a 26, il numero delle persone di colore da 11 a 12. È entrata nel board la filmmaker Ava DuVernay, per la prima volta a capo della sezione registi. Il Board of Governors stabilisce la visione strategica dell'Academy, controlla i conti finanziari e sorveglia l'adempimento della mission. Tra i nuovi eletti figurano Debra

Zane, Casting Director; Stephen Rivkin, Montatore; Linda Flowers, Makeup Artist e Hairstylist; Lynette Howell Taylor, produttrice; Rob Bredow, Visual Effects.

20





SIAE
©@siae_official
©@siae_official



Tony Renis e Al Bano

Campania nel mondo. Il mio sentimento verso questa meravigliosa kermesse ha origine da due motivi. È vero, sono passati 18 anni, ma sembra ieri che l'amico Pascal Vicedomini mi chiese di aiutarlo a riportare l'isola verde ai fasti del passato, quando era una destinazione privilegiata dal jet set di tutto il mondo. Un'attenzione che merita per la splendida

sanitaria di portata globale, rilancia con orgoglio ed entusiasmo, l'immagine di Ischia e dell'intera regione

atmosfera che si respira qui, per la bellezza dei paesaggi e una lunga tradizione culturale capace di affascinare i visitatori di ogni parte del mondo. Guardare i film più belli della stagione, incontrare registi e attori, ascoltare i beniamini della musica, tanti miei colleghi e amici entusiasti di esibirsi nella splendida atmosfera di Ischia, mi riporta alle magiche serate estive di tanti anni fa.

Il mio amore per l'isola verde ha infatti radici antiche. Quando, ospite del commendatore Angelo Rizzoli, passavo giornate indimenticabili da vacanziere spensierato tra chiacchierate in riva al mare, ottimo cibo e l'accoglienza squisita della gente di Ischia. Per questo ho accettato con entusiasmo l'invito di Pascal a diventare ambasciatore di Ischia nel mondo, a impegnarmi per coinvolgere ogni anno nuovi amici in questa straordinaria avventura che, edizione dopo edizione, ci ha regalato grandi soddisfazioni e momenti indimenticabili. Ecco perché è ancora un piacere tornare all'Ischia Global Festival e offrire il mio contributo a tutti gli spettatori della manifestazione. È con loro che voglio condividere tutti i sogni, le emozioni e le fantasie che lo spettacolo internazionale ci riserva in questo scenario incantevole.



Tony Renis e Burt Bacharach Tony Renis con

Tony Renis con Quincy Jones



Humborto Catica Tona Pania David Foston Laura Davoini a Andrea Po

ALLA GENTE CHE PIACE

I protagonisti dello spettacolo internazionale sotto i riflettori dei media globali

Esiste un appuntamento, nell'estate del cinema e dello spettacolo internazionale, più atteso di altri. È quello con Ischia Global e l'Isola Verde. Sogni di celluloide, d'arte e musica riuniti nello spazio di una settimana, in uno dei luoghi più belli al mondo. Le anteprime cinematografiche, gli incontri spontanei in piazza, le giornate in barca, le proiezioni gratuite ai cinema "Excelsiore" e "Delle Vittorie". Fattori vincenti di un format che piace alla gente che piace, che strappa i divi alla rigida formalità della posa e racconta le celebrità a tutto tondo, senza risparmio. Giocando insieme a loro, vicini o lontani dal gossip poco importa, con quella salutare curiosità che li rende davvero speciali.

Negli hotel "Miramare e Castello" e "La Madonnina", amici vecchi e nuovi si incontrano e intercettano – con la forza, spesso misteriosa, della fascinazione – l'attenzione del media e soprattutto di un pubblico pronto ad eleggerli con entusiasmo a propri beniamini.

Sono tanti i protagonisti di questa 18° edizione: dai fratelli Fabio e Damiano d'Innocenzo, autori di uno dei film italiani più belli e premiati dell'anno ("Favolacce"), a Giorgio Pasotti, al festival dell'estate per presentare il suo ultimo lavoro,

"Abbi fede", commedia grottesca con Claudio Amendola. Dal tedesco Moritz Bleibtrau, che torna sull'isola verde dopo molti anni, al giovane divo di "Jojo Rabbit" Roman Griffin Davis. E ancora Claudio Buccirosso, Massimo Boldi, Francesco Di Leva, Piero Chiambretti, il premio Oscar Alessandro Bertolazzi e buona parte del cast de "Il cinema non si ferma", primo film italiano girato durante il lockdown e titolo di apertura della kermesse. I professionisti dell'industria, gli artisti delle sette note che ci fanno emozionare, registi e scrittori di film che ci hanno rapito il cuore. In un'isola dalla natura splendida e accogliente, nel segno del cinema, della musica e dello

















È il primo docufilm a episodi realizzato interamente tra le mura di casa con l'uso di un semplice smartphone, webcam o microcamere. Una commedia che racconta gli aspetti anche paradossali della situazione di isolamento vissuta durante l'emergenza sanitaria. Si chiama "Il Cinema non si ferma" e l'idea è nata nella testa del produttore Ruggero De Virgiliis che ha pensa-to bene di tenere viva l'attenzione su un settore, quello del cinema e le sue produzioni (e più in generale il mondo dello spettacolo), decisivo nella vita culturale (ed economica) di un Paese. Una sfida tecnologicamente intrigante anche per il più navigato dei filmmaker. Gli attori, infatti, si sono dovuti filmare da soli (con l'aiuto al massimo di qualche parente), mentre il regista Marco Serafini e gli sceneggiatori davano indicazioni in videoconferenza. Molti nomi noti si sono prestati: Nicolas Vaporidis, Kaspar Capparoni, Remo Girone, Maria Grazia Cucinotta, Margot Sikabonyi, Jane Alexander e Ignazio Oliva. I meriti dell'iniziativa non finiscono però qua. Accanto all'aspetto artistico, c'è anche un lato solidale che va di pari passo. I proventi, infatti, andranno direttamente alla Protezione Civile. Aiutare tutti quelli che hanno rischiato la propria pelle per salvare la nostra.

DOCUFILM IN QUARANTENA

II CINEMA







Alessandro Bertolazzi

spettacolo.

Momento d'oro per l'artista romano, protagonista di "Favolacce" e miglior attore alla Berlinale 2020 per il biopic di Giorgio Diritti dedicato alla figura di Antonio Ligabue

Voglio dedicare questo premio a tutti gli storti, tutti gli sbagliati, tutti gli emarginati, tutti i fuori casta e ad Antonio Ligabue e alla sua grandissima lezione che ci ha dato: Antonio Ligabue è ancora qui e ci insegna che quello che facciamo nella vita resta." Con queste parole, l'attore italiano Elio Germano ha ringraziato la giuria della Berlinale 2020 dopo la vittoria dell'Orso d'argento per la sua straordinaria interpretazione del pittore Ligabue nel film "Volevo nascondermi" di Giorgio Diritti. Un'affermazione internazionale che arriva a 10 anni esatti dal premio come miglior attore vinto al Festival di Cannes per "La nostra vita" di Daniele Luchetti. Un talento, quello di Elio Germano, che mette d'accordo tutti. Pubblico e critica. Sono in molti, infatti, a considerarlo il più bravo attore italiano della sua generazione grazie soprattutto alla straordinaria capacità di annullare totalmente se stesso e calarsi, con impressionante aderenza, nei panni dei suoi personaggi. Non solo Ligabue, reietto geniale di cui Germano restituisce tutta la complessità, ferocia e tenerezza, ma anche il protagonista di "Favolacce", opera seconda dei talentuosi fratelli D'Innocenzo. Qui è Bruno, un padre e un uomo irrisolto, la cui infelicità squarcia la calma estiva del quieto vivere in una provincia come tante. Reduce da "L'uomo senza gravità", audace favola moderna che guarda esplicitamente a Italo Calvino, l'attore romano sarà protagonista de "L'incredibile storia dell'isola delle rose", film Netflix diretto da Sydney Sibilia.

Un ritmo produttivo che sembra ricalcare la fine del primo decennio del 2000 quando Germano aveva imbeccato una serie di film importanti e di successo, da "Mio fratello è figlio unico" a "Tutta la vita davanti" passando per "Diaz - Don't Clean Up This Blood" e "Magnifica presenza". Prima c'erano stati "Che ne sarà di noi" e "Romanzo Criminale"; dopo, l'incontro con Giacomo Leopardi ne "Il giovane favoloso" di Mario Martone, per la cui interpretazione vince il premio David di Donatello come migliore attore protagonista.

TALENTO TRASVEBSALE

Si chiama "Mia madre è un'arma" ed è la prima raccolta di poesie dei gemelli D'Innocenzo. Un'opera scritta a quattro mani per raccontare in versi sciolti del tempo contemporaneo e dei sentimenti che lo abitano. Della scrittura che – come il cinema – vive di un gesto quotidiano e necessario, radicato nell'intimità delle cose più piccole, microcosmi emotivi, generatori di storie. Come quelli catturati nelle immagini di "Farmacia notturna", libro fotografico

dove le istantanee di Fabio e Damiano schivano la missione documentale per diventare parti del discorso. Promesse, ricordi, inseguimenti di una realtà che puntualmente sfugge. «La fotografia è solo un modo come un altro per sentirci sbagliati» hanno dichiarato gli autori.

TRA CIAK E SERIE TV

Tante novità all'orizzonte. Sky Studios produrrà prima serie tv dei Fratelli d'Innocenzo. Per adesso sappiamo solo che si tratterà di un "noir investigativo che scava nei meandri dell'animo umano in tutta la sua complessità" come hanno dichiarato i registi a Variety. Tutti gli episodi della serie verranno scritti e diretti dai due registi che batte-

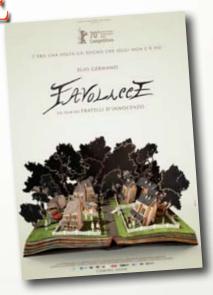
ranno il primo ciak nel 2021. La serie va ad aggiungersi al progetto di quella già annunciata che i giovani cineasti realizzeranno per Cattleya. A questi un terzo progetto in programma: un western, la cui sceneggiatura è stata già supervisionata da Paul Thomas Anderson, prodotto da Pepito e Rai Cinema.



I fratelli D'Innocenzo con Paul Thomas An<u>derson</u> Con l' Orso
d'argento a Berlino
per "Favolacce",
i due fratelli si
sono imposti tra
i film-maker
più interessanti
e carismatici
del panorama
cinematografico

Fabio e Damiano

ris) elazione DEL NUOVO CINEMA



di Roma, tra la malinconica litoranea brutalmente costruita e una campagna che un tempo è stata palude. Una piccola comunità di famiglie, le loro villette a schiera, i loro figli tra pubertà e adolescenza, il mondo imperscrutabile della scuola. Un Eden marginale apparentemente normale, dove silente cova il sadismo sottile dei padri, impercettibile ma inesorabile, la passività delle madri, l'indifferenza colpevole degli adulti. Ma soprattutto è la disperazione dei figli, diligenti e crudeli, silenziosi perché incapaci ormai di farsi ascoltare, che esplode in una rabbia sopita e conduce veloce verso la sconfitta di tutti.

Dopo il debutto con "La terra dell'abbastanza", Fabio e Damiano d'Innocenzo hanno scritto e realizzato "Favolacce", presentato in concorso al Festival di Berlino 2020, dove hanno vinto il premio per la miglior sceneggiatura. Uno dei film italiani più potenti e interessanti degli ultimi anni con il quale i gemelli dark, nati a Tor Bella Monaca nel 1988 e cresciuti sul mare di Anzio, si sono imposti tra i filmmaker più significativi del cinema italiano del presente e, soprattutto, del futuro.

Mettendo ancora più a fuoco il loro stile coraggioso, personale ed eclettico, una poetica intima e surreale, uno sguardo sulle persone/personaggi che non si nutre di gelido e programmatico moralismo: nella loro disumanità, questi mostri restano tanto umani. Uomini e donne insospettabili, sospesi nel tempo e nello spazio, travolti dai disastri di una vita che nemmeno l'edonismo consumistico potrà arginare. Un rimuginio continuo che finirà per contaminare anche i ragazzini, facendone frutti lucidi e deviati, solitari e infelici, muti e inconsolabili.

Cinema, letteratura, musica, poesia, graphic novel e fotografia. Il talento onnivoro dei fratelli d'Innocenzo è una boccata di aria fresca nel giovane cinema italiano. Una rivelazione di cui si è avvalso anche Matteo Garrone, con cui hanno scritto la sceneggiatura di "Dogman"

SEGNALE D'ALLARME

DAL PALCO AL CINEMA

L'opera teatrale di Elio Germano e Chiara Lagani diventa un film in realtà virtuale, diretto dallo stesso autore insieme a Omar Rashid. "Segnale d'allarme" è la trasposizione in realtà virtuale de "La mia Battaglia", un'opera portata in scena da Germano stesso che parla alla e della nostra epoca.



VOLEVO NASCONDEI

TORNA IN SALA

È stato l'ultimo film a uscire nelle sale italiane. Un solo giorno, poi la chiusura di tutti i cinema per effetto dell'emergenza sanitaria. Ora la pellicola di Giorgio Diritti dedicata alla figura di Ligabue cerca la sua strada per un ritorno sul grande schermo. Figlio di una emigrante italiana, respinto in Italia dalla Svizzera dove ha trascorso un'infanzia e un'adolescenza difficili, l'uomo vive per anni in una capanna sul fiume senza mai cedere alla solitudine, al freddo e alla fame. L'incontro con lo scultore Renato Marino Mazzacurati è l'occasione per riavvicinarsi alla pittura, l'inizio di un riscatto in cui sente che l'arte è l'unico tramite per costruire la sua identità, la vera possibilità di farsi riconoscere e amare dal mondo.



ISCHIA FILM&MUSICATE GLOBAL FEST

FEDERICO CROMAN IELAPI GERICIOVANISSIMI DEL SET Luci della rivaltaperi Giovanissimi del set

Due talenti purissimi che hanno incantato il mondo grazie a due film, "Pinocchio" di Matteo Garrone e "Jojo Rabbit" di Taika Waititi, tra i più amati della stagione

Le avventure di Pinocchio" è certamente l'opera letteraria titaliana che vanta il maggior numero di trasposizioni: tra film, cartoni animati, serie televisive e cortometraggi, il burattino creato dalla penna (e dalla fantasia) di Carlo Collodi è stato portato sullo schermo innumerevoli volte, con volti e caratteristiche sempre diverse. Curioso, irriverente, ribelle ma ricco di umanità. Interpretare Pinocchio è sempre una grande sfida, ardua e complessa per ogni attore. Una sfida vinta nell'ultima trasposizione cinematografica di Matteo Garrone grazie al talento di Federico Ielapi. Un'autentica rivelazione per il giovanissimo interprete che si è potuto trasformare nel protagonista della fiaba di Collodi anche grazie al lavoro del truccatore Mark Coulier, l'artista dietro alla creazione dei personaggi della saga di Harry Potter e già due volte premio Oscar.

Romano, 8 anni, grande spigliatezza e una spiccata comunicativa. Tanto da essere già attivo sui social e vantare migliaia di followers su Instagram. Ama il calcio e ammira Leonardo Di Caprio, altra baby star che, crescendo, ha saputo

trasformarsi in splendido attore. Ielapi non solo recita come un attore consumato, ma parla in inglese perfettamente, suona il piano, canta, studia il giapponese, vola sullo snowboard. Eppure mantiene intatta la spontaneità tipica della sua età malgrado abbia cominciato a frequentare il set da qualche anno. Alcuni lo ricordano nei panni di un Checco Zalone bambino in "Quo vado?", mentre altri potrebbero averlo notato nella serie televisiva "Don Matteo", dove ha vestito i panni di Cosimo Farina, unico testimone dell'omicidio della madre nonché uno dei tanti protegé del parroco interpretato da Terence Hill. Non solo: Federico ha avuto un ruolo anche in Moschettieri del re, il film diretto da Giovanni Veronesi sulla penultima missione di Athos, Portho, Aramis e D'Artagnan ed è stato protagonista di un ciclo di spot per Italo Treno insieme con Francesco Pannofino. Presto lo vedremo ancora sul grande schermo in "Maledetta primavera", diretto da Elisa Amoruso nel ruolo del figlio di Micaela Ramazzotti.

coming soon MALEDETTA PRIMAVERA

Un racconto di formazione per l'esordio nel cinema di finzione della regista Elisa Amoruso. Si chiamerà "Maledetta primavera", sarà prodotto da Angelo Barbagallo e avrà per protagonista Emma Fasano, figlia del montatore Walter Fasano e dell'attrice Fabrizia Sacchi. I genitori sullo schermo saranno Micaela Ramazzotti e Giancarlo Morelli, mentre il fratellino problematico sarà interpretato da Federico lelapi. Tutto comincia con un trasloco: la famiglia si trasferisce nella periferia di Roma, a Cinecittà Est, un quartiere che non piace a nessuno, ma dove la giovane Nina conoscerà una ragazzina mulatta (Manon Bresch), un po' più grande di lei, che va nella sua stessa scuola, con cui stringerà una forte amicizia.



Tn debutto di fuoco, quello di Roman Griffin Davis in un'opera rischiosa, eccentrica e interessante come "Jojo Rabbit", uno dei film rivelazione della stagione, vincitore del premio Oscal alla migliore sceneggiatura non originale. Figlio d'arte (suo padre è il direttore della fotografia Ben Davis, la madre è la regista e sceneggiatrice francese Camille Griffin), il giovane Roman è Jojo Betzler, un bambino di 10 anni che nella Germania nazista ha deciso di diventare la guardia personale del Fuhrer. Hitler è un vero eroe per il piccolo, al punto da diventare il suo amico immaginario. Un giorno scopre che la madre nasconde in casa Elsa, una ragazzina ebrea. Costretto a convivere con il 'nemico', Jojo dovrà rivedere le sue idee sul nazionale nazionalsocialismo, smantellando valori e certezze e scoprendo l'orribile verità sull'odio razziale. Per la sua interpretazione così ricca di ironia e sfrontatezza, incredibilmente libera da ogni leziosità della fanciullezza, Griffin Davis ha ottenuto il plauso della critica ed è stato candidato a diversi premi, tra cui il Golden Globe e lo Screen Actors Guild Award per il miglior cast cinematografico; ha vinto il premio come miglior giovane interprete alla 25ª edizione dei Critics' Choice Awards.

A 12 anni continua a studiare: ama l'inglese (la sua lingua madre), meno la matematica. Tra i suoi hobby, guardare i classici del "coming of age", in particolare "Stand by me", con l'indimenticabile River Phoenix ancora teen-star. Il suo prossimo progetto è tutto in famiglia dal sapore natalizio: "Silent night" diretto da sua madre Camille, con un cast che comprende Keira Knightley, Matthew Goode e Lily-Rose Depp. «Ripartiamo da questi meravigliosi ragazzi, Federico Ielapi e Roman Griffin Davis, due talenti purissimi che hanno incantato il mondo.

Davis, due talenti purissimi che hanno incantato il mondo. Li premiamo nel segno delle nuove generazioni. In questo particolare momento, la loro presenza a Ischia è un segnale di ottimismo e di rinascita'», ha commentato Tony Renis, presidente onorario della manifestazione.

BEN DAVIS TALENTO DELLA FOTOGRAFIA

Roman Griffin Davis ha un padre d'eccezione: Ben, direttore della fotografia, noto per le sue collaborazioni con il regista-produttore Matthew Vaughn e per i film dei Marvel Studios: "Guardiani della Galassia", "Avengers: Age of Ultron", "Doctor Strange" e "Captain Marvel". Ha debuttato come direttore della fotografia al cinema con il film "Tripla identità" (2002) diretto da Marc Munden. Tra i suoi lavori più noti: "Dumbo", live-action diretto da Tim Burton; "Tre manifesti a Ebbing, Missouri", del regista irlandese Martin McDonagh, per il quale ha ricevuto una candidatura ai premi BAFTA, gli Oscar inglesi.



GENERAZIONE ISCHIA GLOBA

PER I GIOVANI ARTISTI CHE ARRIVANO AL FESTIVAL

l'ideale trampolino di lancio per affermarsi nel firmamento delle celebrity

A Ischia, la corsa per il successo può diventare realtà. È stato così fin dall'inizio: giovani musicisti, attori o filmaker di belle speranza hanno trovato nel Festival dell'estate italiana un trampolino per il successo. L'esperienza che cambia la vita e proietta i debuttanti più promettenti dello spettacolo sui grandi palcoscenici internazionali.

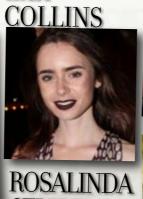
È accaduto a Diane Kruger, bellissima modella tedesca che arrivò sull'Isola Verde per promuovere il mitologico "Troy", nel quale era Elena, la donna più bella del mondo. Öggi è una delle attrici internazionali più premiate. È accaduto ad Alicia Vikander, premiata tre anni fa come attrice rivelazione dell'anno e vincitrice, qualche mese dopo, del premio Oscar per "The Danish Girl". Insomma, alla kermesse non sono mai mancati giovani leoni finiti sotto i riflettori e destinati a diventare delle autentiche celebrità: nel lontano 2004 fu un giovane Gerard Butler a calamitare l'attenzione dei media malgrado la presenza di divi più affermati come l'americano Val Kilmer o il nostro amatissimo Carlo Verdone; Michael Fassbender, venuto a presentare "Inglorious basterds" di Quentin Tarantino è diventato, nel giro di qualche stagione, uno degli attori più bravi e richiesti

dall'industria cinematografica globale. E che dire di Channing Tatum, da modello e sex symbol a interprete per Michael Mann, Steven Soderberg, Bennet Miller, i fratelli Coen e il Quentin Tarantino di "Hateful Eight"? O di Emily Ratajkowski, a Ischia Global sulla scia delle sue chiacchierate partecipazioni ai video di Robin Thicke e Maroon 5? Tantissimi ragazzi e ragazze sono passati sull'Isola Verde e divenuti big di Hollywood: da Jeremy Renner a Naomi Watts, da Sofia Vergara a Gael Garcia Bernal. E ancora Eli Roth, Madalina Ghenea, Natalie Emmanuel, Dominic Cooper, Tom Cullen e tanti altri. MIRKOTROVATO LEO HOWARD MARIANNA EMARTINA STELLA FONTANA



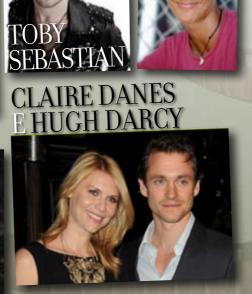












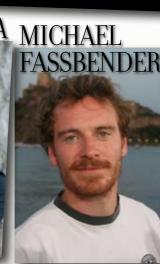
EMILY RATAJKOWSKI

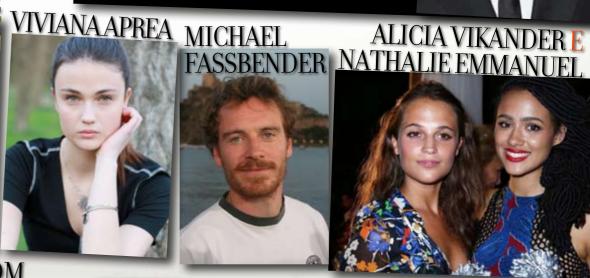


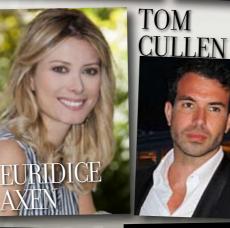
È una delle giovani rivelazioni di "Baby", la serie tv targata Netflix e diretta da Andrea De Sica. Si chiama Riccardo Mandolini, ha 20 anni e la sua carriera d'attore affonda le radici nel passato, quando, già da piccolo ha respirato l'aria del palcoscenico e dei set cinematografici. Riccardo è infatti figlio d'arte: suo padre è Mauro Mandolini, regista e sceneggiatore, mentre la madre è l'attrice Nadia Rinaldi. Il suo sogno recitare, magari a Hollywood. Così, dopo essere entrato in una scuola di recitazione, si è preparato a calcare personalmente il palcoscenico. L'esordio al cinema è in "Al posto tuo" di Max Croci, ma la popolarità arriva grazie alla tv nel

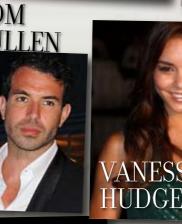




























FERRARI

IBASCIATORE ad nonorem

Un produttore coraggioso che sostiene il Global Festival con passione ed entusiasmo

Euno dei players più influenti del cinema mondiale, tra i produttori che meglio conoscono Hollywood e l'industria cinematografica statunitense. Mark Canton è un amico della prima ora di Ischia Global Festival e dei suoi 'gemelli' invernali Capri/Hollywood e Los Angeles, Italia. Con il tempo ne è diventato ambasciatore ad honorem in tutto il mondo. Sempre più significativi i contributi che Canton, anno dopo anno, è riuscito a dare nella costruzione di un ponte ideale tra due mondi apparentemente così distanti, e in realtà così vicini, come gli Ûsa e l'Italia.

Nato nel Queens, a New York 67 anni fa, Canton ha lavorato con le grandi major di Hollywood, dalla Warner Bros alla 20th Century Fox, per poi passare alla United Artists come assistente di Mike Medavoy. Il grande successo popolare arriva negli anni '80 grazie a pellicole come "National Lampoon's vacation", "Purple rain", "Beetlejuice" e le saghe campioni al box office di "Batman" e "Arma letale". Da indipendente, ha prodotto blockbuster come "300", "Immortals", "Spiderwick – Le cronache", oltre che popolari serial tv, diventando uno dei dirigenti e degli uomini di cinema più potenti di Hollywood. Tra i progetti più recenti realizzati da Mark Canton il bellico "The Yellow birds" con Ty Sheridan, Jack Huston e Jennifer Aniston; il sequel di "Escape Plan", film d'azione del 2013 diretto da Mikael Håfström e interpretato da Sylvester Stallone, Arnold Schwarzenegger, Jim Caviezel e Vincent D'Onofrio; "Den of thieves", crime movie con Gerard Butler e Pablo Schreiber, "Burn your maps", con il lanciatissimo Jacob Trambley, rilevazione del nuovo cinema americano; "After", pellicola sentimentale, basata sull'omonimo romanzo del 2014



Un amore che segna e cambia, quello tra Tessa e Hardin, due giovani studenti universitari, protagonisti del film "After", tratto dall'omonimo best seller di Anna Todd e diventato un fenomeno sensazionale anche dopo l'adattamento per il grande schermo, che ha incassato oltre 70 milioni di dollari in tutto il mondo. I due protagonisti (Josephine Langford e Hero Fiennes-Tiffin), torneranno presto al cinema con un sequel attesissimo "After 2 - Un cuore in mille pezzi".







www.ferraritrento.it

SOYRANI DELLA RISATA

Dopo il successo televisivo de "La Pupa e il secchione", l'attore toscano è pronto per il primi ciak di una commedia romantica: "Rido perché ti amo"

Tl cinema già pensa alla prossima stagione. Quali storie raccontare e quali i toni da privilegiare? Cosa sceglieranno gli spettatori quando torneranno ad affollare le sale? La commedia ha sempre rappresentato un efficace strumento di evasione nei periodi di crisi collettiva: spinge all'ottimismo, alla speranza, alla fiducia nel futuro. E se da un lato registi e sceneggiatori percorrono strade di nuove (e più profonde) narrazioni, dall'altro si avverte il bisogno di più leggerezza e ironia. La commedia ha sempre fatto bene al cinema italiano, e farà bene soprattutto quando il covid finirà. Ne è convinto anche Paolo Ruffini, a cui va il premio 'Ischia Carlo Vanzina - Principe della Commedia'. «Oggi sono due anni che Carlo ci ha lasciato ma in questa estate di ripartenza sentiamo più che mai attuale il suo messaggio di positività», ha ricordato Tony Renis, presidente onorario del festival. «Ci fa piacere premiare nel suo nome un attore a lui legato come

Ruffini (lo ha diretto due volte in 'Un' estate ai Caraibi' e in 'Ex', ndr), un 'principe della comicità' ma anche un uomo impegnato nel sociale, basti pensare al suo tour Up&Down trasformato in un bellissimo documentario". Proprio i suoi lavori per il sociale "UP&Down-Un film normale" e "Resilienza", sono oggi disponibili su CHILI, la principale piattaforma dedicata al noleggio e all'acquisto di film in formato digitale. Entrambe le pellicole, premiate e già apprezzate dal pubblico dei festival, affrontano con uno sguardo ironico e delicato temi importanti come quello del talento resiliente, del valore della diversità e soprattutto la potenza devastante della felicità. Nelle passate edizioni il "premio Carlo Vanzina" è andato a Pio e Amedeo, Stefano Fresi e alla giovane star americana Zoey Deutch.









ALESSANDRO SIANI



Tributo a una carriera che riesce a rinnovarsi, unendo generi e generazioni

stato il sodale storico di Christian De Sica, fino al loro divorzio artistico Lavvenuto nel 2006. Ma anche un batterista, autore, protagonista nel tempio del cabaret, il Derby Club di Milano, batterista con Ricky Gianco e Claudio Lippi, showman con Teo Teocoli, altro milanese doc e suo amico da

Nella sua carriera Massimo ha spaziato dalla televisione al cinema, dalla musica al cabaret, confermandosi come un vero professionista dello spettacolo italiano, molto amato dal pubblico.

Il primo cinepanettone è "Vacanze di Natale 90" di Enrico Oldoini, che passerà successivamente il testimone a Carlo Vanzina e a Neri Parenti. Sulla serie della commedia degli equivoci, Boldi e De Sica andranno prima sulla neve a Cortina e poi in giro per il mondo. Il genere decolla e diventa un appuntamento fisso per un certo pubblico insieme all'abete natalizio e al presepe. Una coppia che potrebbe tornare prestissimo a lavorare a vorare insieme in un nuovo cinepanettone. Nel frattempo, Boldi si è anche dedicato alla fiction televisiva con un certo successo; la prima volta è nel 2005 con "Un ciclone in famiglia", diretto da Carlo Vanzina, in una sorta di scontro culturale e geografico tra due famiglie: una milanese e leghista, l'altra romana.





ISCHIA FILM&MUSIG GLOBAL FEST















- info@hotellamadonnina.it
- www.hotellamadonnina.it
- 1 Madonnina

- +39 0813330170
- +39 3387792658

NUO VOI AIE EI DIRITTI CONNESSI NELL'AUDIOVISIVO

ondato e gestito da artisti, il NUOVOIMAIE è un organismo rdi gestione collettiva dei diritti degli Artisti Interpreti Esecutori, come, ad esempio, chi incide un brano o chi recita in un film.

Il Presidente è l'Avv. Andrea Miccichè, il Direttore Generale Maila Sansaini mentre il CdA è composto, oltre che dal Presidente, da Sabino Mogavero, Andrea Marco Ricci (Settore musicale), Silvano Piccardi e Nicolas Vaporidis (Settore Audiovisivo).

L'Istituto, che si fonda su scopi mutualistici, ha visto la luce il 12 luglio 2010 per volere di Luis Bacalov, Claudio Baglioni, Massimo Di Cataldo, Marco Masini, Lino Banfi, Enzo De Caro, Andrea Roncato, Edoardo Siravo e Luca Zingaretti. NUOVOIMAIE, che rappresenta oltre 600mila artisti in Italia e all'estero, ha una vastissima banca dati dedicata alle opere e contenente i repertori e i rendiconti audiovisivi e musicali, pubblicati sul proprio sito web. Dispone, inoltre, di un portale riservato ai soci attraverso il quale ogni artista può direttamente accedere alla propria posizione e dialogare con l'Istituto. Settantaquattro sono gli accordi - sia bilaterali che unilaterali - al momento in vigore con società di collecting europee ed

I compensi maturati vengono ripartiti quattro volte l'anno: in inverno ed estate ad attori e doppiatori, in primavera e autunno a cantanti e musicisti.

Iscrizione e il conferimento del mandato che delega il NUOVOIMAIE a recuperare i compensi che l'artista ha maturato in Italia e all'estero, sono totalmente gratuiti e hanno validità fino a revoca scritta.

Accanto all'attività istituzionale di collecting, NUOVOIMAIE offre la possibilità di accedere a fondi, se in possesso dei requisiti richiesti, per la realizzazione di opere e la promozione di Artisti Interpreti ed Esecutori.

Tutte le informazioni per iscriversi e partecipare ai bandi sono disponibili sul sito www.nuovoimaie.it.







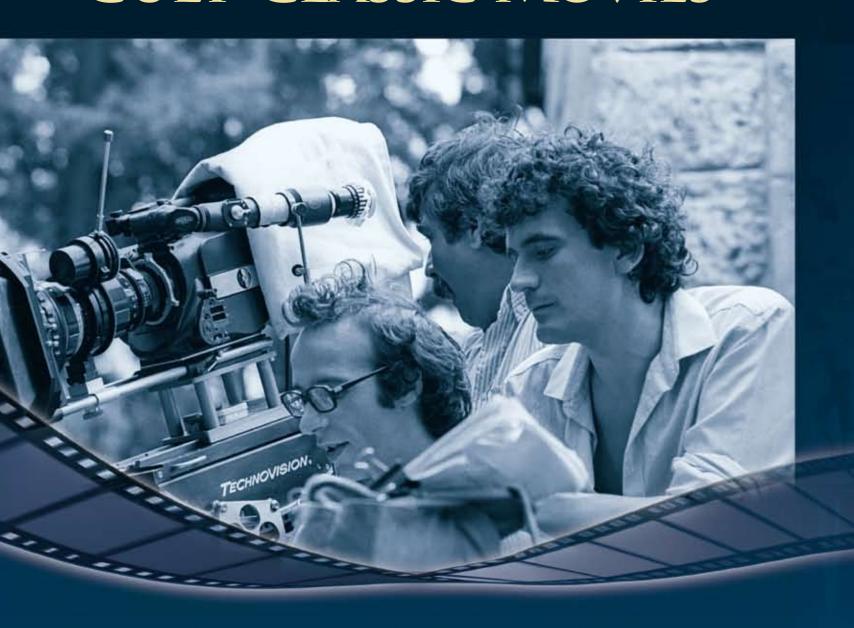
Maila Sansaini







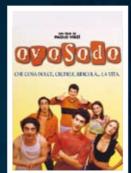
CECCHI GORI LIBRARY CULT CLASSIC MOVIES



GIANNI DARIO ROBERTO **FEDERICO AMELIO ARGENTO** Benigni FELLINI **ERMANNO** dino RISI MARIO GABRIELE MONICELLI OLMI SALVATORES GIUSEPPE ETTORE MASSIMO PAOLO Virzì SCOLA **TROISI** TORNATORE

and many more...











REDISCOVER THE MASTERS OF ITALIAN CINEMA

Mediaset Distribution is proud to present the library of the legendary Cecchi Gori Group, featuring the best of 40 years of Italian Cinema.

Relive the emotions of a long list of cult movies, exploring all genres and times, with their most famous protagonists and Oscar winners' directors.

All the names that made the Italian cinema great, available now in a new, re-mastered version.



italiano della prestigiosa collezione Cecchi Gori, per rivivere le emozioni insieme ai più famosi e premiati protagonisti del grande schermo.

Tutti i nomi che hanno fatto grande il cinema italiano, oggi in versione rimasterizzata!













INTERNATIONAL SALES

Tel +39 06 66390566 - internationalsales@mediaset.it www.mediasetdistribution.com



ISCHIA GLOBAL FEST The second of the second

DA DICIASSETTE ANNI SULLA CRESTA DELL'ONDA

2003 – INDIA Un viaggio in autostrada da Roma a Napoli a metà gennaio 2003 è il momento in cui scatta in Pascal Vicedomini la molla di un evento internazionale di cinema e musica da organizzare a Ischia. Le numerose sollecitazioni avute in passato dagli amici "ischitani" Antonio Baldi, Gaetano Altieri e Nicola D'Abundo trovano finalmente lo spazio necessario nell'immaginazione del produttore napoletano grazie all'invito decisivo di Vanni Fondi. Ed è proprio il giornalista del Corriere del Mezzogiorno ad avvicinare Pascal alla famiglia Carriero desiderosa di rilanciare l'immagine internazionale dell' Albergo Regina Isabella e dell'Isola d'Ischia tutta.

Il brand stesso del Festival viene impostato con queste caratteristiche: la scarsa popolarità planetaria del brand Ischia richiede un abbinamento che garantisse maggior appeal. Nasce cosi l'Ischia Global Film & Music Fest che viene subito recepito da Giancarlo, Antonella e Silvana Carriero come un percorso fondamentale per riposizionare la propria struttura nella dimensione in cui l'aveva immaginata negli anni '50 il tycoon

Una verifica sul territorio denota la scarsa disponibilità a rischiare da parte degli imprenditori locali cosi della costituenda associazione senza scopo di lucro - Accademia Internazionale Arte Ischia - entrano a far parte solo Giancarlo ed Antonella Carriero ed il giornalista Fondi. Vicedomini, fondatore e produttore dell'evento, avrebbe da subito agito dall'esterno onde evitare confusione con la sua "prima" creatura: Capri, Hollywood – The International Film Festival (1995).

Ulteriori apporti dall'esterno sarebbero stati garantiti dalla contessa Marina Cicogna (habitue' dell'Isola negli anni d'oro del "Cummenda"), Franco Nero (per il suo comprovato appeal internazionale e Tony Renis la cui leggenda aveva visto gli albori proprio a Lacco Ameno grazie all'affetto del grande Rizzoli che "Mr Quando Quando" condivideva con Walter Chiari. È proprio Tony Renis il primo personaggio a "mettere la faccia" al fianco di Vicedomini per il lancio della manifestazione che avviene sull'Isola il giorno di Pasquetta e successivamente al Festival di Cannes con una conferenza stampa memorabile ricca di star nello spazio di Italia Cinema (ex braccio operativo del Mibac). Tra i personaggi di maggior spicco ecco Adrien Brody, fresco dell'Oscar per The Pianist di Roman Polanski. C'è poi Armand Assante, già paladino di Capri, Hollywood nel jet-set, e il regista indiano Shekhar Kapur in qualità di ambasciatore di Bollywood a cui sarebbe stata dedicata la prima edizione del Global Fest.

Unica istituzione italiana presente e determinata a sostenere l'evento che, come Capri Hollywood nasceva tra le perplessità ed il malumore di alcuni "conservatori" del cinema italiano, l'amministratore delegato dell'Istituto Luce Luciano Sovena. A lui si deve un primo sostegno di Ischia Global sotto formula di Convention per esercenti del Luce cosi come l'arrivo di due star di



Pascal Vicedomini, Louis I Horvitz, Neri Marcorè, Kabir Bedi, Chiara Cont Shekhar Kapur, F. Murray Abraham e Anna Falchi (2003)

prima grandezza nel panorama internazionale: il leggendario attore americano Dennis Hopper, eletto padrino del festival, e lo scavezzacollo belga Jean Claude Van Damme, che tira ogni sera tardi al night Valentino di Ischia Porto. I due artisti, accompagnati dal produttore francese Philippe Martinez esalteranno subito la capacità di attrazione spontanea dell'evento verso le star. E per la prima edizione c'è subito una parata di artisti a decretare il successo dell'happening a cominciare da Stefania Sandrelli madrina ufficiale e prima attrice a ricevere il Legend Award di Ischia. C'è poi il premio Oscar F. Murray Abraham a ricordarci quanto sia forte il rapporto tra grande schermo e musica (il suo Salieri nell'Amadeus di Milos Forman era già nella storia da un bel po). C'è Louis J. Horvitz, super regista della notte degli Oscar; c'è Andrea Bocelli che ritirerà il William Walton Music Award dalla mani di Lady Susanna Walton e si esibirà al pianoforte sulla spiaggia del Regina Isabella in onore di Hopper. Ci sono Bungaro, Veruska e Leonardo De Amicis reduci dal Sanremo Festival di Tony Renis. E ancora ci sono Neri Marcorè e Vanessa Incontrada premiati per il cuore altrove di Pupi Avati (rappresentato dal fratello produttore Antonio) e a dar voce al cinema indiano Kabir Bedi ed alcuni produttori accolti dal regista Italo Spinelli. C'è Anita Ekberg, icona di Fellini ne La dolce Vita a ricordarci che il produttore napoletano







Franco Nero e Giancarlo Giannini (2008)



Marc Forster e Dario Argento (2009)



Oliver Stone e Giuseppe Tornatore

Peppino D'Amico aveva permesso al geniale "maestro romagnolo" di realizzare la pellicola. C'è Ida Di Benedetto a rappresentare la creatività di Napoli. C'è Peter Greenaway premiato da Nicola Carraro nel mito di suo nonno Angelo Rizzoli e ci sono anche due giovani allievi dell'Accademia d'Arte drammatica Silvio D'Amico a cui Marina Cicogna consegna una borsa di studio in ricordo della sua figlioccia Isabella Rizzoli scomparse prematuramente suicida. E c'è infine il regista scozzese Mick Davis a presentare in anteprima il suo imminente lavoro "Modigliani" con Andy Garcia ed Elsa

Madrine della prima edizione due belle giovani attrici Anna Falchi e la russa Yulia Mayarchuck.

2004 - CINA La manifestazione viene presentata ancora a Cannes da Marina Cicogna e dal regista scozzese Mick Davis artefice del film "Modigliani" con Andy Garcia che vedeva coinvolto nel progetto l'Istituto Luce. Sovena ribadisce il sostegno al Festival che viene dedicato alla Cina. Il D.G. Cinema del Mibac Gaetano Blandini da' la sua benedizione al nuoveo evento. Come per la prima edizione, il museo di Villa Arbusto a Lacco Ameno ospita una mostra fotografica e di manifesti del cinema cinese, paese ospite dell'anno. Ad inaugurarla Manuela Arcuri con Giancarlo Carriero. Philippe Martinez fa il suo ritorno a Ischia con il vp dell'Icm Talent Jack Gilardi accompagnato stavolta dalla superstella Val Kilmer. L'attore americano, reduce dal set africano dell'Alexander di Oliver Stone giunge sull'Isola con i due figli ed è subito amore con le bellezze del litorale flegreo. Ma c'è un altro giovanotto a fare sognare le ragazze: è scozzese si chiama Gerard Butler detto Gerry di li a breve sarebbe divenuto popolare al fianco di Angelina Jolie in Tomb Rider. Le ragazze stravedono per lui. I cultori del grande cinema sono altresì attratti dal geniale italoamericano Stanley Tucci, da Carlo Verdone, dalla regina della commedia Usa Nancy Meyers che socializza

Luchino Visconti.

con loro il grande maestro John Debny autore delle musiche per il discusso film. E ancora Manuuel De Sica, Fred Bongusto, Ida Di Benedetto e poi Lina Sastri e Leopoldo Mastelloni che avrebbero animato la bella serata al bagno Teresa di Forio organizzata da Massimo Bottiglieri. Serata finale con i fuochi d'artificio con il produttore premio Oscar per Chicago Martty Richard e soprattutto I Blues Brothers artefici di un concerto memorabile di cui sono parte attiva anche Gerry

di Cristo (Rosalinda Celentano, Mattia Sbragia e Luca Lionello)

Butler e il regista Mick Davis che per riparlare del Modigliani aveva portato con se la modella e attrice Eva Herzigova. E ancora il regista polacco Kristoph Zanussi, la bella Manuela Arcuri nella veste di "Madrina" e dulcis in fundo Enrico Lucherini premiato per la sua

> straordinaria carriera da Press Agent nel mito di Ischia che aveva imparato ad amare grazie a

2005 - RUSSIA Èl'anno della

del festival che viene presentato a Mosca da Pascal Vicedomini e Giancarlo Carriero. A rappresentare il cinema sovietico sull'isola verde arrivera' il presidente del Mosfilm Karen Shaknazarov seguito da Andrei Konchalovky con la moglie attrice Julia e dalla "madrina del festival" Natasha Stephanenko.

Ma è Hollywood a farla da padrona con la partecipazione di grandi maestri vincitori o semplicemente candidati all'Oscar: Sir Alan Parker, Norman Jewison, Neil Jordan. Taylor Hackford ed il produttore di Quentin Tarantino, Lawrence Bender.

Ed ecco spuntare dal mare anche Francis Ford Coppola: il leggendario autore italoamericano vuole proporre il suo prossimo film a Joseph Fiennes ed è così che il giovanotto inglese dopo aver presentato col maestro Michael Radford e il produttore Barry Navidi (premiato da Panariello al Mezzatorre) il recente lavoro Il mercante di Venezia (realizzato con Al Pacino), si concede ad una cena con Coppola che fa degustare i suoi celebri vini anche al maitre Enzo Pilato ed al straordinario personale del Regina









n, Harry Belafonte e Dario Marianelli



Analoga emozione la desterà la proiezione di Jesus Christ Superstar sul grande schermo del Regina Isabella (con Jewison visibilmente commosso) e la premiazione del leggendario Jewison.

Molta attenzione è destata anche dalla presenza di Gerard Butler e d Raoul Bova per i quali i fan si affollano all'esterno dell'Albergo di Lacco Ameno.

Grandi eventi caratterizzano "happening a cominciare da quello a Villa Costa dai D'Abundo dove Peppino di Capri incontro Hackford, Nicola Giuliano riceve un premio da Gina Gershon, Mimmo Calopresti da Jeremy Thomas.

Tra le altre presenze più significative della terza edizione gli anglosassone Blenda Blethlyn e la costumista multi-Oscar Sandy Powell Con loro gli italiani Franco Nero col filgio carlo Gabriel, Roberto Faenza con Elda Ferri, Antonietta De Lillo, Enzo De Caro, Enrico Lo Verso, Maurizio Nichetti, Fabrizio, Gifuni, Vincenzo Salemme, Manuela Arcuri ed il povero Angelo Infanti.

E poi le giovani e belle Moran Atias e Andrea Osvart. E per la musica il premio Oscar Jan Kaczmarek e il neozelandese Graeme Revell che insieme a Tony Renis rilanciano il Simposio Internazionale della musica da Film.

2006 - GERMANIA Nell'anno del trionfo degli Azzurri ai mondiali

di Calcio, la manifestazione è dedicata alla Germania. A presentarla a Monaco di Baviera con Pascal Vicedomini volano Franco Nero e dall'Assessore regionale al Turismo della Campania Marco Di Lello. A rappresentare la Germania a Ischia sono, invece: i registi Dany Levy, Marc Rothmund e gli attori Diane Kruger, Thomas Kretschmann e Julia Jentesch.

È un altro momento magico per Ischia in quanto fa suo ingresso al Global fest lo sceneggiatore, produttore e regista Paul Haggis (fresco degli Oscar per Crash). Con lui ecco Fisher Stevens in compagnia della divina Naomi Watts e del prossimo marito di lei Liev Schriber. Sono loro a dar vita al primo scandalo del festival tenuto lontano dai paparazzi; il bagno nudi a mezzanotte al termine della cena al Mezzatorre.

E ancora ecco John Landis con sua moglie Deborah festeggiato sulla spiaggia con la proiezione speciale del suo capolavoro The Blues Brothers e successivamente premiato da Christian De Sica, alla sua prima esperienza al Global. Visti anche Rupert Friend scorazzare a piedi per Ischia con la madre. E ancora, Matthew Modine a dividersi tra la

grinta di Serena Autieri, madrina del Festival e la dolcezza di Gina Gershon. E poi ecco, nuovamente Terry Gilliam e Michael Radford insieme a John Irvin, a Mchael Caton Jones e Hugh Dancy, alla svedese Camilla Sjoberg e al coreografo americano Daniel Ezralow. Tra gli italiani è anche la prima volta di Marco Risi, Silvo Orlando, Nicolas Vaporidis (fresco del trionfo ai box office di Notte prima degli esami), Adriano Giannini, Olivia Magnani, Giacomo Rizzo, Stefano Veneruso, dello scenografo Enrico Job insieme a sua moglie Lina Wertmuller, della costumista Francesca Lidia Sartori e di un giovane e ancora sconosciuto talento "made" in Napoli: Alessandro Siani.

E anche il segmento musicale volge ad una svolta dove insieme a Ron, Andrea Mingardi e al compositore anglo-toscano Dario Marianelli (che due anni dopo avrebbe vinto l'Oscar) arrivano ai Giardini di Poseidon per la festa di Massimo Bottiglieri: il leggendario compositore Burt Bacharach che si esibisce togliendo il fiato ai presenti. E l'altrettanto mitico attore e cantante caraibico Harry Belafonte la cui premiazione avverrà nella serata finale della manifestazione sulla spiaggia dei Maronti.

2007 – BRASILE È un anno senza precedenti: con un giorno di anticipo sul previsto si presentano la madrina Clotilde Courau il nuovo chairman Paul Haggis, il messicano Alfonso Cuaron e le americane Sheryl Crow e Laura Dern. Il giorno dopo la baia si illumina d'immenso con l'arrivo di Sir Ben Kinglsey, dell'attrice Hilary Swank (accompagnata da John Campisi e dal supermanager delle superdive di Hollywood, Jason Weinberg).

Il festival dedicato al Brasile inizia all'insegna delle forti emozioni musicali con il gala in onore di Luciano Pavarotti che, presente a Piazza delle Alghe la moglie Nicoletta Mantovani, in collegamento dalla casa di Pesaro parla per l'ultima volta dal vivo con un gruppo di amici-fan composto da Laura Pausini, Andrea Bocelli, dai produttori musicali Tony Renis e David Foster e dell'ingegnere del suono Humberto Gatica. Il collegamento da Piazza delle Alghe è tra quelli che non si dimenticano: la conversazione è nonostante tutto divertente. Sono tutti formalmente in ginocchio davanti al mitico Big Luciano che morirà qualche mese dopo.

Ad Inaugurare il festival era stato il leggendario cantante spagnolo Julio Iglesias con un bellissimo concerto al Negombo organizzato da Tonino e Gianni Esposito. Ma un altro grande musicista avrebbe conquistato la ribalta del festival: l'argentino Gustavo Santolalla (due Premi Oscar) con i Bajofondo Tango Club in concerto ai Giardini di Poseidon davanti al suo regista di riferimento: il









.

Natassja Kinski e Alessandro Prezios

messicano Alejandro Gonzales Inarritu insieme all'amico sodale Alfonso Cuaron.

All'Hotel San Montano, l'imprenditore Antonio Baldi aveva inaugurato il ciclo delle serate di gala con la musica di Andrea Mingardi ma è al Regina Isabella che Hilary Swank e la Pausini si scatenano in balli e canti con Haggis e Renis.

Tra le new-entry nella "grande famiglia" di Ischia Global: il leggendario regista Oliver Stone, i premi Oscar Bille August, William Monahan e Bobby Moresco con Stephen Frears (premiato al Mezzatorre dal Ministro dei Beni Culturali Francesco Rutelli) e gli attori Ioan Gruffud e Alice Evans. E poi gli italiani Giuseppe Tornatore (in corsa per l'Oscar con La Sconosciuta), Emanuele Crialese (reduce dalla nomination), Michele Placido (con Pietro Sermonti ed Anna Vale) e le attrici Laura Morante e Martina Stella insieme a Raoul Bova, Franco Nero, Claudia Gerini, Federico Zampaglione e al compositore Louis E. Bacalov, premio Oscar per la colonna sonora de Il Postino di Troisi

Tra i produttori con l'italiano Fabrizio Mosca viene premiato l'americano Mark Canton per "300": sarà l'inizio di una nuova grande collaborazione così come era avvenuto l'anno prima con Paul Haggis.

 $\textbf{2008} - \textbf{GIAPPONE} \,\, \substack{\text{Paese ospite dell'anno \'e} \\ \text{il Giappone con la dolce}}$

attrice nippo-italiana Valentina Izumi e la sceneggiatrice (candidata all'Oscar con Eastwood) Iris Yamashita e la produttrice Yukie Kito a far da madrine. La manifestazione inizia all'insegna della gioventù con Silvio Muccino ed l'americano Jason Lewis, divo di Sex and the City.

Ad affascinare il pubblico ed i media ecco arrivare i divi Matt Dillon,
Claire Danes (con il prossimo marito
Hugh Dancy), Kim Cattral, Rosario
Dawson, Gael Garcia Bernal ed il
brasiliano Rodrigo Santoro; con loro la
rivelazione italiana dell'anno Isabella
Ragonese.

Il Social Cinema Forum è ricco di presenze significative come quella

dello sceneggiatore di Schindler's List, Steven Zaillian, dell'attrice Vanessa Redgrave premiata dal presidente della Campania davanti ai figli Joely Richardson e Carlo Gabriel Nero.

Ai Giardini di Poseidon si esibiscono i Matia Bazar, una serata straordinaria in cui Giancarlo Giannini riceve dal nuovo ministro della Cultura Bondi l'Ischia Legend Award.

E un altro anno memorabile con tantissimi beniamini accolti nelle più belle location dell'Isola. Così, a Villa Giulia vengono premiati il piccolo grande attore Freddie Highmore che fino a pochi giorni prima aveva giocato sull'ascensore del veliero piu alto del mondo del tycoon James Clark venuto nel golfo a trovare l'amico produttore Fisher Stevens. E Joaquin Cortes che ritira dalle mani della Wertmller il primo Ischia Enrico Jos Art Award in memoria

del compianto scenografo.

Tra gli altri attori visti per la prima volta sull'isola gli americani Terrence Howard che impara a cantare in napoletano col maestro Tony Renis ed Agostino Penna; lo svedese big del cinema d'azione Dolph Lundgren che chiude con un suo film cult. Tra gli italiani, invece: Giuliano Gemma e Gigi Proietti festeggiano la carriera; Laura Morante socializza con Treat Williams; le signorine del cinema Vanessa Hassler, Michela Quattrociocche (che debutta in pubblico col futuro marito il calciatore Aquilani), i musicisti Andrea Griminelli, Maria Nazionale, e la Nuova Compagnia Canto Popolare.

E infine, tra gli amici del festival visti sull'Isola: Valentino e Giammetti in visita da Marina Cicogna; Diego Della Valle che socializza con Michael Radford, il produttore Harvey Weinstein giunto per premiare Ryan Kavanaugh. Nicoletta Mantovani per fare altrettanto con l'amica e collega produttrice inglese Trudie Styler; la superstella del Tv Usa E!.

2009 – SUD AFRICA Trudie Styler mantiene suo marito Sting e la sera dell'apertura, accompagnati da Elew (al secolo Eric Lewis) e Andrea Mingardi e spalleggiato da Zucchero e Andrea Bocelli, il pungiglione del rock dà vita a una memorabile jamsession: il momento di spettacolo più alto della storia del Festival.







Hilary Swank

Jean Claude Van Damme (2003) Brenda Blethyn (2005)

Eleonora Giorgi (2006)

Il giorno dopo Trudie riceve le chiavi di Forio a casa D'Abundo davanti al chairman della Interscope Geffen Jimmy Iovine, originario di Ischia. Il celebre tycoon della musica mondiale sarà a sua volta premiato la sera successiva da Tony Renis e Aurelio De Laurentiis al Mezzatorre. Una serata speciale con Guido Lembo ad animare la scena e Gina Gershon e Luke Wood a fare il verso a Prince con un memorabile 'Purple Rain'.

Tra gli ospiti della serata c'e' anche il fenomenale attore austriaco Christoph Waltz che dopo essere stato premiato a Cannes, ha appena ricevuto anche l'Ischia Award - Attore dell'anno dal presidente della Regione Campania Antonio Bassolino. Un premio speciale viene dato anche a Jacqueline Bisset dopo esser stata protagonista in Piazza San Girolamo di uno show-tv insieme ad Elsa Pataki, Andrea Griminelli e

Girolamo di uno show-tv insieme ad Elsa Pataki, Andrea Griminelli e

ISCHIA FILM&MUSICA

GLOBAL FEST



Giacomo Rizzo e

zo e Thomas Kretschman dine (2006) e Serena Autieri (200



Micaela Ramazzotti, Antonello Venditti e Paolo Vir







Guido Lembo.

Tra gli high-light dell'anno la premiazione di Massimo Ranieri e Raoul Bova alle Terme di Castiglione e la festa al Miramare e Castello con il nuovo divo di Hollywood Michael Fassbender ad esibirsi al fianco di Cristiano De Andre e Eric Lewis.

A divertire ci sono Ficarra e Picone che fanno a gara per corteggiare le bella attrici: Rosario Dawson e Gina Gershon.

Al Negombo i premi Oscar Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo omaggiano il raffinato regista Joel Schumacher e Citto Maselli. Subito dopo Lina Wertmuller consegna al funambolico trasformista Arturo Brachetti il premio Enrico Job.

Il venerdi' sera vengono premiati due grandi dello spettacolo mondiale l'italiano Carlo Pedersoli alias Bud Spencer e l'americano Danny Glover. Mentre il sabato sera Gigi D'Alessio canta in Piazza Santa Restituta una serenata in diretta tv per Rosario Dawson.

2010 – MESSICO Il successo è ormai certezza globale ed al festival di Ischia

arrivano diversi nuovi big del cinema mondiale: il giovanissimo Channing Tatum fresco di matrimonio con la collega Jenna Drewe; il co-protagonista di The Hurtlocker Jeremy Renner insieme al Nicholas Chartier; il bello di Hollywood Josh Hartnett insieme all'agente Tracy Brennan e alla publicist Susan Patricola. E ancora l'inglese Dominic Cooper con la produttrice Alison Owen per presentare Tamara Drewe di Stephen Frears; la colombiana Sofia Vergara che di li a breve sarebbe divenuta la protagonista della serie Modern Family.

Dopo il mega ed irripetibile evento d'apertura con Sting del 2009 a rompere il giaccio a Ischia Global 2009 sono Kid Creole e le Coconuts insieme a Rocco Papaleo fresco del successo di Basilicata Coast to Coast. Mentre nel finale ci saranno Riccardo Cocciante ed il leggendario compositore Mike Stoller.

L'evento è dedicato al Messico con il regista Jonas Cuaron a rappresentarlo. E tra i pesi del cinema inglese amato a Hollywood arrivano John Madden e John Boorman

Memorabile il Gala della moda a Sant'Angelo con Rocco Barocco che trasforma la piazzetta in una grande sala sfilate. Sul palcoscenico 20 top model internazionali ed una superstella del defile': la top-model e attrice Eva Riccobono a cui Lina Wertmuller consegna il premio Enrico Job. Poi vengono premiati il produttore Pietro Valsecchi ed i tre pupilli di Tony Renis: Piero, Ignazio e Gianluca alias Il Volo. Tra i volti più amati dai cinephile ecco Peter Fonda fare amicizia con Peppino di Capri al Rangio Fellone ed ecco Lee Daniels legare col produttore Avi Lerner che due anni dopo gli produrrà The Paperboy (in concorso a Cannes 2012).

Il supercast di ospiti si arricchisce di tanta altra musica su cui svetta James Senese. Assente giustificato Paul Haggis il ruolo di chairman passa nelle mani del collega Bobby Moresco. E Lino Banfi riceve un premio speciale quale ambasciatore Uniced. Insomma ce ne è sempre per tutti i gusti.

2011 - UNITED KINGDOM In occasione

delle celebrazioni del 150.mo dell'Unità d'Italia, lo scenografo Dante Ferretti (già vincitore di due Premi Oscar) è chiamato a svolgere il delicato compito di Chairman. Al suo fianco la bella e briillante moglie e collega Francesca Lo Schiavo e la presidentessa ex novo del festival Trudie Styler.

Il festival, preceduto dal matrimonio a Capri del produttore

Ryan Kavanaugh con la Britta Lazenga, apre con un giorno d'anticipo alla Colombaia di Visconti dove il sindaco di Forio Regine e Massimo Bottiglieri hanno allestito una Mostra sull'Unità.

Il giorno dopo gran gala inaugurale con l'omaggio a due leggende: il regista Ettore Scola e il cantautore Gino Paoli artefice di una performance strabiliante davanti a Sting che ascolta seduto in prima fila accanto a Trudie. Due giorni dopo la figlia dei due. Coco Sumner,





trasforma l'hotel Delfini a Carta Romana in una grande arena rock. Momento clou del

festival la serata finale con ben 7 premi Oscar

sul palcoscenico: Ferretti, Lo Schiavo insiemi

al recuperato amico Paul Haggis, ed alle new-

entry Melissa Leo, Forest Whitaker, Christoph

Waltz e a Tom Hooper (regista dell'anno per il film Il discorso del Re). A dare voce ai fatti e

le questioni che scottano sono l'ambasciatrice

Christensen e Karolina Kurkova e le giornaliste

Unicef Nazanin Boniadi, le modelle Helena

Rula Jebreal e Desiree Colapietro Petrini

protagoniste del Social Cinema Forum.

rappresentativi premiati Gerry Butler

(che nel frattempo è diventato un big),

Violante Placido (reduce da due film a

Mackie, il regista Cary Fukunaga, l'italiano Mario Martone e il produttore

Hollywood), l'altro americano Anthony

Un premio speciale va anche ai produttori Rick Nicita e Paula Wagner tra gli oratori al

del festival, al presidente dei Grammy Neil

La rivelazione del festival è la bellissima

La nona edizione del festival si chiude al Porticciullo

sulla Riva Destra con i tifosi del Napoli ad assediare

il presidente Aurelio De Laurentiis sotto lo sguardo

divertito delle ignare Star rimaste sull'Isola.

a tempo di record la firma per 2 film.

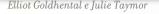
Portow e all'attore Massimo Ghini

Tra gli altri personaggi più

film Noi credevamo.













Carlo Degli Esposti in corsa per l'Oscar col Global Production Summit organizzato presso La Colombaia, a Lucio Dalla nella serata finale Madalina Ghenea a cui il produttore Valsecchi strappa

2012 - ARGENTINA Alla decima edizione,

è stata preceduta da un prestigioso riconoscimento trasmesso dal Presidente della Repubblica: una medaglia di bronzo con cui Giorgio Napolitano che ha inteso premiare l'impegno culturale ed imprenditoriale di Pascal Vicedomini e dell'Accademia Internazionale Arte Ischia nel promuovere positivamente l'arte cinematografica italiana d'estate in una perla turistica del Mezzogiorno. Un premio di rappresentanza consegnato dal prefetto di Napoli Andrea De Martino al presidente onorario dell'Accademia Internazionale Arte Ischia Leonardo Carriero.

Inaugurato informalmente sabato 7 luglio alla Colombaia di Luchino Visconti con la mostra fotografica "Omaggio a Liz Taylor" di Richard Young Ischia Global 2012 è ufficialmente partito domenica 8 con il "Gala del cinema e della Musica" in cui Zucchero, Trudie Styler e Tony Renis hanno premiato il leggendario

produttore musicale Clive Davis: E poi Avi Lerner e Mark Canton hanno reso omaggio alla regista Liliana Cavani (per la sua straordinaria carriera). Nei giorni successivi premi anche ai fratelli Paolo e Vittorio Taviani (nell'anno del rilancio mondiale grazie al successo del film "Cesare deve morire"); al maestro Roberto De Simone e all'attrice Monica Bellucci in una splendida serata al Parco Terme di Castiglione.

Focus sull'Argentina con la partecipazione del leggendario regista Fernando Solanas e delle attrici Maricel Alvarez e Lola Ponce nonché con l'allestimento di una Mostra fotografica nel Museo dei Giardini Ravino di Forio a cura dall'Ambasciata Argentina a Roma.

A completamento del calendario degli eventi speciali sono stati organizzati: un concerto in onore del compianto compositore Lucio Dalla (socio onorario dell'Accademia Ischia), con la partecipazione straordinaria di Zucchero e dell'americana Nicole Slack Jones; la Mostra fotografica di B. Zarro per ricordare Marilyn Monroe a cinquant'anni dalla morte (presente il regista inglese Simon Curtis, candidato all'Oscar 2012 per il film "My Week with Marilyn"); e poi il classico omaggio al compianto architetto e scenografo Enrico Job, con l'assegnazione dei premi speciali al fotografo Fabrizio Ferri e alla cantante Nina Zilli.

2013 – FRANCIA È la Francia la protagonista dell'XI edizione dell'Ischia Global Film & Music Fest. Un Paese che protegge la propria cultura, conquista spettatori in tutto il mondo ed esporta all'estero un modello "francese" di sostegno al cinema nazionale. Come testimoniano i successi planetari di titoli quali "Giù al Nord", "The Artist" e "Quasi amici". A rappresentare il cugini d'oltralpe nel galà inaugurale, un cul de sac di stratificata diavoleria firmato Roman Polanski: "Venere in pelliccia", con la sua affascinante protagonista, Emanuelle Seigner, a guidarci

in questo infinito gioco di specchi dove il teatro si riflette nel cinema, l'arte nel suo autore, l'uomo nella donna, la realtà nella finzione. Da Parigi all'Australia il passo è breve. Non è forse il mito del Moulin Rouge e degli artisti bohemien a ispirare il più bel film di Baz Luhrman? Con una retrospettiva praticamente completa dei suoi lavori, la kermesse dell'estate cinematografica mondiale ha premiato un artista che il cinema ce l'ha nel sangue. Magari usando e abusando tutti i sortilegi e le stregonerie, lecite e non, di quelle grandi storie "bigger than life" che hanno incantato le platee del Novecento, segnando per sempre il loro immaginario. Indimenticabile la serata in cui il regista australiano ha introdotto personalmente, con grande emozione, la visione del suo "Grande Gatsby" sul magnifico schermo





all'aperto, sul mare, nella darsena del Regina Isabella.

ISCHIA FILM&MUSICATOR GLOBAL FEST



Iginio Straffi, Trudie Styler, Baz Luhrmann, Joel Schumacher Vanessa Hudgens, Terry Gilliam, Aurelio De Laurentiis e Cristina Comencini

Jimmy Kimmel ed Ezio Greggio









Da Hollywood, la terra dove i sogni diventano realtà, due grandi star hanno calamitato l'attenzione di tutti: Nicholas Cage e Samuel L. Jackson. Il premio Oscar (per "Via da Las Vegas") ha presentato in anteprima il suo ultimo film, "Il cacciatore di donne", con la giovane protagonista femminile Vanessa Hudgens, ieri divetta Disney e teen idol, oggi interprete di ruoli maturi e controversi che non l'hanno allontanata dall'affetto del pubblico dei giovanissimi in delirio a ogni sua apparizione e disposti a tutto pur di avere un autografo o rubare un ambitissimo selfie. Non sono mancati altri nomi del grande cinema internazionale: da Vanessa Redgrave a Terry Gilliam, da Mike Newell a Eli Roth, da Trudie Styler ad Arnon Milchan.

Il cinema italiano è stato rappresentato anzitutto da Michele Placido, Chairman dell'edizione 2013. Ma anche da Valeria Golino e Riccardo Scamarcio, coppia nella vita e nel lavoro, due garanzie di successo in qualunque cosa facciano. Con "Miele", esordio dietro la macchina da presa, la Golino ha convinto tutti, pubblico e critica, gettando le basi per una nuova carriera da regista. Platea in visibilio per Alessandro Siani, figlio della terra e dell'ironia campane che ha saputo scalare le vette dello showbiz locale per diventare uno dei nuovi re del botteghino tricolore, e per Gabriel Garko, uno dei volti più amati dal pubblico televisivo italiano.

Sotto il cielo di Ischia non sono mancate le note della grande musica internazionale. A cominciare a un paroliere che ha regalato versi immortali al canzoniere del Novecento: Sir Tim Rice, noto per il sodalizio con Andrew Lloyd Weber e premaito con Ischia William Walton Music Legend Award.

E ancora Michael Bolton, protagonista della serata di apertura. Gino Paoli, uno degli padri della canzone d'autore italiana, Umberto Tozzi, tra gli hit maker che hanno davvero sfondato all'estero, Stefano Bollani, astro del jazz che combina talento musicale a capacità istrioniche, e ancora Siedah Garrett, Gigi D'Alessio, Enzo Gragnaniello, Tony Esposito, Anna Tatangelo, Audio 2 e una doverosa riscoperta: Peppino Gagliardi, il cantante dell'amore nervoso, protagonista assoluto della scena musicale degli anni '70 per raffinatezza e intensità interpretativa.

Riconoscimenti ai produttori Arnon Milchan e Gianni Nunnari, Kerry Kennedy (figlia di Bob) per ricordare (e omaggiare) i difensori dei diritti umani che hanno affrontato la prigionia, la tortura e la morte nella battaglia per il rispetto dei diritti umani. Spettacolo e impegno per un'edizione di Ischia Global davvero da incorniciare.

2014 - BULGARIA La XII edizione nasce sotto il segno delle culture del Mediterraneo che si incontrano per un abbraccio d'arte e di pace. Nel Galà di apertura la cantante israeliana Noa trascina il pubblico internazionale con alcuni tra i gioielli più preziosi del canzoniere napoletano, da "Santa Lucia" a "Io te vurria vasà", ricevendo un'ovazione sul tema de "La vita è bella" di Nicola Piovani scritto per il film premio Oscar di Roberto Benigni. Il regista turco Ferzan Ozpetek viene premiato con l'Enrico Job Art Award", mentre Paolo Virzì arriva sull'isola verde con sua moglie Micaela Ramazzotti per ricevere il premio come miglior regista dell'anno grazie al pluridecorato "Il capitale umano", noir glaciale ambientato nella velenosa Brianza che segna un passo avanti, decisivo, nella maturazione professionale del regista toscano. Nelle sale del Regina Isabella è l'attrice indiana Freida Pinto a calamitare gli sguardi del pubblico del Festival. Con l'attore inglese Tom Cullen presenta in anteprima il suo ultimo film, "Desert dancer". Da Hollywood arriva anche una delle attrici più brave della sua generazione, Jessica Chastain. «Per me – racconta - l'Italia è un paese bellissimo dove torno spesso molto volentieri. Una vera medicina per l'anima». Attore dell'anno è Chiwetel Ejiofor, candidato all'Oscar come miglior attore per uno dei film più amati della stagione: "12 anni schiavo", per la regia di Steve McQueen. La temperatura del Festival sale vertiginosamente con Selena Gomez, nell'occhio del ciclone del gossip internazionale anche per via del suo tira e molla sentimentale con un altro giovane beniamino dei teenager di tutto il mondo: Justin Bieber. Lo sanno bene le centinaia di fans, le "selenators", che da giorni stazionano davanti all'albergo e nei luoghi d'incontro del festival sfidando temperature africane e un servizio d'ordine inflessibile. Dal mondo dei serial tv arriva Lena Headey, perfida sovrana del "Trono di spade", mentre Leo Howard, giovane star di consumato mestiere tra set e arti marziali, confessa che gli piacerebbe fare un film con il suo idolo, Johnny Depp. Tra mostre, convegni, masterclass e proiezioni sulla spiaggia tre bellezze attirano i riflettori dei paparazzi: Lindsay Lohan, Emily Ratajkowski e Madalina Ghenea, scelta da Paolo Sorrentino per il suo ultimo film "Youth - La giovinezza". Non mancano le grandi personalità della musica, che scelgono ancora una volta l'Ischia Global per

le loro performance. L'enfant terrible Giovanni Allevi stupisce i puristi con il suo talento e carisma; Raphael Gualazzi incanta la platea grazie al suo amore viscerale per il jazz; Nek ripercorre i successi di una carriera fortunata anche a livello internazionale. Ma è Antonello Venditti, decano dei cantautori italiani, 40 anni di carriera, ma guai a ricordarglielo («La carriera non esiste, esiste la passione»), il protagonista musicale dell'edizione 2014 di Ischia Global. Con qualche strappo al cerimoniale nel Galà di chiusura sotto le stelle, dove, tra le sue canzoni più celebri eseguite al pianoforte, dedica il premio William Walton Music Legend a Paolo Borsellino e a tutti i magistrati italiani.



ritorno straordinario: quello di Andrea Bocelli, premiato al Galà d'apertura con un Telegatto speciale da Neil Portnow, Clive Davis e Caterina Caselli. L'ennesima consacrazione per un artista che proprio a Ischia rivela le prime anticipazioni su "Cinema", progetto discografico dedicato alle colonne sonore più belle della Settima Arte. Dopo l'omaggio a Robin Williams con l'anteprima di "Boulevard", il suo ultimo film, sull'Isola Verde è di scena la simpatia del divo latino Antonio Banderas, la classe di una signora del cinema e del teatro come Helen Mirren, l'originalità di un filmaker come Nicolas Winding Refn, il talento di una giovane attrice destinare a esplodere: Alicia Vikander, che Ischia Global omaggia con due film, "Ex machina" e "Testament of youth", e che le fa un po' da portafortuna. L'interprete svedese, infatti, vincerà l'Oscar come miglior attrice non protagonista per "The Danish girl" di Tom Hooper. Per Ischia Global arriva anche Jimmy Kimmel, il nuovo re della tv americana che ha radici proprio sull'Isola Verde, a Casamicciola. Radici che il popolare anchorman non ha mai dimenticato.

Riconoscimenti ai più importanti registi italiani della stagione: Francesco Munzi con "Anime nere"; Matteo Garrone per "Il racconto dei racconti"; Alessandro Siani per "Si accettano miracoli"; Mario Martone per "Il giovane favoloso", il film dell'anno. Il regista napoletano viene premiato dal neogovernatore della Regione Campania, Vincenzo De Luca, al festival per testimoniarne la forza di proposta culturale e realtà turistica internazionale per la Campania e l'intero

Mezzogiorno d'Italia. Alla kermesse dell'estate arriva anche Teresa De Sio, una delle voci più interessanti dell'ampio rinnovamento che negli anni '80 ha agitato le acque della canzone partenopea. Ma l'entusiasmo dei fan è tutto per Clementino, divo da hit parade dopo anni di scenari underground. Il fascino di Madalina Ghenea, alla vigilia del suo primo film da protagonista, conquista più di uno

spettatore, mentre Gabriel Garko, premiato con un Telegatto da Rosanna Mani di Tv Sorrisi & Canzoni si conferma uno dei beniamini del pubblico femminile. Spazio ai grandi nomi dell'industria dello spettacolo: da Ted Sarandos, numero uno di Netflix e fuoriclasse dell'entertainment globale, a Cheryl Boone Isaacs, Presidente dell'Academy of Motion Picture Art and Sciences, l'associazione che organizza e assegna i Premi Oscar. La vocazione anche umanitaria e sociale del Festival è confermata grazie alla presenza di Paul Haggis, Carolina Herrera e Paul Allen, co-fondatore di Microsoft premiato per la sua filantropia con l'Ischia Humanitarian Award.

2016 - CANADA Al Galà di apertura della XIV edizione, l'anteprima di un film molto atteso: "Wiener dog" di Todd Solondz, il corrosivo autore di "Happiness" e "Palindromes". Lui non c'è, ma a presentare il film arriva uno dei suoi interpreti più celebri: Danny DeVito. Artista dal sarcasmo corrosivo e produttore dal fiuto infallibile, DeVito è inseguitissimo dal popolo del festival. La sua simpatia rende scoppiettante la prima serata che schiera, tra gli altri, il bluesman italiano Zucchero, la signora della musica internazionale Dionne Warwick e il regista italiano Paolo Genovese, trionfatore della stagione cinematografica con la commedia "Perfetti sconosciuti". La variegata lobby dei cinefili trova pane per i suoi denti con l'omaggio al cinema canadese e a uno dei suoi filmaker di punta David Cronenberg, autore di un cinema visionario e provocatorio, celebrato con una mostra ai Giardini Ravino di Forio. A Ischia Global arriva uno dei suoi interpreti più intensi: Jeremy Irons che,

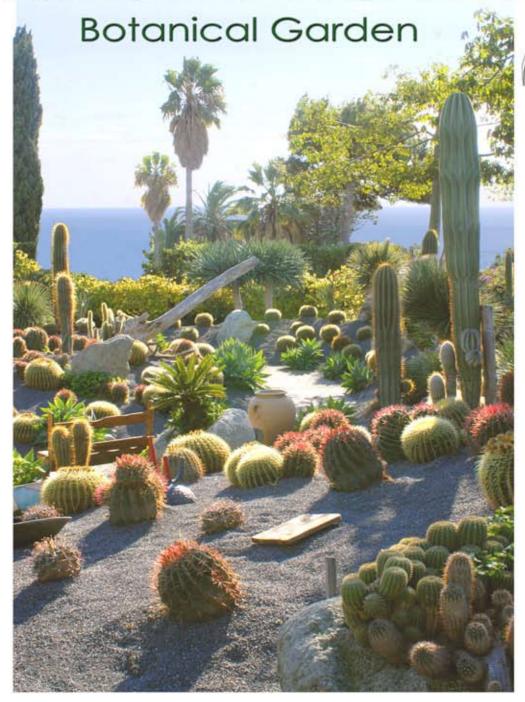
insieme alla moglie, l'attrice irlandese Sinéad Cusack, gira in lungo e in largo l'Isola Verde, restando incantato da suoi scorci più inconsueti. Pubblico in delirio nella piazzetta di Porto d'Ischia gli Heffron Drive, la boy band americana amata dai teenager di tutto il mondo. Più defilato, ma ugualmente atteso, Jack Huston, appartenente a una grande stirpe cinematografica che comprende il nonno John e zia Angelica.







Giardini Ravino



Una delle più vaste e varie raccolte di piante succulente d'Europa

One of the biggest and widest Succulent Plants collection in Europe





Ischia island



Jeremy Irons e Danny De Vito

FILM&MUSIC₁ L **FEST**

Accanto ai grandi maestri come Vittorio Storaro (che racconta la sua recente esperienza con Woody Allen), il meglio del nuovo cinema italiano: Riccardo Scamarcio, Gabriele Mainetti, Matteo Rovere, Daphne Scocchia, Claudio Giovannesi, Claudio Bisio e Gianfranco Rosi, già vincitore dell'Orso d'Oro a Berlino e qualche mese dopo candidato all'Oscar con il documentario "Fuocoammare". L'Ischia Legend Award va a Tim Robbins, premio Oscar ed esponente di primo piano della Hollywood liberal e democratica, mentre la miglior attrice dell'anno è Valeria Bruni Tedeschi, magnifica interprete de "La pazza gioia" di Paolo Virzì, proiettato al Festival di Cannes e uno dei film più amati della stagione cinematografica.

internazionale che dal 2003 coinvolge sull'Isola Verde e nel

mondiale. Vecchi e nuovi amici arrivano per la grande

fresco di Premio Oscar per il trucco di "Suicide Squad". John Savage (interprete indimenticabile de "Il cacciatore"

di Michael Cimino e "Hair" di Milos Forman) è al festival

festa dell'estate: tra i primi, la produttrice e regista Trudie

Styler, lo stilista Jean Paul Gaultier e Alessandro Bertolazzi,



l'anteprima di "Black Butterfly", girato interamente in Italia. Tanti gli ospiti nella sezione musicale: dalla leggenda vivente Clive Davis all'ammiratissima Lola Ponce, dala tenore Vittorio Grigolo a Clementino e Raf. Ancora più nutrita la pattuglia di registi e attori italiani, a cominciare da Leonardo Di Costanzo, nato proprio a Ischia e premiato per il suo ultimo film "L'intrusa". E ancora Ficarra e Picone, campioni al box office con "L'ora legale", Renato Carpentieri, Enrico Vanzina, Serena Rossi, Antonia Truppo, Andrea De Sica, Marianna Fontana. Madrina della kermesse internazionale è la supermodella brasiliana Dayane Mello.

2017 - UZBEKISTAN de "L'inganno" di Sofia Coppola ad aprire la 15esima edizione della kermesse del cinema

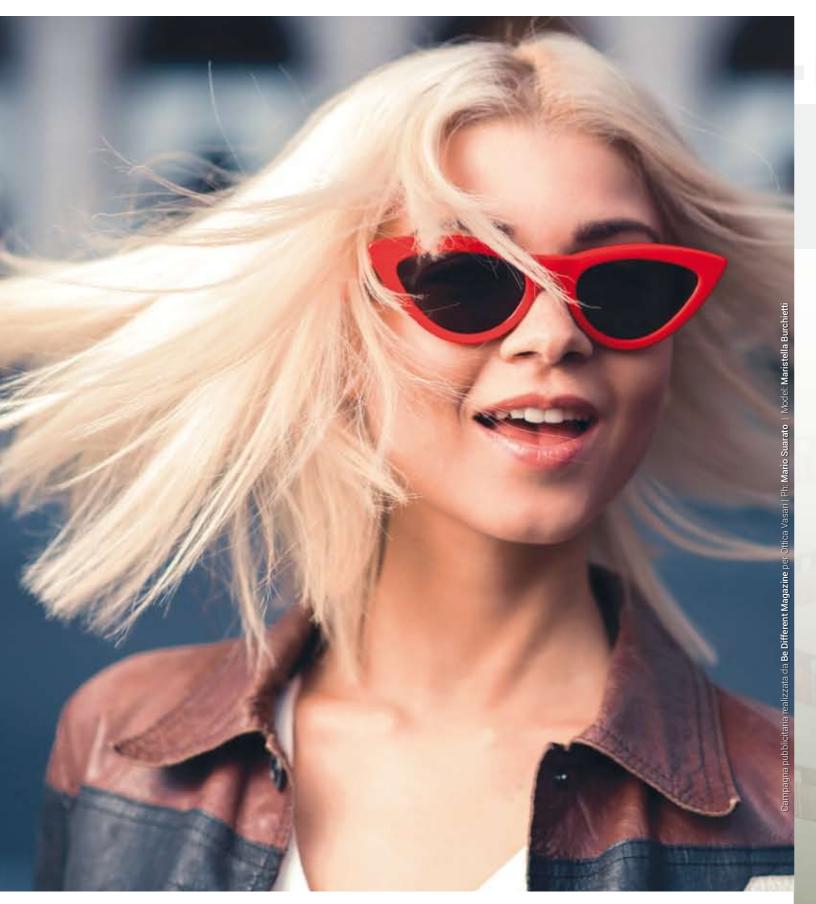
2018 – ROMANIA "Il sole muore già, e di noi questa notte avrà pietà". È Renato Zero, il re dei sorcini e dei zerofolli, il vero mattatore del Galà di apertura di Ischia Global Festival 2018

all'Hotel della Regina Isabella di Lacco Ameno. Malgrado un parterre di ospiti di grido (a partire dal neoministro dei Beni Culturali e Turismo Alberto Bonisoli), è l'artista romano a catalizzare l'attenzione del pubblico presente con alcune delle sue canzoni più belle, da





OTTICA VASARI



P.zza della Repubblica, 61 - 00185 Roma • Tel: 06 48 82 240 • info@otticavasari.it • www.otticavasari.it













Bob Geldolf



Quincy Jones, Matteo Garrone e Marcello Font

"Amico" a "I migliori anni della nostra vita". Non sono i migliori, invece, i mesi che l'isola d'Ischia vive dopo il terremoto che l'ha colpita nell'estate precedente.

L'edizione 2018 si apre con l'anteprima mondiale di "Sicario: Day of the Soldado", atteso esordio Usa per il regista Stefano Sollima, ed è presieduta da Cheryl Boone Isaacs, fino al 2017 Presidente dell'Academy of Motion Picture Art and Science. Sempre dagli States arriva il genio di Quincy Jones, leggenda che ha attraversato la musica del Novecento con il talento e la duttilità dei grandi fuoriclasse. All'artista che ha prodotto l'album dei record, "Thriller" di Michael Jackson, il festival dedica una serata tributo destinata a restare negli annali della kermesse.

Matteo Garrone e Marcello Fonte sono i nomi di punta della presenza italiana al Global festival, quelli più proiettati verso ui immediato cammino internazionale grazie a "Dogman", film italianiodell'anno. Non sono i soli. Tornano a Ischia anche Pao Genovese, Pappi Corsicato e (e i Manetti Bros, veri trionfatori passata stagione col musicarello in chiave criminale "Ammore malavita". E ancora i produttori Andrea Occhipinti e Andrea Leone, Edoardo De Angelis, Pina Turco, Lina Sastri, Carlo Buccirosso, Donato Carrisi (premiato con l'Ischia Truman Capote Award), Maurizio De Giovanni, Luciano Stella e Carolina Terzi, Lucianna De Falco, Mirko Trovato, Alessio Lapice, arrivato a Ischia dal set de "Il primo re" di Matteo Rovere. Splendida come una divinità proveniente da altri mondi, la stylist Vivienne Westwood lancia il suo messaggio per salvare il pianeta da politiche ambientali suicide. Mentre i fratelli Nat e Alex Wolff sono già i nomi su cui punta il cinema indie americano. Finale in musica con Andrea Bocelli, Clementino, Edoardo Vianello e il tenore Vittorio Grigolo, che dedica alla platea del festival tre pezzi immortali: "Oi Mari", "Tu si 'na cosa grande" e "Grande grande grande", evergreen di Mina scritta da Tony Renis.

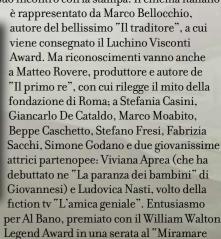


poi salite altre due giovani promesse del cinema
mondiale: il ventunenne figlio e nipote d'arte Hero Fiennes e Castello" do

Tiffin, volto di Ferragamo e protagonista di "After", che scatena l'entusiasmo di centinaia di giovani fan, e Zoey Deutch, classe 1994, apprezzata interprete al fianco di Johnny Depp nel film "Arrivederci Professore". Il premio Oscar Steven Zaillian parla del

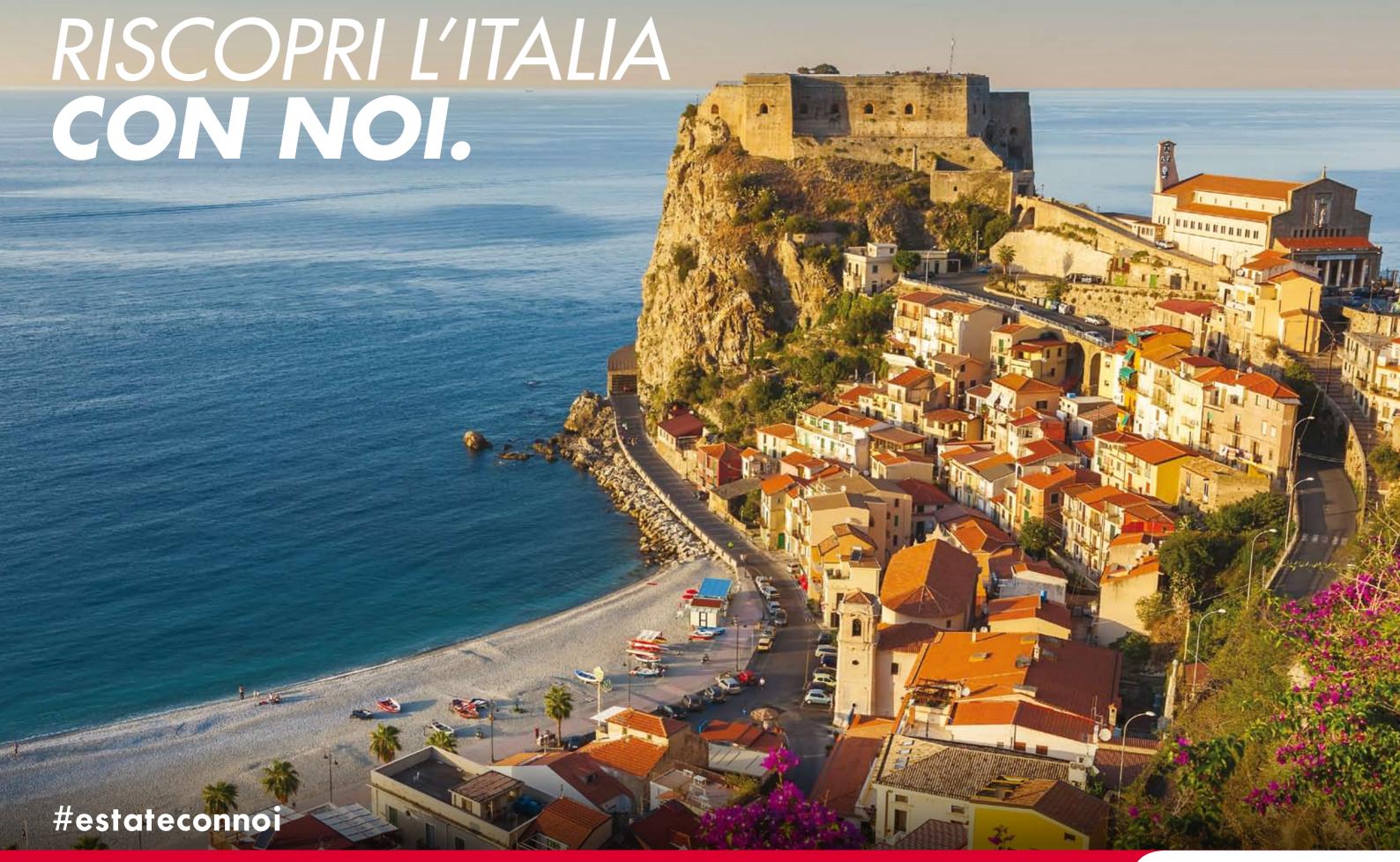


prossimo film di Martin Scorsese "The Irishman" e conferma un progetto tv su Tom Ripley, personaggio letterario nato dalla pena di Patricia Highsmith. Trudie Styler e Guy Nattiv presentano "Skin", un film contro l'odio e la discriminazione, mentre a Bob Geldof va l'Humanitarian Award per il lungo sostegno alle cause umanitarie. Antoine Fuqua, regista dell'anno, si gode una pausa in un periodo di superlavoro: due documentari, su Muhammad Alì e Suge Knight e un progetto sulla schiavitù: "L'America è ancora razzista", afferma nel suo incontro con la stampa. Il cinema italiano



Legend Award in una serata al "Miramare e Castello" dove ripercorre la sua carriera straordinaria attraverso i suoi più grandi successi. Musica protagonista anche con Andrea Griminelli, Mietta e Clementino. Il mondo della moda è invece rappresentato da Tommy Hilfiger, stilista filantropo che non ha

rappresentato da Tommy Hilfiger, stilista filantropo che non ha mai dimenticato il significato della parola generosità WUSICA GLOBAL FEST



Raggiungi le bellezze del nostro Paese con **Trenitalia** in modo **sicuro e confortevole.** Info su **trenitalia.com**



AND WE GO GREEN

IL DOCUMENTARIO SU FORMULA E



La lotta al cambiamento climatico? Procede a massima velocità e con spirito di squadra. Per capirlo bastano pochi fotogrammi di "And We Go Green", il film/documentario del regista premio Oscar Fisher Stevens e sostenuto da Leonardo DiCaprio, da sempre in prima linea per l'ambiente contro il global warming e i livelli insostenibili di inquinamento urbano. Presentata in anteprima a Cannes e Toronto, l'opera è nata da un incontro tra Alejandro Agag, fondatore della Formula E (competizione automobilistica completamente elettrica), con Leonardo Di Caprio al Gran Premio di Monaco di qualche anno fa. Il film racconta i protagonisti della stagione 2017-2018 nel corso della quale si incrociano i destini e le personalità dei piloti, ma anche quella di Agag che finalmente vede sbocciare la sua creatura mentre si prepara la vettura di seconda generazione, dotata di una batteria talmente capiente da permettere alle monoposto di terminare la gara. Una testimonianza di quanto le auto elettriche racchiudano un potenziale unico per adrenalina e performance, emozioni e sostenibilità sociale. Non solo un film sull'ambiente, ma sulle persone, così avvincente che al termine della visione hai solo un desiderio. Vedere il semaforo che diventa verde, insieme al pianeta.



ALIA LEONARDO
DICAPRIO
FOUNDATION

Da 20 anni la star di Hollywood si dedica a 'salvare' la Terra con attività sul campo, campagne istituzionali e raccolte fondi

Magnifico Leonardo. Il divo e l'attore, divisi e inscindibili. Perché la superstar mondiale esplosa con il kolossal 'Titanic', e premio Oscar per "The Revenant", si è dimostrato, sin dagli esordi, un attore intelligente e complesso, versatile e carismatico, impressionante per la capacità di padroneggiare tutti i diversi registri della recitazione.

Leonardo Di Caprio, però, non è solo un divo del cinema. Da molto tempo ha deciso di dedicarsi a un grosso problema che ci riguarda tutti: il surriscaldamento globale. Nel 1998 ha fondato la Leonardo DiCaprio Foundation con l'obiettivo di proteggere gli ultimi luoghi selvaggi del mondo e ristabilire l'equilibrio in ecosistemi minacciati, garantendo la salute e il benessere di tutti gli abitanti della Terra. La Fondazione, che collabora attivamente con un'ampia rete di leader ed esperti ambientali, trova e sostiene i migliori progetti per gli ecosistemi più a rischio. DiCaprio ha provato a sensibilizzare l'opinione pubblica mondiale, a promuovere piani e soluzioni di emergenza, a coinvolgere i potenti della Terra. Lo ha fatto sfruttando il mezzo che meglio conosce, il cinema, producendo, interpretando e narrando numerosi documentari a sfondo ambientalista. In primis "Before The Flood" (Punto di non ritorno), diretto dal premio Oscar Fisher Stevens, ma in questa direzione sembra andare anche "Ice on Fire", sugli effetti nocivi legati all'utilizzo del carbone.

Una situazione, quella che viviamo sul pianeta, che non è solo drammatica per le migliaia di specie animali e vegetali che non esisteranno più sulla Terra, ma che, a lungo andare, comprometterebbe la sopravvivenza stessa dell'uomo. Fattori come l'aumento della siccità e del degrado del suolo, l'innalzamento dei livelli del mare e le inondazioni, già producono esodi di massa e drammi epocali da un punto di vista umanitario. Crediamo, dunque, che l'impegno della DiCaprio Foundation vada nella giusta direzione con progetti, operativi e di sensibilizzazione, che potrebbero risolvere almeno in parte le questioni che affronta, per garantire la sopravvivenza a lungo termine delle specie e di tutti gli ecosistemi.

CON DE NIRO E SCORSESE

IN "KILLERS OF THE FLOWER MOOI

Sarà un kolossal di forte denuncia civile il nuovo, costosissimo progetto cinematografico che vede impegnati Martin Scorsese, Robert De Niro e Leonardo DiCaprio. 'Killers of the Flower Moon' è l'adattamento del libro-inchiesta di David Grann che ricostruisce le vicende legate alla vita nell'Osage County, le riserve dei nativi d'America dell'Oklahoma, agli inizi degli anni Venti del secolo scorso, quando la scoperta di un giacimento di petrolio fu la causa di sanguinose dispute che causarono molti morti e sulle quali entrò in gioco anche un'agenzia federale che, negli anni, sarebbe diventata l'attuale Fbi.



HUMANTHARIA

EARTH ALLIANCE

UNIRE LE FORZE PER SALVARE IL PIANETA

Un'alleanza per il bene della Terra stretta tra tre personalità di spicco del panorama mondiale: Leonardo DiCaprio; Laurene Powell Jobs, vedova del più noto Steve, filantropica donna d'affari e Brian Sheth co-fondatore e presidente di Vista Equity Partners, una società americana di private equity. Lanciata in risposta alla crescente crisi climatica e alla sbalorditiva perdita di biodiversità che minaccia la stabilità della vita sulla Terra, la nuova Fondazione segna un impegno condiviso per affrontare le cause e le conseguenze del cambiamento climatico.





GLOBAL FEST



Founder and CEO ANDREA IERVOLINO **Founder and President**

MONIKA BACARDI







www.ambidistribution.com

IERVOLINO ENTERTAINMEN

PRODUZIONE DI CONTENUTI CINEMATOGRAFICI



Dal 2018, la società, i cui azionisti di maggioranza sono Andrea Iervolino e Monika Bacardi, è attiva come produzione al fine di sviluppare la loro intuizione di produrre non solo cinema Made in Italy per il mercato internazionale, ma cinema internazionale, sulla base del modello di business utilizzato dalle principali Majors

Dal 2019 la Iervolino Entertainment ha impostato la sua produzione principalmente sulle web series animate in mobile-short content format, con episodi da

5' l'uno, aprendo una nuova finestra sul mondo dell'entertainment e una visione avanguardista sul futuro della fruizione dei contenuti.

show, web series e molto altro.

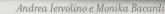
A Giugno 2020, peraltro, la società ha aperto una subsidiary company in Serbia, la Iervolino Studios, con l'intento di rafforzare la produzione delle web series e consolidare le fasi di lavorazione per lo sviluppo dei progetti. Ha da poco, infatti, siglato un accordo con Johnny Depp che presterà la voce del protagonista della web series animata "Puffins"

interpretando il personaggio di Johnny Puff. La web series è uno spin off del film animato di successo "Arctic Dogs", il cui cast vanta i nomi di Jeremy Renner, Heidi Klum, Anjelica Huston, James Franco, John Cleese, Omar Sy e Alec Baldwin. Da questo film la Iervolino Entertainment sta anche producendo la web series "Arctic Friends" e ha acquisito la proprietà intellettuale di 7 personaggi del film. La Iervolino Entertainment ha acquisito il 100% delle società Arte Video al fine di ampliare l'offerta della gamma di servizi offerti a livello internazionale nell'ambito della post

produzione. Recentemente ha siglato un accorto per l'acquisizione del 100% della società Red Carpet, con l'intento di rafforzare la propria gamma di servizi offerti nell'ambito della divisione "celebrity management" e nella produzione di contenuti

La Società può vantare rapporti con partners internazionali di primario standing che, oltre a garantire ricavi derivanti dalla cessione delle licenze, consentono lo sfruttamento perpetuo di nuove e esistenti IP per la produzione di contenuti esclusivi e tramite diritti di remake, sequel e altri prodotti derivati dal web.











Johnny Depp e Andrea Iervolino

Andrea Iervolino e Morgan Freeman

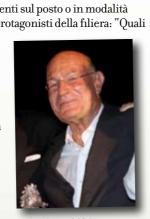
ISCHIA FILM&MUSIC, GLOBAL FEST

GELOBAL PRODUCTION SUMMIZO20 UN'OCCASIONE UNICA DI CONFRONTO PER TUTTI I PROTAGONISTI DELL'INDUSTRIA E DEL MERCATO

Un rilancio del cinema e dell'audiovisivo che sappia guardare al futuro, superando i problemi nati dall'emergenza sanitaria mondiale. Sarà questo il tema centrale del Global Production Summit 2020, forum permanente di operatori dell'industria cinematografica che, sin dalla prima edizione, si incontrano e discutono dei progetti in grado di fronteggiare tanto gli scenari internazionali in costante evoluzione, quanto le sfide che quotidianamente presenta il mercato. Un interessante luogo d'incontro tra i protagonisti più incisivi dello show biz internazionale diventato in pochi anni un riferimento imprescindibile per gli operatori del settore che cercare nuove strade in un momento particolarmente delicato per tutto il comparto dell'entertainment.

Promosso con la supervisione della Direzione Generale Cinema ed Audiovisivo (direttore Nicola Borrelli) in collaborazione con ANICA (presidente Francesco Rutelli) e APA (presidente Giancarlo Leone), il Summit 2020 prevede quattro interessanti appuntamenti nell'arco della settimana del Festival, con la partecipazione di "players" di calibro internazionale, presenti sul posto o in modalità "remote", discutere su tematiche di forte attualità che interessano tutti i protagonisti della filiera: "Quali

modelli per le future produzioni smart di cinema e audiovisivo? Nuove proposte per lavorare in sicurezza garantendo occupazione e qualità"; "Una svolta per la distribuzione: i vantaggi e le opportunità digitali per la salvaguardia del ruolo delle sale cinematografiche"; "Marketing nuove strategie per il rilancio dell'industria dell'audiovisivo idee strumenti per sostenere l'offerta favorendo la curiosità del pubblico."; "Shooting in Italy. Incontro con le Film Commission: idee e strumenti per rilanciare la penisola quale sede ideale di riprese audiovisive internazionali". Tra una richiesta del prodotto sempre maggiore, oltre che più esigente, da parte dei buyers globali, e una crisi economica che sta mettendo a rischio la vocazione stessa delle espressioni artistiche, il summit di Ischia Global 2020 rappresenta, ancora una volta, uno spazio di confronto e conoscenza di altissimo livello.









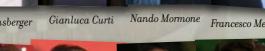
















PER I SET GARANZIA ASSICURATIVA PUBBLICA

👯 📘 a situazione attuale del settore del cinema e dell'audiovisivo è davvero drammatica. L'anno 2020 era iniziato molto bene ed è stato spezzato dalla pandemia". Lo ha detto il presidente dell'Anica, Francesco Rutelli, in Commissione Industria, commercio, turismo del Senato. "La garanzia assicurativa pubblica sulle produzioni cinematografiche e audiovisive è indispensabile per riprendere le produzioni. E se le produzioni non riprendono il danno sarà esiziale", ha aggiunto il presidente dell'Anica. Il riferimento è al dibattito in corso sull'opportunità di costituire un fondo assicurativo pubblico che garantisca le assicurazioni rispetto all'eventualità di 'danno totale', ovvero in caso che una produzione dovesse essere interrotta e non potesse più ripartire. "Vorrei sottolineare ĥa detto Rutelli - l'importanza che anche in Italia ci sia una garanzia assicurativa statale sullo svolgimento delle produzioni, come sta accadendo in tutto il mondo. È in corso un dialogo con il Mibact su questo punto ma saremmo molto grati se la commissione, e quindi il Parlamento, rivolgesse un invito al governo in questo senso nella risoluzione che verrà elaborata dopo queste audizioni".







Iginio Straffi e Ted Sarando



























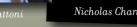












GALLA riscoperta DEL CINEMAARMENO Il produttore e sceneggiatore italoamericano, due volte premio Oscar per "Green book", presenta un film sulla cultura e il massacro di un popolo condannato al silenzio Nel 1962, dopo la chiusura di uno dei migliori club di New York in cui lavorava, il buttafuori italoamericano Tony Lip, deve a tutti i costi trovare un lavoro per mantenere la sua famiglia. Accetta di fare l'autista per il

pianista afroamericano Don Shirley e di seguirlo in un tour nel sud degli Stati Uniti. Un viaggio che per la prima volta gli apre gli occhi sulla discriminazione razziale e sull'enormità di umiliazioni (e pericoli) che ancora si ripercuotono nella vita dei neri d'America.

Nick Vallelonga, il figlio maggiore di Tony Lip, è cresciuto ascoltando il racconto del viaggio di suo padre con Don Shirley. Una storia edificante e potente, tanto da diventare diventati un film, "Green book", diretto da Peter Farrelly, interpretato da Viggo Mortensen e Mahershala Ali, e vincitore di 3 premi Oscar tra cui quello alla migliore sceneggiatura firmata da Vallelonga jr.

Dopo anni di piccoli ruoli sul grande schermo e in tv, e tanto cinema indipendente ("Deadfall", scritto con Christopher Coppola, "A Brilliant Disguise", "In the Kingdom of the Blind", "The Man with One Eye Is King", "All in", "Stiletto") Vallelonga tornerà sugli schermi da attore con tre progetti: "The Many saints of Newark", prequel della serie "I Soprano"; "The Birthday's cake" con Ewan McGregor e Val Kilmer; "The Comeback trail" con un cast all stars tra cui Robert De Niro, Morgan Freeman, Emile Hirsch e Tommy Lee Jones.

Non si interrompe l'attività di produttore: dopo l'Oscar per "Green Book", Vallelonga ha prodotto "Black Antenna", viaggio fantascientifico ispirato dal sound di "Rainier Fog", lavoro della rockband Alice in Chains, e "Songs of Solomon", sulla figura di padre Komitas, uno dei più grandi compositori della musica armena, alla vigilia del tragico genocidio del suo popolo.

ORGOGLIO DELL'ANNO



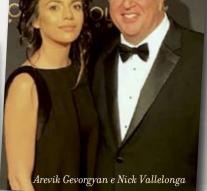
COMING SOON:

LA TRAGEDIA DI UN POPOLO DIMENTICATO IN ONGS OF SOLOMON

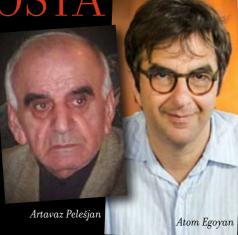
lui si deve la conservazione e la trasmissione della musica popolare armena. ATestimone sopravvissuto della tragedia di un popolo ancora poco conosciuta nella sua terribile drammaticità. La vicenda umana e artistica di Komitas Vardapet, compositore, etnomusicologo e uomo religioso armeno, è tanto viva in Armenia quanto poco lo è nell'Occidente, se non tra pochi appassionati che la custodiscono: le comunità sparse per il mondo dopo la grande diaspora seguita ai tragici episodi del 1915-1916, gli anni del genocidio degli armeni ad opera dell'Impero ottomano. Riconosciuto come uno dei pionieri dell'etnomusicologia, Soghomon Soghomonian (il suo vero nome) ha raccolto e trascritto oltre 3000 brani di musica popolare armena, più della metà dei quali sono stati successivamente persi. Il suo coro ha cantato la cultura e le tradizioni di un popolo in molte città europee, guadagnando le lodi di Claude Debussy, tra gli altri. Stabilitosi a Costantinopoli nel 1910 per sfuggire ai maltrattamenti dei religiosi ultra conservatori di Etchmiadzin, Komitas scamperà fisicamente al genocidio, ma l'orrore di quella tragedia lo perseguiterà fino alla follia e alla morte. Ispirato da eventi reali, "Songs of Solomon" parla dell'amicizia tra il piccolo musicista e due coetanee di religioni diverse, lacerata dagli orribili massacri dell'Impero ottomano sotto il dominio di Sultan Abdul Hamid II (1894-1896). Una coraggiosa donna turca, nel momento più terribile della persecuzione, rischia la propria vita e quella della sua famiglia per salvare la migliore amica armena oppressa dai turchi. Una vicenda che si concluderà amaramente proprio nell'ultimo concerto che padre Komitas terrà a Costantinopoli prima della deportazione.

PIONIERE DELLA **MUSICA ETNICA**





Da sempre considerato parte integrante della cinematografia sovietica, il cinema armeno ha seguito in realtà un percorso personale e significativamente creativo, riflesso di una cultura antichissima e stratificata, quasi un ponte naturale tra Oriente e Occidente. Tra i maestri di origine armena va citato Sergei Parajanov le cui opere, censure da parte delle autorità sovietiche. O Samuel Khachikian, rifugiatosi in Iran dopo essere stato l'unico sopravvissuto della sua famiglia al genocidio armeno e ricordato come uno dei registi di maggiori qualità e successo fra anni '50 e '60. Soprannominato l'Hitchcock iraniano, all'apice della popolarità i suoi film di chiara impronta hollywoodiana creavano lunghe file al botteghino e veri e propri fenomeni di costume. Tra i nomi di spicco più recenti, il documentarista Artavazd Pelešjan, Henry Vernueil e il naturalizzato canadese Atom Egoyan, nella cui cinematografia sono sempre presenti le questioni dell'identità, della memoria e delle radici familiari.







Always supporting the best Italian Cinema

www.raicinema.rai.it www.01distribution.it www.raicinemachannel.rai.it





BELLEZZA E BENESSERE NEL CUORE DI ISCHIA







Ai simposi di Ischia si scrive il cinema del futuro con il contributo di autori, scrittori e sceneggiatori

Tl grande sogno del cinema non è fatto di sole immagini. Se un film "funziona" non è merito solo degli attori o del regista: spesso è soprattutto un bravo sceneggiatore, ovvero colui che scrive il copione, a costruire una buona storia capace di emozionare le platee. E' la traccia da cui partire per realizzare l'opera. Il suo cuore e la sua spina dorsale. Fellini traduceva i suoi sogni in racconti, Kubrick passava mesi a studiare prima di cominciare a scrivere, le sceneggiature di Bergman potrebbero tranquillamente essere spacciate per libri: alcuni tra i più grandi cineasti di tutti i tempi sono stati anche dei buoni scrittori. Ed è sempre più raro che un progetto realizzato da una sceneggiatura di ferro possa trasformarsi, in corso di realizzazione, in un brutto film. Ma scrivere per il cinema non è affatto semplice. Sceneggiare vuol dire conoscere un linguaggio, un sistema di segni che un'intera troupe possa capire e interpretare. Tecnica e passione, rigore e creatività. Nell'ambito del Global Film & Music Festival, il World Script Market è ormai un appuntamento fisso. Il mercato delle idee è un focus internazionale di confronto sulla scrittura per il cinema e la televisione. Registi, sceneggiatori e scrittori si confronteranno in maniera diretta su cosa significa oggi scrivere per l'audiovisivo, e – con riferimento all'edizione 2020 - sugli effetti che ha portato l'emergenza sanitaria del Covid-19 sulla creatività degli autori e su nuove idee che possano contribuire alla rinascita e al rilancio di un settore fortemente provato dalla crisi.

Quali storie racconteremo? Quali emozioni verranno fuori dai film post Covid? Come far convivere la libertà creativa degli autori con le norme di sicurezza da adottare sul set? Le attività del World Script Market saranno coordinate dal regista e sceneggiatore Paolo Genovese con la supervisione del premio Oscar Bobby Moresco. Alla fabbrica delle idee da destinare al piccolo e grande schermo, tanta adesione da importanti autori: Erri De Luca, Maurizio De Giovanni, Giovanni Veronesi, Andrea Purgatori, Donato Carrisi, Giancarlo De Cataldo, Nicola Guaglianone, Massimiliano Bruno.







Nicola Guaglianon





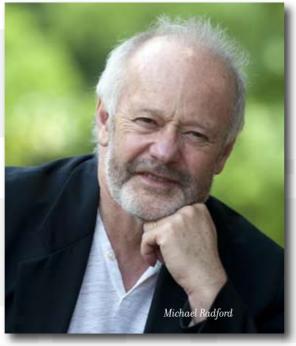
Un laboratorio di scrittura, regia e recitazione ambito dalle giovani promesse dell'arte internazionale

La recitazione è una sfida di vita. Bisogna superare i propri blocchi personali, affrontare il pubblico con emozioni private, trovare l'energia per un viaggio avventuroso dentro se stessi. Ischia Global rinnova ogni anni il programma di formazione per giovani attori coinvolgendo i grandi maestri de cinema. Lezioni con sceneggiatori, registi, attori che rappresentano un'opportunità eccezionale per i nostri talenti emergenti. Un workshop ad altissimo livello per vivere una esperienza formativa unica proprio nell'atmosfera più rilassata della kermesse. .

L'istinto di interpretare un personaggio, l'importanza del training, l'abilità di analizzare un testo e trasformarlo in immagini per il grande schermo. Utilizzare, in altri termini, tutti gli strumenti che l'arte offre per trasmettere i valori della vita nella consapevolezza che questo lavoro ha un fascino che raggiunge milioni di persone in tutto il mondo. Agli studenti verranno assegnate scene per due o più personaggi tratte da grandi film internazionali o da inventare per saggiare le proprie abilità di sceneggiatori e filmmaker, per poi svilupparle con il coach, e verificare giorno per giorno i risultati conseguiti.

Nella storia delle Masterclass d'autore di Ischia Global si sono alternati i più importanti professionisti dell'industria cinematografica internazionale. Helen Mirren, Oliver Stone, Alfonso Cuaron, Alejandro Inarritu, Jessica Chastain, Samuel L Jackson, Nicholas Cage, Vanessa Redgrave, Antonio Banderas e Danny De Vito, Lina Wertmuller, Alicia Vikander, Christoph Waltz, Jeremy Renner, Stephen Frears, Giuseppe Tornatore, Nicolas Winding Refn, Baz Lurhman, Matteo Garrone, Alan Parker, Forest Whitaker. Tutti grandi professionisti he hanno messo a disposizione la loro esperienza e sensibilità per questo formidabile laboratorio di scrittura, regia e recitazione ambito dai giovani talenti di tutto il mondo.









DANILO IERVOLINO EL'UNIVERSITÀ TELEMATICA PEGASO

Il brillante imprenditore campano
ha saputo interpretare il cambiamento epocale
avvenuto nel settore dell'information technology

Dono le felici esperienze delle passate edizioni, continua la

Dopo le felici esperienze delle passate edizioni, continua la collaborazione tra Ischia Global Festival e UniPegaso Università Telematica, il primo ateneo on line fondato 15 anni fa dall'imprenditore Danilo Iervolino. Oltre ad offrire le migliori tecnologie progettate per la formazione online, il vero punto di forza di UniPegaso risiede nel suo network: una rete diffusa e capillare in tutto il territorio italiano di poli didattici e sedi d'esame pensata per fare in modo che sia l'Università ad andare da chi frequenta UniPegaso e non viceversa.

L'Ateneo propone un'una ampia e articolata offerta formativa tra corsi di laurea, master, esami singoli e corsi di "Lifelong Learning", sempre condivisi attraverso un modello pedagogico di formazione continua. UniPegaso rilascia titoli accademici per 10 corsi di laurea (Giurisprudenza, Ingegneria civile, Scienze Turistiche, Economia Aziendale, Scienze Motorie, Scienze dell'Educazione e della Formazione, Scienze Pedagogiche, Management dello Sport e delle Attività motorie, Scienze Economiche, Ingegneria della Sicurezza). L'offerta formativa è arricchita da 380 master professionalizzanti, 41 corsi di perfezionamento, 80 corsi di Alta Formazione, 300 esami singoli, 6 accademie, 2 certificazioni. Chi ha frequentato l'UniPegaso è rimasto molto soddisfatto per la qualità della didattica e del servizio offerto, tanto che oggi la Pegaso come Università Telematica si trova ai primi posti tra gli Atenei online per numero di iscritti «All'inizio – ha commentato Danilo Iervolino - è stato molto difficile, c'era grande diffidenza, poi il modello è stato compreso. Un'università adatta ai giovani e ai lavoratori. Negli ultimi 5 anni c'è stato un boom senza precedenti, con una crescita del 30% l'anno. L'emergenza sanitaria ha fatto fare uno scatto in avanti nella conoscenza dell'educazione digitale e oggi registriamo un +80%». Scardinando le rigidità di un sistema formativo un po' ingessato, Pegaso Università Telematica si è saputa imporre per aver introdotto e consolidato una nuova didattica, fatta di linguaggi ibridi, inclusivi, aperti alla contaminazione dei saperi e alle diverse realtà produttive del paese. E in questo stesso solco si colloca l'accordo con Digital Magics, business incubator quotato sul mercato Aim Italia di Borsa Italiana, per costruire il più importante polo italiano di formazione telematica per tutti gli aspiranti nuovi imprenditori di progetti innovativi.



UNA PIATTAFORMA GRATUITA DI DIDATTICA EROGATIVA PER TUTTE LE SCUOLE PARITARIE

È stato siglato l'accordo tra AGIDAE e MULTIVERSITY, la holding che controlla l'Università Telematica Pegaso, per la realizzazione di un'unica piattaforma di didattica erogativa a distanza per tutte le scuole paritarie che possa integrare, e non sostituire, la didattica in presenza con una nuova metodologia che nulla ha a che vedere con le video lezioni. Un nuovo strumento tecnologico, completamente gratuito, per tutte le scuole di ogni ordine e

Danilo lervolino, Presidente di MULTIVERSITY, ha dichiarato: «Il settore della formazione ha saputo rispondere bene e con velocità alla richiesta di conoscenza anche in un momento di emergenza mondiale, ed è apparso chiaramente come l'e-learning possa rappresentare una valida soluzione per favorire la diffusione democratica del sapere e risolversi nella trasposizione online del metodo di studio in presenza. Il cambiamento è radicale, è necessario avere strumenti tecnologici adatti a una didattica erogativa e interattiva, una metodologia ad hoc, contenuti certificati e scientificamente validi. In questo solco si inserisce l'accordo con AGIDAE, volto a offrire alle scuole paritarie di ogni ordine e grado una didattica integrata di qualità, consentendo al corpo docente di utilizzare la piattaforma e-learning più evoluta d'Europa".

GLOBAL FEST



HEALTH WELLNESS GOURMET

The ideal place to spend a enjoyable stay on the Island of Ischia

Baia di Citara 80075 Forio (Na) ISOLA D'ISCHIA - Italia t. +39 081 907227 m.+39 335 1228859 www.sorrisoresort.it info@sorrisoresort.it











ACCA CONQUIS DELLE PLATER/FIOR Tutti ne parlano e le guardano le serie televisive sono il fenomeno del momento

Pino a qualche tempo fa erano considerate prodotti di serie B. Scritte e girate in fretta, con poca cura, quasi un ripiego per attori e registi in disarmo. Nel giro di qualche decennio è tutto cambiato: le serie tv hanno registrato un vero e proprio boom, diventando il modello di scrittura più interessante e sofisticato del panorama audiovisivo italiano e internazionale. Oggi la televisione è il mezzo di comunicazione che offre il tipo di narrazione più complessa e articolata, un laboratorio di idee, creatività e talento, più rapido e dinamico (del cinema) nel cogliere i cambiamenti di costume e raccontare le contraddizioni della contemporaneità.

La fiction italiana è sempre più vincente sui mercati internazionali grazie a storie universali e a una produzione attenta e curatissima che coinvolge i nomi più autorevoli del nostro cinema, oggi più che mai disposti a misurarsi con la sfida delle lunghe narrazioni. Se funzionano molto le forti connotazioni 'local' (basti pensare alla Napoli di 'Gomorra', alla Firenze de "I Medici" e alla Roma di 'Suburra'), non bisogna dimenticare che una fiction dovrà essere decifrabile ovunque. Dopo il successo di "The young Pope" di Paolo Sorrentino e de "L'amica geniale" di Saverio Costanzo e Alice Rohrwacher, nuovi, ambiziosi progetti televisivi made in Italy incontrano i favori delle platee internazionali. Da "Diavoli" con Alessandro Borghi e Patrick Dempsey a "ZeroZeroZero" diretto da Stefano Sollima; dal teen drama "Skam Italia" a "Baby", serie Netflix diretta da Andrea De Sica che sta avendo successo nei territori di lingua spagnola, su tutti Spagna e Cile.

Anche l'industria si è accorta del nuovo fenomeno: a capo dell'intrattenimento televisivo non ci sono solo le grandi emittenti tv (BBC, HBO, ABC, NBC, RAI), ma nuove e agguerritissime company come Netflix, Amazon, Hulu, Apple, Timvision e Sky. Piattaforme digitali che hanno favorito il boom del binge watching, la visione in un colpo solo di intere stagioni, aggirando il palinsesto tradizionale e spingendo gli stessi produttori a modificare l'impianto delle serie per venire incontro alle nuove modalità di fruizione.







EVENTO CONFERMATO AL TIMONE "L'ISCHITANO"



Gli Emmy, premi Oscar della Tv americana, sfuggono alla scure della pandemia. ABC ha annunciato che ci sarà la cerimonia per la 72/a edizione dei premi considerati gli Oscar della tv. Come inizialmente previsto, si terrà il prossimo 20 settembre e sarà presentata per la terza volta da Jimmy Kimmel, le cui origini isolane sono state ufficializzate con la sua partecipazione a Ischia Global quattro anni fa. «Non so dove, non so come e perché - ha dichiarato Kimmel ma la cerimonia la faremo e sarò io a presentare».





It was a joy to celebrate the talent at the Cana Dorada International Film Festival in the Dominican Republic. See you in 2021.



glio latino INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

L'imprenditrice venezuelana Raquel Flores e l'attore Fernando Colunga in campo per un evento che rafforza l'interazione culturale tra Usa e America Latina

Nunta Cana, spartiacque tra l'Atlantico e il Mar dei ACaraibi nella Repubblica Dominicana, si è svolta dal 16 al 20 gennaio 2020, la prima edizione di Cana Dorada International Film Festival, un evento internazionale che promuove l'importante ruolo del cinema, della televisione e delle piattaforme di streaming nel mondo dell'intrattenimento

Quattro giorni di anteprime cinematografiche, red carpet, happening musicali e serate di gala che hanno visto la partecipazione di celebrità di fama mondiale, imprenditori internazionali e amanti del cinema. Padroni di casa l'imprenditrice venezuelana Raquel Flores e l'attore Fernando Colunga, che hanno accolto i loro ospiti nel lussuoso Eden Roc Hotel e l'Hotel Sanctuary. Il festival, realizzato con il supporto di Millennium Film, produzione tra le più importanti di Hollywood con oltre 300 film al suo attivo, ha sottolineato l'importante ruolo che il cinema domenicano sta svolgendo nell'interazione culturale e nella costruzione di ponti di comunicazione e creatività tra l'industria dell'intrattenimento latinoamericana e le figure più importanti del panorama cinematografico di Hollywood. L'obiettivo principale è quello di generare dialoghi e opportunità per nuovi progetti tra produttori e investitori nel settore della musica, della televisione, dello streaming e del cinema.

Tra le guest star della prima edizione la bellissima Paz Vega, Danny Huston, José Luis Rodríguez (detto El Puma), Meryem Uzerli, Nicole Slack Jones, Lala Anthony, Lola Ponce con Aaron Diaz, Iván Sánchez, Marc Clotet, Aracely Arámbula, Paul Haggis, Madalina Ghenea, Larenz Tate, Naturi Laughton e Shane Johnson. Tra gli artisti italiani presenti anche il regista della serie tv "Baby" Andrea De Sica, l'attore Lorenzo Zurzolo e i produttori Nicola e Marco De Angelis.

Cana Dorada è stato supportato da influenti registi e produttori di Hollywood: Allen Shapiro, Maurice Fadida, Sophie Watts, Cheryl Boone Issacs, Mark Canton, Dorothy Canton, Darina Pavlova, Paul Haggis e molti altri.

Film d'apertura, il documentario 'Santo Domingo' del famoso regista dominicano-spagnolo José Pintor, mentre la chiusura è stata affidata all'anteprima di "Angel Has Fallen" con Gerald Butler e Danny Huston e il premio al produttore israeliano-americano Avi Lerner per la sua eccezionale carriera cinematografica di oltre 50 anni.



Fernando Colunga e Raquel Floree



Avi Lerner



MUSICA NEL SEGNO

RLD PREMIER

FANDANGO AT THE

UN LINGUAGGIO UNIVERSALE CHE AFFRATELLA I POPOLI OLTRE I MURI

Un progetto musicale, editoriale e ora anche cinematografico. Un'idea nata dai vincitori dei Grammy Award Arturo O'Farrill e Kabir Sehgal mentre si preparano a registrare un album dal vivo al confine tra Stati Uniti e Messico. Proprio davanti a quel muro che separa due paesi e due popoli, in occasione al Festival Fandango Fronterizo, che unisce le persone su entrambi i lati del confine Tijuana-San Diego. Qualche anno prima, Arturo O'Farrill, pianista di origini messicane di New York, compositore e fondatore dell'Afro Latin Jazz Alliance, aveva letto del "son jorocho" in un articolo del New York Times e capì all'istante che poteva costituire la base per un progetto che potesse abbattere i "muri umani fatti tra le persone". Prima di registrare l'album, l'organizzatore del festival, Jorge Francisco Castillo, ha portato O'Farrill e Sehgal, con la documentaristaa Varda Bar-Kar in un tour nella regione di Veracruz, in Messico, dove, attraverso interviste e incontri, riscoprono questo mix musicale di tradizioni indigene, spagnole e africane. Leggendari musicisti che nelle loro canzoni cantano il dolore e la vitalità di un popolo, promuovendo la pace e celebrando l'unità. Insieme voleranno negli Usa per un concerto finale a New York e lungo il muro in California. Tra i produttori esecutivi di "Fandango at the wall" anche Quincy Jones, Andrew Young, Carlos Santana e Doug Davis.





ARTISTI ITALIANI PER LA

I grandi protagonisti della musica italiana di ieri e di oggi si sono ritrovati sulle note di Rino Gaetano per sostenere l'impegno della Croce Rossa nell'emergenza legata al Covid19. 50 artisti hanno interpretato e riadattato "Ma il cielo è sempre più blu", classico del cantautore e uno dei capolavori della musica italiana. Un inno alla speranza affiancato da un video, collage di volti e generazioni, realizzato dai produttori Dardust e Takagi&Ketra



TOGETHER Soldarieta Il concerto evento con artisti da tutto HME

a musica come linguaggio universale per dire Ligrazie agli operatori sanitari e sostenere tutti coloro che sono in prima linea nella lotta contro la pandemia di Covid-19. 'One World Together At Home' è stato un grande evento musicale e sociale, un Live Aid, voluto da Lady Gaga in collaborazione con Global Citizen, capace di unire artisti provenienti da ogni parte del mondo che si sono esibiti dalle loro case e donato in favore dell'OMS, l'Organizzazione mondiale della Sanità ben 127 milioni di dollari. Trasmesso dalle principali piattaforme streaming, e a reti unificate su Cbs, Nbc e Abc, il Live Aid è stato presentato dalle stelle dei talk show notturni americani: Stephen Colbert, Jimmy Kimmel e Jimmy Fallon.

Ad aprire l'evento è stata proprio Gaga con il brano "Smile". Sul palco virtuale si sono succeduti Lizzo, Billie Eilish, Billie Joe Armstrong dei Green Day, Alanis Morissette, Chris Martin, Michelle Obama, David Beckham, Eddie Vedder, Idris Elba, che era risultato positivo al covid, John Legend, Keith Urban, Kerry Washington, Lang Lang, Paul McCartney, Priyanka Chopra Jonas, Mick Jagger e Stevie Wonder. A questi si sono aggiunti Taylor Swift, Shawn Mendes, Camila Cabello, Céline Dion, Jennifer Lopez, Sam Smith, Annie Lennox ed Elton John. Per l'Italia protagonisti Zucchero e Andrea Bocelli.

Il primo, al pianoforte, ha intonato "Everybody's gotta learn sometimes". «L'unico modo in cui vinceremo questa guerra invisibile è stare uniti e seguire le regole. In questi momenti la musica è sempre nei nostri cuori. Tanto amore da Zucchero», ha salutato dopo la performance. Nel finale, un quartetto speciale: il cinese Lang Lang è al pianoforte ad accompagnare in "Sogniamo un mondo senza più violenza", Celine Dion, Lady Gaga, John Legend e Andrea Bocelli, protagonista il giorno di

Pasqua di un emozionante concerto in diretta dal Duomo di Milano.













A rappresentare la categoria medica italiana e lo sforzo enorme della sanità pubblica durante l'emergenza, due donne in prima linea contro il Covid19. Maria Luisa Azzolini, anestesista-rianimatore all'ospedale San Raffaele di Milano, e Silvia Castelletti, cardiologa all'Auxologico di Milano, la cui foto con i segni causati dall'uso continuo della mascherina ha fatto il giro del mondo. L'omaggio durante l'evento One World: Together at home è un elogio a tutta la sanità italiana e ai suoi eroi.





GLUBAL FEST

Tutta la musica passa da Rai Radio 2

Rai Radio 2

raiplayradio.it/radio2

La musica che fa riflettere in serate indimenticabili con i beniamini del pubblico e i giovani talenti del futuro Ediventato l'inno del popolo dei balconi nei giorni più tdrammatici della pandemia. La canzone napoletana – e italiana – più ascoltata, cantata, diffusa dalle radio e searicata in download in tutto il mondo. "Abbracciame"

Ediventato l'inno del popolo dei balconi nei giorni più drammatici della pandemia. La canzone napoletana – e italiana – più ascoltata, cantata, diffusa dalle radio e scaricata in download in tutto il mondo. "Abbracciame", del cantante partenopeo Andrea Sannino, si è trasformata in un vero e proprio manifesto del sentimento popolare raccontato da tutte le testate internazionali. Un canto di ottimismo e fiducia contro i giorni neri del Covid 19. La speranza di riabbracciarci al più presto, di camminare

tra la gente che quotidianamente popola le strade di Napoli, Milano, Roma, di tutta Italia e di tutto il mondo.

Composta con il musicista Mauro Spenillo cinque anni fa e inserita nell'album "Uanema!", "Abbracciame" appartiene al canzoniere di uno dei cantautori più apprezzati e premiati della nuova scena napoletana. Un artista diventato suo malgrado grande protagonista nei giorni del Coronavirus, visto che anche brani come "Carnale", "'Na vita sana" (con Gigi d'Alessio); "Andrè", "Lassame cu te" stanno

"Na vita sana" (con Gigi d'Alessio); "Andrè", "Lassame cu te" stanno guadagnando posizioni (e popolarità) in tutte le classifiche digitali. Ma c'è un altro giovane musicista che nelle settimane di lockdown italiano ha lasciato che il suono della sua chitarra si diffondesse per le vie deserte di Roma, dagli amplificatori accesi.

Jacopo Mastrangelo è uscito una sera dal suo terrazzo di casa, ha osservato Piazza Navona dall'alto, vuota e silenziosa. Ha cominciato a suonare e non ha più smesso. Prima l'Inno di Mameli, poi ogni sera, al tramonto, il chitarrista romano ha rinnovato la sua esibizione con alcuni tra i brani più belli della musica italiana: da "Nessun dorma" a "Caruso", da "Se telefonando" a "Sally", da "Estate" a "I migliori anni della nostra vita". Nel spesimo giorno di concerto solitario su

nostra vita". Nel 50 esimo giorno di concerto solitario su Roma, Jacopo ha suonato la melodia che maggiormente lo ha emozionato: la colonna sonora del film "Mission" composta da Ennio Morricone.

Sannino e Mastrangelo sono solo due degli ospiti musicali della kermesse. Nel corso degli anni, sui palcoscenici in riva al mare si sono esibiti artisti del calibro di Sting, Zucchero, Burt Bacharach, Andrea Bocelli, Lucio Dalla, Renato Zero, Noa, Teresa De Sio, Edoardo Bennato, Gustavo Santaolalla, Andrea Griminelli, Clementino, Gino Paoli e Antonello Venditti.







APPUNTAMENTI

Domenica 12 luglio

Andrea Sannino Jacopo Mastrangelo Alessandro Capparoni

> Lunedì 13 luglio Agostino Penna Tony Esposito

Martedì 14 luglio Franco Ricciardi Ivan Granatino Mercoledì 15 luglio Clementino Maria Nazionale

Giovedì 16 luglio Lo Stato Sociale Paolo Vallesi

Venerdì 17 luglio Andrea Griminelli Sumi Jo Edoardo ed Eugenio Bennato

> Sabato 18 luglio Paolo Belli Band





A ottobre 2019, la leggendaria regista cresciuta alla scuola di Federico Fellini ha ricevuto l'Oscar alla carriera davanti ad una platea entusiasta di fan hollywoodiani. Sul palco, al suo fianco, l'altrettanto leggendaria Sophia Loren, che del Governors Award a Lina è stata la prima firmataria di una petizione internazionale promossa proprio dall'Istituto Capri nel mondo. Corsi e ricorsi di vita artistica che rimarranno scritti nelle pagine di storia della cultura e del costume. 'It's all about arts and friendship" ("È soltanto una questione di arte ed amicizia") è lo slogan che sintetizza la filosofia che ispira, giorno dopo giorno, la rinnovata organizzazione di "Los Angeles, Italia". Uno slogan che in fondo spiega lo straordinario rapporto che ci lega alla Wertmuller e che a sua volta accomuna da sempre Lina alla divina amica Sophia. Tanti gli ospiti dell'ultima edizione, svoltasi a Los Angeles poche settimane prima dell'emergenza, i premi Oscar Steven Zaillian, Bobby Moresco, Nick Vallelonga, Gabriele Salvatores; Franco Nero e Francesca Archibugi; Alba Rohrwacher e Ginevra Elkann per l'anteprima di "Magari" mentre Francesco Di Leva presenta al pubblico americano "Il sindaco del rione sanità", rilettura di un classico di "Eduardo" a cura di Mario Martone. E ancora la fashion blogger Chiara Ferragni con

Fedez ed Elisa Amoruso (che le ha dedicato un documentario), Ron Moss, Madalina Ghenea, Enzo Sisti, Frank Stallone e Danny Huston. L'auspicio migliore, per la prossima edizione, è che, superata l'emergenza della pandemia globale, il futuro del cinema e dello spettacolo sia all'insegna della creatività e della passione. Il mondo ha ancora bisogno di nuove idee, progetti, sogni da realizzare per uno scenario di confronti culturali e opportunità imprenditoriali senza frontiere tra tutti i talenti dell'arte.













DALL'ISOLA TUTTU WWW.caprihollywood.com IL VIA ALLA STAGIONE DEI PREMI

Un appuntamento solido e riconosciuto, al quale l'intero Mezzogiorno può guardare con entusiasmo e con l'ambizione di crescere ancora di più nel futuro

Registi di fama internazionale, cinema indipendente, mostre d'arte, ospiti d'eccezione: sono alcuni tra gli ingredienti a cui ci ha abituato, ormai da 24 anni, il Festival "Capri, Hollywood". Un appuntamento che ha saputo promuovere il cinema italiano in tutto il mondo grazie al coinvolgimento, nel golfo di Napoli e nel cuore dell'inverno, dell'élite artistica internazionale e dei mass media globali. Un gioiello culturale e imprenditoriale della Campania che sa fare rete e sistema, pur mantenendo uno spirito di assoluta indipendenza. Anche l'edizione 2019 ha offerto una rassegna di primissimo livello, confermandosi festival di territorio che vive sul dialogo sempre più fertile tra due realtà e due cinematografie, quella italiana e quella statunitense, che malgrado le differenze, dimostrano di avere passione, talenti, competenze e tante storie in comune da raccontare. Dopo una prima anticipazione a Roma, dove è stata festeggiata una leggenda della musica come Lionel Richie, sull'isola azzurra del golfo di Napoli si sono date ancora una volta appuntamento le star del cinema, dell'arte, della musica e i player dell'industria cinematografica. Un'edizione in "rosa", quella del 2019, con una première d'apertura tutta al femminile: "Piccole donne", ultimo adattamento

per il grande schermo del romanzo di Louisa May Alcott diretto da Greta Gerwig. Ad inaugurare la mostra fotografica 'My divas' di Roberto Rocco nella Certosa di San Giacomo a Capri è stata la regista Francesca Archibugi, presidentessa dell'edizione 2019. Proprio il sito trecentesco ha ospitato un importante Simposio su donne e industria cinematografica a cui hanno partecipato, tra le altre, Cheryl Boone Isaacs, ex presidente dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences, e Shannon McIntosh, produttrice di uno dei film dell'anno: "Once upon a time in



Leonardo Cecchi, Helen Mirren e Taylor Hackford

Hollywood" di Quentin Tarantino. Premiato a "Capri, Hollywood" per il film "Last Christmas" anche il regista Paul Feig, re della commedia che ama le donne. Steven Zaillian, premiato per la sceneggiatura di "The Irishman" ha parlato di 'Ripley', la serie tv in otto puntate in

pre-produzione che girerà quasi interamente in Italia e dedicata al personaggio sociopatico tratto dai romanzi Patricia Highsmith. Hanno animato le notti capresi anche Alessandro Siani e Cristina Donadio, Terry Gilliam e Michael Radford, Cristian Mungiu e Madalina Ghenea, Donato Carrisi e Stefano Vanzina, Marcello Fonte e Mimmo Calopresti, i premi Oscar Nick Vallelonga e Alessandro Bertolazzi. Proprio mentre nei cinema italiani trionfava il "Pinocchio" di Matteo Garrone, con Roberto Benigni e il piccolo Federico Ielapi, nuovo enfant prodige del cinema italiano, premiato a Capri come personaggio rivelazione del 2019. E' Franco Nero ad annunciare i vincitori della 24° edizione del festival: premi a "The Irishman" di Martin Scorsese e "Once upon a time in Hollywood" di Quentin Tarantino. A Joaquin Phoenix ("Joker") il riconoscimento per il migliore attore, a Renee Zellweger (Judy) quello per la migliore attrice, mentre Laura Dern ("Marriage story") vince nella categoria di migliore attrice non protagonista. "Parasite", film che ha consacrato il talento Bong Joon Ho, è il miglior film internazionale dell'anno.



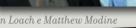










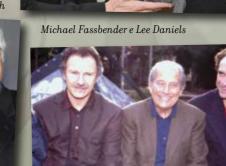










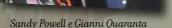
















Jole ricami da oltre 70 anni promuove biancheria da corredo nei suoi punti vendita situati ad Afragola v.le san Antonio e Lacco Ameno (Ischia)

Realizziamo i tuoi progetti su misura con tessuti di alta qualità con un elevato rapporto qualità prezzo

We make your custom projects with high quality fabrics. With a high value for money

















Viale Sant'Antonio, 42-44 - 80021 Afragola (NA) Tel: 081 19976482 - Cell: 348 8640368

Corso Angelo Rizzoli, 110 Lacco Ameno (Ischia) Cell: 327 6214161 e-mail: jolericamisrl@gmail.com

f jole ricami



Intramontabile simbolo d'amore per Fellini, ha segnato la storia dello spettacolo con ironia e coraggio

Tata a Tunisi come Salvatrice Elena Greco, Sandra Milo deve il suo incontro con il cinema al produttore Moris Ergas (poi suo marito) che la fa esordire ventitrenne in "Lo scapolo" di Antonio Pietrangeli, dove interpreta la dolce ma risoluta Gabriella, hostess che cerca di convincere alle nozze uno sfuggente Alberto Sordi. La sua bellezza maliziosa e prorompente, quasi una pinup in carne ossa, rischia di ingabbiarla in ruoli solo decorativi, ma sin da subito la Milo si costruisce una prestigiosa carriera parallela nel cinema francese con registi del calibro di Jean Renoir ("Eliana e gli uomini"); Jacques Becker ("Le avventure di Arsenio Lupen") e Claude Autent-Lara ("La giumenta verde"). A valorizzare le sue doti di attrice è però il miglior cinema italiano anni 60: Roberto Rossellini la sceglie per "Il generale della Rovere", accanto a uno straordinario Vittorio De Sica: Pietrangeli ne indovina una certa malinconia di fondo regalandole ruoli che ne rivelano le spiccate doti drammatiche ("Adua e le compagne", "Fantasmi a Roma"; soprattutto "La visita", dove offre una delle sue migliori interpretazioni).

L'incontro con Federico Fellini è decisivo, sotto il profilo professionale e privato. Il genio del cinema ne accentua la carica di gioioso e infantile vitalismo, facendone un simbolo dei propri ideali femminili: Carla, amante del regista protagonista di "8 e mezzo"; incarnazione delle ossessioni, dei ricordi, dei rimpianti in "Giulietta degli spiriti". Saranno proprio queste due pellicole a farle ottenere per ben due volte il Nastro d'Argento come "miglior attrice non protagonista". Ormai le critiche per "Vanina Vanini" di Rossellini sono solo un lontano ricordo e la carriera di Sandra Milo è sempre più lanciata, padrona di una varietà di registri espressivi che la confermano una delle più interessanti e sottovalutate attrici del nostro cinema. Tra il 1963 ed il 1968 la ritroviamo protagonista di ben dieci film, tra cui spiccano "Frenesia dell'estate", diretta da Luigi Zampa, "L'ombrellone" di Dino Risi; "Come imparai ad amare le donne" di Luciano Salce. Ritiratasi dalle scene a fine anni 60 per dedicarsi alla famiglia, torna negli anni '80 in tv. Nel terzo millennio affronta temeraria la sfida estrema del reality "L'isola dei famosi", ma recita anche in "Il cuore altrove" di Pupi Avati, "Happy Family" di Gabriele Salvatores, "A casa tutti bene" di Gabriele Muccino. Nel 2017 l'attrice e regista Giorgia Wurth le dedica il documentario "Salvatrice: Sandra Milo si racconta", il ritratto di una donna che tutti credono di conoscere, ma che in pochi hanno capito davvero.



Sandra Milo e Marcello Mastroianni in "8 e mezzo"

Sandra Milo nel film La Visito





/ DI

Una città ricca di storie, talenti e intelligenze diventata set ideale per film, documentari, pubblicità e importanti serie televisive

Vuota, silenziosa, inquietante. Nessuno l'aveva mai vista e raccontata così. Ci ha provato il regista Francesco Patierno che, nei giorni della quarantena, è stato l'unico a poter girare un film tra le sue strade desolate e spettrali. Una Napoli inedita, e sempre magnetica, quella che vedremo ne "La peste", adattamento cinematografico del capolavoro scritto dal premio Nobel e filosofo esistenzialista Albert Camus. Troupe ridotta all'osso per una storia in cui Francesco Di Leva, già ne "Il sindaco del Rione Sanità" di Martone, è un medico che lotta contro il morbo; Peppe Lanzetta è il gesuita che considera la peste un flagello inviato da Dio e Cristina Donadio l'affarista che si arricchisce con la borsa nera dei generi di prima necessità. Un versione alternativa, tutta partenopea, che ha trasformato l'emergenza sanitaria in materia creativa e temperatura drammaturgica. Ancora una prova della straordinaria duttilità con cui la città di Napoli si presta a dare forma all'immaginario audiovisivo contemporaneo.

Dal 2015 ad oggi, l'Ufficio Cinema della città ha registrato ben oltre 900 produzioni nazionali ed internazionali. Napoli è stata scelta come ambientazione di fiction, lungometraggi, cortometraggi, spot e shooting fotografici per prestigiose campagne pubblicitarie. Merito della disponibilità delle istituzioni, dello snellimento della burocrazia, di una legge regionale che funge da volano per uno sviluppo del territorio. La sagoma inconfondibile del Vesuvio, gli antichi palazzi del centro, il lungomare baciato dal sole, i vicoli misteriosi. Quinte naturali di una nuova Cinecittà a cielo aperto dove la macchina da presa allarga il campo su storie sempre nuove e angoli pieni di segreti.

La città degli anni '30 del commissario Ricciardi e quella del dopoguerra dell'Amica Geniale, il teatro magico delle favole di Siani e lo spazio immaginifico (e utopico) del Martin Eden di Pietro Marcello; l'universo superstizioso e grottesco di "Sono solo fantasmi" e il palcoscenico del "Sindaco del Rione Sanità" o del prossimo Scarpetta, entrambi riproposti da Mario Martone. La Napoli raccontata al cinema e in tv nel 2019 è stata varia, emozionante, complessa e irresistibile. Scommettiamo tutti che lo sarà anche nei prossimi anni.























"È la città dove ho debuttato, la amo profondamente", ha dichiarato l'attrice Elena Sofia Ricci, protagonista di "Vivi e lascia vivere", la fiction diretta da Pappi Corsicato per Rai1 e girata nel capoluogo partenopeo. "Il mio desiderio – ha dichiarato il regista - è stato quello di far vedere un lato di Napoli che da molto tempo non si racconta più: i suoi colori, la sua luce, il suo splendore, quello che di fatto Napoli è sempre stata, una città che cambia continuamente e che si muove". Nel cast della serie anche Cristina Donadio, Silvia Mazzieri e Teresa Saponangelo.







i avevamo lasciati in fuga. Ora ritroviamo ∟i tre protagonisti di non ci resta che il crimine a Montecarlo sulle tracce di una di rompente bellezza che aveva rapito il cuore di uno di loro e i soldi di tutti. Caso più unico che raro di un sequel italiano, "Ritorno al crimine" porta avanti le vicende di una "banda di onesti" che torna avere i volti vincenti di Marco Giallini, Alessandro Gassman, Gianmarco Tognazzi e Carlo Buccirosso. Dietro la macchina da presa, il regista Massimiliano Bruno, affiancato stavolta nella sceneggiatura da Alessandro Aronadio.









DESTINAZIONE VE

Una storia di coppia durissima, "che assomiglia molto all'Italia che stiamo vivendo". Così Daniele Luchetti descrive il film che ha girato a Napoli e tratto da "Lacci", il romanzo di Domenico Starnone coautore anche della

sceneggiatura insieme al regista e a Francesco Piccolo. Aldo e Vanda si sposano, hanno due bambini, ma Aldo soffoca e cerca di liberarsi dai "lacci" che lo imprigionano in un matrimonio, ormai giunto al capolinea. I due protagonisti, divenuti vecchi, si troveranno a fare un bilancio assai amaro della propria vita. Nel cast Silvio Orlando, Giovanna Mezzogiorno, Alba Rohrwacher e Laura Morante





-ANTEPREME SOTTO LE STELLE

Tutte le novità che appassioneranno il pubblico internazionale nel prossimo futuro

THE KING OF **STATEN ISLAND**

DI Judd Apatow - 136'

Una pellicola semi-autobiografica con protagonista Pete Davidson, cresciuto a Staten Island, tra la perdita di suo padre durante l'11 settembre e l'ingresso nel mondo stand-up comedy.



LOVE IS NOT LOVE

DI Stephan Keep Mills – 94'

New York City, inizio dicembre, tutti parlano di qualcosa. Delle loro vite? Ma no, qualcosa di più profondo: l'Amore. Perché sono alla ricerca dell'amore? Perché non l'hanno trovato e quindi lo



immaginano, lo trasformano in un mito e lo inseguono? Frank, sposato da 30 anni con Paula, incontra e si innamora di Reyna, una donna molto più giovane di lui.

THE GENTLEMEN

DI Guy Richtie - 113'

Mickey Pearson è un espatriato americano che si è arricchito costruendo un impero basato sullo spaccio di marijuana a Londra. Ben presto, si ritrova coinvolto in una guerra contro chi vuole impadronirsi del suo dominio. Tra gli interpreti, Matthew McConaughey, Colin Farrell, Hugh Grant, Eddie Marsan e Michelle Dockery, unica donna in un cast tutto maschile.



NO FATHERS IN KAHSMIR

DI Ashvin Kumar - 108'

Una tenera passione nasce tra gli adolescenti Noor e Majid che si perdono alla ricerca della verità sui loro padri scomparsi decenni fa. Durante il loro viaggio trascorrono la notte nei boschi e si risvegliano in un cimitero di ossa. Ben presto capiranno i segreti nascosti dei loro padri perduti nel Kashmir, terra da sempre contesa da musulmani e hindù.



NEL BAGNO DELLE DONNE

DI Marco Castaldi – 94"

Giacomo, 35 anni è un uomo che non sa e non vuole combattere. Un giorno perde il lavoro, viene lasciato dalla moglie e per caso rimane chiuso nel bagno di un cinema. Il mondo lo ha aggredito, e la sua reazione è chiudersi a riccio, decidendo di rimanere bloccato in quel bagno, al riparo dalle minacce, dai fallimenti e, più in generale, dagli

altri. Questo gesto porta a delle conseguenze inimmaginabili.



FANDANGO AT THE WALL

DI Varda Bar-Kar – 92'

Il viaggio degli artisti Arturo O'Farrill e Kabir Sehgal nella regione di Vera Cruz, mentre si preparano a registrare un album dal vivo al confine tra Stati Uniti e Messico. Il progetto si ispira all'annuale Festival Fandango Fronterizo, che si svolge contemporaneamente su entrambi i lati del confine tra Tijuana-San Diego. Un inno alla musica popolare messicana nel segno della fratellanza dei popoli.



DOGTOOTH

DI Yorgos Lanthimos - 107

Una famiglia composta da due genitori e tre figli vive isolata in una bellissima casa con piscina, circondata dal verde, che è la loro grande gabbia dorata. Solo il padre può muoversi all'esterno, lui e la moglie continuano a manipolare le menti dei ragazzi inventando una realtà completamente diversa da quella esistente.



ANNA

DI Luc Besson - 118"

Anna Poliatova, è una giovane ragazza russa dalla bellezza ipnotizzante, che si ritrova succube di un'organizzazione criminale. Senza alcuna via di scampo, accetta l'offerta del KGB: diventare una spia in occidente.



RISE

DI Maritte Lee Go

Dopo il rapimento di sua sorella e l'omicidio della sua famiglia, una principessa nigeriana deve infiltrarsi in un campo terroristico per salvare sua sorella. Diventerà anche lei prigioniera del

Boko Haram, subendo violenze e soprusi fino alla rivolta finale.

Proiezioni speciali

WAITING FOR THE BARBARIANS di Ciro Guerra - 112' Un magistrato tra-

scorre gli ultimi anni prima della pensione presso un avamposto ai confini dell'Impero, oltre i quali vivono le popolazioni nomadi definite 'i barbari'. L'arrivo dello spietato colonnello Joll rompe gli equilibri e la pace.



EMMA di Autumn de Wilde – 125' Inghilterra, inizio '800. La

giovane e benestante Emma, orfana di madre, passa le giornate a spettegoare e organizzare la vita sentimentale delle persone a lei vicine. Legata a Mr. Knightley, fratello del



marito di sua sorella Isabella. Tra dichiarazioni d'amore malriposte, inganni e sotterfugi, la vita di Emma procede operosa ma tranquilla, Knightley costringerà entrambi a cedere l'uno all'altra. fino a quando l'evidenza dell'amore per Mr.

NIGHTMARE SIMPHONY

di Tonia Cartolano - 23'

Viaggio nostalgico a ritroso nel tempo dove si alternano, fino a confondersi, finzione cinematografica e

realtà, generando un clima ricco di suspense in cui l'atmosfera si carica di un crescente fascino sinistro. Un omaggio al cinema di Lucio Fulci.



GEORGETOWN di Christoph Waltz

Ulrich Mott è un uomo eccentrico, in cerca di una facile ascesa sociale, che seduce e sposa un'anziana vedova benestante, Elsa Brecht. La coppia organizza eventi lussuosi nella propria casa, a Georgetown, e Ulrich diventa ben

presto un nome noto nell'ambiente politico di Washington D.C. La situazione degenera quando Elsa viene ritrovata morta e Ulrich è il primo indiziato



GLOBAL FEST



Jack SCHIA

Jack Schild

Jack S

Terra privilegiata d'incontro grazie a un'accoglienza di qualità e a professionalità che lasciano il segno

isola d'Ischia è una terra che sa cosa sia la bellezza e ce ne fa dono ogni giorno da tempo immemorabile. Nel mondo antico, per i Greci l'ospite doveva essere accolto senza conoscerne l'identità, e con l'oste si stabiliva un vincolo di amicizia e solidarietà. Ancora oggi, sull'isola verde che fu primo avamposto ellenico d'Occidente, l'ospitalità è protagonista. Simbolo ed espressione di accoglienza di qualità per turisti e viaggiatori che da sempre visitano il Sud Italia. Il mare e le sue spiagge, le dolci colline ricche di vigneti, il buon cibo, un patrimonio artistico di altissimo livello. Ma soprattutto il calore e il piacere di ospitare della sua gente.

Da 18 anni l'Accademia Internazionale Arte Ischia e Ischia Global Festival hanno accolto negli alberghi più belli dell'isola i nomi più illustri del cinema, della musica e della cultura provenienti da tutto il mondo. Tutti sono diventati nuovi amici di Ischia, ognuno porta con sè il ricordo di una perfetta ospitalità, il fotogramma di esperienza di vita condivise, emozioni di un caleidoscopio di atmosfere uniche al mondo. Tutti attendono di ritornare al più presto in una delle terre più affascinanti del Mediterraneo. Ognuno convinto ambasciatore di Ischia e la sua grande bellezza in ogni angolo del globo. Motivi di orgoglio e responsabilità che spingono, pur in un momento faticoso per la crisi internazionale, a seguire la rotta intrapresa dai nostri antenati tanto tempo fa, nel segno di una qualità e di una generosità sempre altissime. Con idee, strategie e professionalità che lasciano il segno, favorendo scambi e collaborazioni ben oltre l'orizzonte globale.





Sull'Isola Verde i Gala delle stelle più attesi dell'estate

N elle notti di Ischia Global Fest si consumano gli eventi più desiderati dal popolo festivaliero. Happening e party animano i luoghi più incantevoli dell'isola, privilegiando location d'eccezione: le spiagge degli alberghi, le ville fuori dal centro, i giardini tropicali dei parchi termali. Qui tutto il mondo patinato dello star system si ritrova, tra cocktail, gossip e performance musicali, in bella compagnia. Nei giorni della kermesse, dopo le consuete proiezioni e gli incontri con i protagonisti dello spettacolo italiano e internazionale, la manifestazione si sposta in magnifiche location per le feste più cool dell'estate. E facile incontrare le stelle di Hollywood camminare a pieni nudi sulla battigia, o tuffarsi in piscina per un bagno notturno. Mentre le star della musica improvvisano indimenticabili jam

session, spesso in duetti che lasciano il segno. Moda e convivialità, mondanità e spettacolo, celebrità e turismo. Una ricetta vincente insaporita dall'accoglienza mediterranea e dalla grande cucina della tradizione enogastronomica campana.





































































CHARTERCARACCIOLO AMATO GROUP

FILM & MUSIC ISCHIA GLOBAL FEST FILM & MUSIC FILM & FIL

⁹ Ischia Global Film & Music Fest è un appuntamento irrinunciabile Ischia Global Film & Music rest e un appartament per tanti amici della kermesse che ogni anno attendono l'invito che il padrone di casa, Pascal Vicedomini, rivolge loro. Nelle passate edizioni hanno soggiornato a Ischia tutti i grandi nomi del cinema e della musica italiana e ed internazionale, felici dell'atmosfera rilassata ma ricca di spunti professionali che si respira sull'isola verde del Golfo di Napoli. Il Club degli Amici dell'Ischia Global Fest diventa perciò ogni anno più numeroso, ricco di tante personalità dello spettacolo che, attraverso il passaparola, desiderano partecipare alle giornate del festival. Nell'epoca

dei social network e della diffusione capillare della rete, migliaia seguono l'evento anche da lontano. Esprimendo consensi, formulando suggerimenti, facendo diventare virali gli scatti più amati dei loro beniamino. Sono gli amici della pagina Facebook del Festival, i migliaia di follower su Twitter e i tanti contatti registrati dal sito ufficiale dell'evento: www.ischiaglobal.com







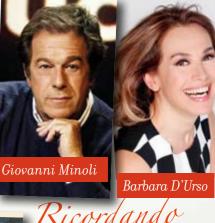




Diego Della Valle e Richard Gere



Enrico Lucherini e Marina Cicogna



di Montezemolo











Myrta Merlino





































































FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE



Sono 122 gli immobili monumentali settecenteschi, compresi nel territorio dei Comuni di Napoli, San Giorgio a Cremano, Portici, Ercolano e Torre del Greco. I notevoli miglioramenti attuati negli ultimi cinquanta anni grazie agli interventi mirati dell'Ente per le Ville Vesuviane, ora Fondazione, hanno restituito una nuova dignità all'immenso patrimonio costituito dalle ville barocche del XVIII secolo. Alcuni di questi edifici monumentali dopo un attento e rigoroso restauro, sono attualmente sotto la diretta tutela e gestione della Fondazione e sono teatro di innumerevoli eventi e iniziative culturali: la Villa Campolieto, il Parco sul Mare della Villa Favorita e la Villa Ruggiero



There are 122 monumental buildings from the eighteenth century in the area of Naples, San Giorgio a Cremano, Portici, Ercolano and Torre del Greco. Thanks to targeted interventions by the Fondazione Ente per le Ville Vesuviane, considerable improvements have been made over the last fifty years which have restored some dignity to the treasured heritage constituted by these 18th century Baroque villas. Some of these monumental buildings, after careful and rigorous restoration, are currently under the direct protection and management of the Foundation hosting countless events and cultural initiatives: the Villa Campolieto, the Park on the Sea of the Villa Favorita and Villa Ruggiero in Ercolano and the Villa delle Ginestre in Torre del Greco.





Tei capi del brand partenopeo Isaia&Isaia, una delle icone della sartoria italiar nel mondo, si fondono l'eccellenza dell'hand made in Italy, il rispetto della tradizione e il gusto dell'innovazione. Oltre all'eleganza e all'ironia tutte napoletane. Fondata nel 1957 da Enrico Isaia, dopo una lunga storia di sartoria su misura che risale agli anni '20, l'azienda ha saputo reinterpretare i codici dell'eleganza maschile in chiave contemporanea, proponendo un guardaroba per il "gentleman" moderno, cittadino del mondo dall'anima e verve tutte mediterranee.

Oggi a incarnare il marchio (e la sua filosofia) è Gianluca Isaia, erede di terza generazione di una maison riconosciuta dappertutto come sinonimo di qualità ed eccellenza, esempio brillante e vincente della sartoria tradizionale che, dalla Campania, ha saputo confrontarsi con le sfide della contemporaneità e dei mercati globali. Costruendo, attorno al legame che lega ogni buon sarto al suo cliente, un patrimonio di fiducia e affidabilità che ha condotto il brand del "corallo rosso" a un fortunato processo di industrializzazione ed espansione sui mercati internazionali.

Una vocazione glocal che mescola le sofisticate campagne pubblicitarie firmate da Helmut Newton alle mani esperte e meticolose nei laboratori di Casalnuovo di Napoli, il paese dei sarti. Sono sempre più numerose le celebrità oltreoceano che, per le scintillanti serate sotto i riflettori nella stagione dei premi, non vogliono rinunciare a un abbigliamento d'alto artigianato e pieno di charme come quello di Isaia. Nessuna sorpresa: la stoffa dei sogni ha la foggia dello stile italiano. Anzi, napoletano.



IMPEGNO SOCIALE

'Fondazione Enrico Isaia e Maria Pepillo", che del binomio moda e cultura fa la propria ragione di esistere. «La neonata Fondazione ha la missione di promuovere nuovi e più complessi progetti - ha dichiarato Gianluca Isaia, AD dell'omonima azienda e presidente della Fondazione

- per dare nuove opportunità ai giovani e lustro all'arte della sartoria». Valorizzazione del patrimonio culturale napoletano, tutela e trasmissione alle nuove generazioni dei saperi artigianali, iniziative in campo medico e sanitario. Perché la napoletanità continui a rappresentare esempio di genio, passione e generosità in tutto il mondo.



OCCHIO AL FUTURO





Dopo successi come "Buongiorno papà", "Noi e la Giulia" e "Che vuoi che sia", Edoardo Leo torna dietro la macchina da presa con una commedia romantica che racconta quanto sia complicato lasciarsi dopo tanti anni di convivenza. Il film si chiamerà "Lasciarsi un giorno a Roma".

CON "WE ARE WHO WE ARE"



In progetto Sky-Hbo per Luca Guadagnino. Il percorso di crescita di due giovani ragazzi americani trasferiti insieme alla famiglia in una base militare statunitense in Italia. Qui impareranno ad affrontare le prime difficoltà della vita e cercheranno di accettare la propria identità, diversa dagli standard imposti dalla società.



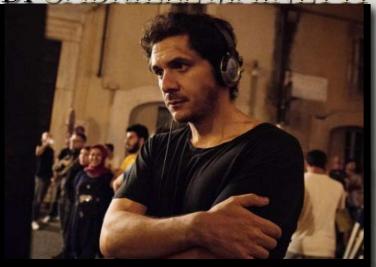
Jasmine Trinca e Alessandro Borghi sono una giovane coppia che lotta per tenere viva il rapporto tra tenerezze, discussioni, bugie e segreti. Un dramedy sentimentale sul tempo che passa e sugli effetti nella vita di coppia. Dietro la macchina da presa, Paolo Genovese.

TRINCA E BORGHITRA I'SUPEREROI' DI GENOVESE MARINELLI-LEONE-MASTANDREA NEL "DIABOLIK" DEI MANETTI



Dai fumetti al grande schermo, le avventure di Diabolik prenderanno corpo grazie a tre talenti del cinema italiano: Luca Marinelli, Miriam Leone e Valerio Mastandrea. Sarà un film oscuramente romantico. O almeno così lo hanno definito Manetti Bros, registi della pellicola.

"FREAKS OUT" IL RITORNO JONAS CARPIGNANO DI CABRIELE MAINETTI FILMA'A CHIARA'



Il secondo, attesissimo lungometraggio di Gabriele Mainetti, regista dell'acclamato "Lo chiamavano Jeeg Robot" parte da un circo folkoristico nella Roma del 1943, nel pieno del secondo conflitto mondiale. Nel cast Claudio Santamaria, Pietro Castellitto, Aurora Giovinazzo.



La storia, scritta dallo stesso regista, ha per protagonista la quindicenne Chiara, una ragazzina sveglia, con un carattere forte e deciso. Quando suo padre lascia Gioia Tauro, in Calabria, per un lungo viaggio di lavoro, gli equilibri all'interno della famiglia cambiano e Chiara è costretta a vedere la sua città e la sua famiglia con occhi diversi.

VALERIA GOLINO SULLA VIA DELL'ABBONDANZA



Un viaggio nel tempo, in cinque epoche storiche sulle tracce di Aselina, nobildonna della Bitinia che diventa schiava romana ma riesce a riscattarsi facendo realizzare affreschi a Pompei che sono giunti fino a noi. Un omaggio alla bellezza, all'arte e all'estro delle donne. Dirige Massimo Gaudino, protagonista

DA ESHKOL NEVO I TREPIANI' DI MORETTI



Il nuovo film di Nanni Moretti, tratto dall'omonimo romanzo dello scrittore israeliano Eshkol Nevo, si inoltra nel cuore delle relazioni umane: dal bisogno di amore al tradimento; dal sospetto alla paura di lasciarsi andare. La vita di tre famiglie che abitano in una tranquilla palazzina borghese, vista (e raccontata) da tre diverse istanze freudiane della personalità: Es, Io, Super-io.

GLUBAL FEST



www.ischiaglobal.com info@ischiaglobal.com

Al Newman, stratega della

comunicazione globale

Grazie a

Carabinieri

Polizia di Stato

Guardia di Finanza

Capitaneria di Porto

Croce Rossa Italiana

Le istituzioni tutte

Mariella Troccoli

Nicola Claudio

Luigi Lonigro

Richard Borg

Daniel Frigo

Giampaolo Letta

Nicola Maccanico

Thomas Ciampa

Alessandro Usai

Marco Bottiglieri

Massimo Zivelli

Federico Monga

Enzo D'Errico

Ottavio Ragone

Paolo Chiariello

Angelo Cerulo

Franco Tortora

Conchita Sannino

Anna Maria Chiariello

Roberto Sessa

Fulvio e Federica Lucisano

Vigili del Fuoco

Gianni Matarrese
Luca D'Ambra
Benedetta De Cristofaro
Anna Olmo e Ciro Calise
Luigi Schiano
Marco e Angela Bottiglieri
Patrizia Matarrese
Antonio Allocca
Arianna Sassi
Esha Oliviero
Martina Italiano
Nino Baldi
Mauro Di Rosa

Lello Esposito Special thanks

Gianluca Isaia

Simone Bongiorno

Rosalinda Di Meglio

• ITALIAN INDEPENDENT
PRODUCTIONS SrI
THE ARTISTS' CLUB ITALIA
STUDIO LUCHERINI
PIGNATELLI
STUDIO VASQUEZ
AVV. GAETANO BALICE
AVV. ROBERTO RUGGIERO

e inoltre

TRANSFER
Di Sarno Group Srl
Schiano Bus
Luxury Yacht Services
Napoli
Charter Caracciolo

Alfonso Minali

IGF&MF Founder and Producer Pascal Vicedomini

Honorary Chairman Mark Canton

Honorary President Trudie Styler

Executive Chairs
Tony Renis, presidente
onorario Accademia
Internazionale Arte Ischia
Nicola Borrelli, sdirettore
generale per il cinema
e audiovisivo MIBACT
Riccardo Maria Monti,
presidente Accademia
Internazionale Arte Ischia

Ischia Academy Steven Zaillian (USA)
Honorary Board Zucchero
Charyl Board (USA)

Cheryl Boone Isaacs (USA) Bille August (Dan) Lady Monika Bacardi Dorothy Canton (USA) Marina Cicogna Godfrey Deeny (Ff) Amanda Eliasch (U.K.) Dante Ferretti Kerry Kennedy (USA) Andrea lervolino Andrea Leone Francesca Lo Schiavo Avi Lerner (Isr) Enrico Lucherini Valerio Massimo Manfredi Elettra Morini Franco Nero Darina Pavlova (Bul)

Enrico Vanzina

Accademia Internazionale Arte Ischia

Presidente Riccardo Maria Monti

Vice Presidenti Aldo Arcangioli Vanni Fondi

Presidente onorario Tony Renis



DIRETTORE ARTISTICO
Antonella Cocco

PUBBLICHE RELAZIONI Antonella Salvucci Marianna Sasso

STAMPA GLOBALE Al Newman

UFFICIO STAMPA ITALIA Francesca De Lucia

ADVERTISING E BROCHURE 4bit adv srl

PUBLISHINGGianluca Castagna

Foto
Eugenio Blasio
Gigi Iorio
Gianni Riccio
Daniele Venturelli
E Pietro Coccia (forever)

Stampa Vulcanica Srl Pensieri e Parole



Concetta Presicci e Matte



l Lawrence Körner Emanuele De Angelis



anni Riccio

Eugenio Blasio

LA SQUADRA DEL FESTIVAL



















The Best Italian Films and Tv Series on Your Screen Rai Italia raitalia.it Call your provider



LA STAGIONE DELLE BUONE NOTIZIE









I PREMIATI DEL 2020

Croce Rossa Italia – Ischia Humanitarian Award

Fabio e Damiano D'Innocenzo – Ischia Award – Film italiano 2020: "Favolacce"

Pepito Produzione - Ischia Award - Produttori dell'anno per "Favolacce" e "Hammamet"

Piero Chiambretti – Ischia King of Comedy Award

Giorgio Pasotti – Ischia Art Award

Elisa Amoruso – Ischia Art Award

Sandra Milo – Ischia Legend Award

Massimo Boldi – Ischia King of Comedy Award

Maurizio Mattioli – Ischia Award alla carriera

Pappi Corsicato – Ischia Fiction Award per "Vivi e Lascia vivere"

Peppe Iodice – Ischia Breakout Actor Award

Alberto Testone – Ischia Art Award

Antonio Geraci – Ischia Art Award

Moritz Bleibtreu (Ger) – European Art Award

Mirko Trovato – Ischia Art Award

Riccardo Mandolini – Ischia Art Award

Clemente Russo – Ischia Social Award

Zucchero Fornaciari – Le Chiavi di Ischia

Marina Cicogna - Le Chiavi di Ischia

Federico Ielapi - Ischia Art Award

Roman Griffin Davis - Ischia Art Award

Ben Davis - Ischia Art Award

Paolo Ruffini – Ischia – Prince of Comedy - Carlo Vanzina Award

Pier Francesco Pingitore – Ischia King of Comedy Award

Carlo Buccirosso – Ischia Art Award (teatro)

Andrea Sannino – Ischia People Award

Jacopo Mastrangelo – Ischia People Award

Lo Stato Sociale – Ischia Art Award

Paolo Belli – Ischia Music Award

Paolo Vallesi – Ischia Music Award

Sumi Jo – Ischia Art Award

Gianfelice Imparato – Ischia Art Award

Simone Di Pasquale – Ischia People Award

Emanuela Ambrosino e Tonia Cartolano – Ischia People Award







VIA PONTANO, 5 I 80077 Ischia (NA) Tel. +39 081 991333 Fax +39 081 984572 WWW.MIRAMAREECASTELLO.IT

HOTEL TERME MAREBLU



Hotel Terme Mareblu

VIA PONTANO, 36 I 80077 Ischia (NA) Tel. +39 081982555 Fax +39 081982938 WWW.HOTELMAREBLU.IT

La Lampara PANORAMIC EXCLUSIVE RESTAURANT



VIA PONTANO, 5 I 80077 Ischia (NA) Tel. +39 081 991333 Tel. +39 081 985015 WWW.MIRAMAREECASTELLO.IT

www.alysandyischia.com



CASTEL PORRONA RELAIS & SPA
Via della Fiera, Porrona - 58044 Cinigiano (GR) Italy
T. +39 0564 993 206 - info@castelporrona.it
www.castelporrona.it

LO CHIAMAVANO TRINITA

Grande festa al cinema per l'anniversario di un cult movie che ha consacrato in tutto il mondo la coppia BUD SPENCER e TERENCE HILL

Due protagonisti leggendari del panorama cinematografico italiano, conosciuti (e amati) in tutto il mondo. Carlo Perdersoli e Mario Girotti, al secolo Bud Spencer e Terence Hill, hanno intrattenuto con i loro film tante generazioni di spettatori in ogni angolo del pianeta. Con umorismo semplice ed efficace, senso dell'avventura e ironia, anti-eroismo e buoni sentimenti. Oltre a una quantità di scazzottate a cui i due prendevano parte spesso e volentieri. Grande, grosso e burbero Bud, affascinante, scaltro e agile Terence, i due hanno dato vita a un sodalizio professionale lungo ben sedici film e che ha sancito una profonda amicizia tra i due attori, dentro e fuori dal set.

Ischia Global 2020 festeggia il cinquantesimo anniversario del film "Lo Chiamavano Trinità", uno dei loro titoli più celebri e tra le cinque pellicole più viste in Italia di sempre. Un classico del cinema firmato nel 1970 dal regista E.B. Clucher che consacrò sul grande schermo la coppia Bud Spencer e Terence Hill, due fuorilegge dal cuore d'oro, dal pugno facile e dal grilletto miracoloso, ma sempre a fin di bene. E saranno Cristiana, Diamante e Giuseppe Pedersoli figli di Carlo (alias Bud Spencer) a introdurre questa strepitosa parodia dei più cruenti "spaghetti-western". Basti pensare all'iconica sequenza dei fagioli che rappresenta al meglio la semplicità e la magia di un modo di fare cinema che ormai, con il passare del tempo, si è sempre più affievolito.

Nel film Terence Hill veste i panni del temibile Trinità, la "mano destra del diavolo", mentre il fratello Bud Spencer, col nomignolo "Bambino", si ritrova per puro caso sceriffo di un piccolo villaggio dove un Maggiore vuole impadronirsi delle verdi terre di una comunità pacifica di mormoni. Lo "sceriffo" vorrebbe stare alla larga dai guai, e mantenere, tutto sotto controllo, ma l'arrivo del fratello innesca una serie di eventi che i due protagonisti risolveranno, come sempre, a loro modo.

«'Lo chiamavano Trinità' e' un cult-movie ovunque nel mondo — ha ricordato il produttore Usa Mark Canton, che nel 2009 consegnò l'Ischia Legend Award a Bud Spencer – e a Ischia siamo felici di rilanciare l'attenzione su due grandi attori che sono nella storia del cinema grazie a questo ed a successivi film da loro interpretati».





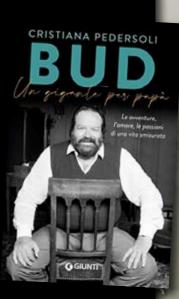






<mark>BUD</mark>. UN GIGANTE PER PAPÀ

Bud Spencer, vero e proprio personaggio di culto, diventato un mito per tante generazioni di italiani e non solo. In questo libro di ricordi familiari, la figlia Cristiana svela per la prima volta ai lettori una miriade di aneddoti e curiosità così vividi che si ha l'illusione che Bud sia ancora tra noi. Il lettore conosce Bud Spencer nella sua veste privata. Tutto era buffamente smodato nella sua vita, come se le sue gigantesche dimensioni e le sue immense passioni attirassero a lui le avventure e i personaggi più strambi. Fin dall'adolescenza, molto prima ancora di finire sul set, Bud è stato il reale protagonista di una sceneggiatura divertente quanto quella delle



GLOBAL FEST











Programma Film Forio Cinema delle Vittorie Ingresso libero sino ad esaurimento posti

DOMENICA 12 LUGLIO

ore 16:30 TROLLS WORLD TOUR di Walt Dohrn - 89' ore 18:15 18 REGALI di Francesco Amato - 115' ore 20:30 PINOCCHIO di Matteo Garrone - 125' ore 22:50 CITIZEN ROSI di Carolina Rosi e Didi Gnocchi – 130'

LUNEDÌ 13 LUGLIO ore 16:30 ODIO L'ESTATE di Massimo Venier - 110'

ore 18:15 TUTTO IL MIO FOLLE AMORE di Gabriele Salvatores – 97' ore 20:30 ANNA di Luc Besson - 118'

ore 22:50 HAMMAMET di Gianni Amelio - 126'

Martedì 14 Luglio

ore 16:30 TORNARE di Cristina Comencini - 107' ore 18:30 IL PECCATO di Andrey Konchalovskiy - 134' ore 21:00 UN PUGNO DI AMICI di Sergio Colabona - 90' ore 23:00 1917 di Sam Mendes - 110'

MERCOLEDÌ 15 LUGLIO

ore 16:30 TOLO TOLO di Checco Zalone - 90' ore 18:15 L'UFFICIALE E LA SPIA di Roman Polanski – 126' ore 20:45 Cortometraggio FUORI SCENA di Sergio Bilotta A seguire NEL BAGNO DELLE DONNE di Marco Castaldi – 94' ore 22:45 L'UOMO INVISIBILE di Leigh Whannell - 124'

GIOVEDÌ 16 LUGLIO

ore 16:30 IL SIGNOR DIAVOLO di Pupo Avati - 86' ore 18:40 MAGARI di Ginevra Elkann – 104' ore 20:30 EMMA di Autumn de Wilde - 125' ore 23:00 CAN YOU KEEP A SECRET? di Elise Duran - 94' VENERDÌ 17 LUGLIO

ore 16:30 SPIE SOTTO COPERTURE di Nick Bruno, Troy Quane - 102' ore 18:30 AND WE GO GREEN di Fisher Stevens & Malcolm Venville - 99' ore 20:30 5 È IL NUMERO PERFETTO di Igort - 100' ore 22:30 NO FATHERS IN KASHMIR di Ashvin Kumar - 108'

SABATO 18 LUGLIO

ore 23:00 RISE di Maritte Lee Go - 90'

ore 16:30 LA MIA BANDA SUONA IL POP di Fausto Brizzi - 92' ore 18:30 FIGLI di Giuseppe Bonito – 97' ore 20:30 THE KING OF STATEN ISLAND di Judd Apatow - 126'

DOMENICA 19 LUGLIO

ore 16:30 VIVERE di Francesca Archibugi – 103' ore 18:30 MARTIN EDEN di Pietro Marcello - 129' ore 20:45 LA NOSTRA STORIA di Tonia Cartolano ed Emanuela A seguire DOGTOOTH di Yorgos Lanthimos - (107')

ore 23:00 IL SINDACO DEL RIONE SANITÀ di Mario Martone - 115'

Programma Film Ischia Cinema Excelsior

Ingresso libero sino ad esaurimento posti

DOMENICA 12 LUGLIO

ore 16:30 FROZEN 2 di Chris Buck e Jennifer Lee – 103' ore 18:30 LO CHIAMAVANO TRINITA' di E.B. Clucher – 117' ore 20:45 IL CINEMA NON SI FERMA di Marco Serafini – 92' A seguire CROCEVIA di Vanni Gandolfo – 34' ore 23:00 FAVOLACCE di Fabio e Damiano D'Innocenzo - 98' LUNEDÌ 13 LUGLIO

ore 16:30 STAR WARS: THE RISE OF SKYWALKER di J. J. Abrams – 132' ore 19:00 THE HUNT di Craig Zobel - 90'

ore 21:00 ABBI FEDE di Giorgio Pasotti – 93' ore 23:00 BELLISSIME di Elisa Amoruso - 80'

MARTEDÌ 14 LUGLIO

ore 16:30 ANGRY BIRDS 2 di Thurop Van Orman e John Rice – 97' ore 18:30 LE MANS '66 di James Mangold - 145' ore 21:15 CAMBIO TUTTO di Guido Chiesa - 90' ore 23:00 THE HIGH NOTE di Nisha Ganatra - 113'

MERCOLEDÌ 15 LUGLIO

ore 16:30 JUMANJI: THE NEXT LEVEL di Joe Johnston - 104' ore 18:45 BOMBSHELL di Jay Roach - 108 ore 21:00 THE LOST PRINCE di Michel Hazanavicious - 101' ore 23:15 FANDANGO AT THE WALL di Varda Bar-Kar – 92'

GIOVEDÌ 16 LUGLIO

ore 16:30 BAD BOYS FOR LIFE di Adil El Arbi e Bilall Fallah - 123' ore 18:45 LA DEA FORTUNA di Ferzan Özpetek – 118' ore 21:00 JOJO RABBIT di Taika Waititi - 108' ore 23:00 Cortometraggio SCENARIO di Jay Ruggiano A seguire NIGHTMARE SIMPHONY di Domiziano Cristopharo – 78'

VENERDÌ 17 LUGLIO

ore 16:30 BIRDS OF PREY di Cathy Yan - 109' ore 18:30 JOKER di Todd Phillips - 123' ore 21:00 AMMEN di Ciro Villano - 90' ore 23:00 7 ORE PER FARTI INNAMORARE di Giampaolo Morelli - 104' SABATO 18 LUGLIO

ore 16:30 PICCOLE DONNE di Greta Gerwig – 135' ore 19:00 È PER IL TUO BENE di Rolando Ravello - 95' ore 21:00 THE GENTLEMEN di Guy Richtie - 103' ore 23.00 LOVE IS NOT LOVE di Stephan Keep Mills - 94'

DOMENICA 19 LUGLIO

ore 16:30 ME CONTRO TE di Gianluca Leuzzi - 64' ore 17:50 Cortometraggi: TEO di Piergiorgio Siedita HOCU RANDA MEO di Linda Papaleo A seguire GEORGETOWN di Christoph Waltz - 99' ore 20:20 Cortometraggio L'ATTESA di Angela Bevilacqua

A seguire WAITING FOR THE BARBARIANS di Ciro Guerra - 112'

ore 23:00 SONGS OF SOLOMON di Arman Nshanian - 100'



www.fcrc.it info@fcrc.it Napoli - Italy

piazzetta Mondragone, 18 ph +39 081.4206091 fax +39 081.7904221







Per info e acquisto biglietti For info and purchase tickets

www.campaniartecard.it







#mycampania



Hai già partecipato al test per scoprire qual è il pass più adatto a te? Find the best pass for you!







